IERE dei RAGAZZI

RATO DEL CORRIERE DELLA SERA - N. 44 - 29 ottobre 1972 - L. 200

I GRANDI MANIFESTI

Natura amica

LE FIGURINE AUTOADESIVE

bambolissima Riccione 1972

cicciobello

vince il premio

bellissimo

il più bel gioco del mondo!

cicciobello

senza succhietto piange,
abbracciandolo
o dandogli il suo ciuccio
smette subito di strillare.
La culla di Cicciobello
diventa anche seggiolone

tutte le bambine
vogliono fare da mamma
a Cicciobello

a.s. - brescia

SEBINO®

LA BAMBOLA ITALIANA NEL MONDO

CORRIERE dei RAGAZZI

SETTIMANALE ILLUSTRATO DEL *CORRIERE DELLA SERA*

N. 44 * 29 OTTOBRE 1972

DIREZIONE E ROTOCALCOGRAFIA:
20100 MILANO, VIA A. SCARSELLINI 17

AMMINISTRAZIONE: 20100 MILANO, VIA SOLFERINO 28
PRINTED IN ITALY

*

DIRETTORE RESPONSABILE
GIANCARLO FRANCESCONI

REDATTORI
JOSE' PELLEGRINI - ANDREA BONANNI - FRANCO MANOCCHIA
MINO MILANI - GIUSEPPE ZANINI

GRAFICI
RENATO FRASCOLI - ANGIOLA MORENGHI - MARIELLA CAVRIOLI
FEDERICO MAGGIONI - GIANFRANCO RAVASI
MARIO UGGERI - VITTORIO CANALE

SEGRETERIA DI REDAZIONE
MARIA GRAZIA CHIODETTI - LOREDANA SCALETTI
LUISA FERRAZZI

*

NEL PROSSIMO NUMERO

OPERAZIONE SCUOLA LE FAMOSE SCHEDE

e inoltre Natura amica

LE FIGURINE AUTOADESIVE

ABBONAMENTO ANNUO: **Italia L. 8.600**
Estero L. 10.600

PUBBLICITA' - 20100 Milano: via Solferino 28, via S. Margherita 16, Tel. (da Milano) 6339 (20 linee con ricerca automatica); Tel. interurbano (02) 665.941 (5 linee con ricerca automatica). Indirizzo telegr.: Corsera Milano. Telex 31031, Corsera. - 70121 Bari: via Abate Gimma 43, telefono 216.379. - 40122 Bologna: via Indipendenza 24, tel. 266.671. - 25100 Brescia: piazza della Vittoria 8, telefono 25.567, 25.568. - 50123 Firenze: via dei Pecori 5, tel. 260.352, 275.880. - 16121 Genova: via 20 Settembre 9, tel. 589.525. - 80132 Napoli: via S. Carlo 2, tel. 231.806, 232.782. - 35100 Padova: piazza Garibaldi 8, tel. 56.510, 50.934. - 90144 Palermo: via Principe di Paternò 78, tel. 266.612. - 00186 Roma: via del Parlamento 5/7, telefono 689.861. - 10121 Torino: via Roma 304, telefono 519.188. - 34122 Trieste: corso Italia 3, tel. 36.779. - 21100 Varese: via Vittorio Veneto 11, telef. 84.550, 88.621. - 37100 Verona: p.zza Bra 14, telef. 590.844, 590.469. Tariffa delle inserzioni in b. n.: la pagina L. 700.000 (valida in Italia).

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Argentina: Pesos - Australia: Cts. 45 - Austria: Sc. 12 - Belgio: F.B. 20 - Brasile: Crs. - Canada: Cents 45 - Cile: Esc. - Egitto: Pt. - Etiopia: D. E. 2,20 - Francia: F. 2,50 - Germania: D.M. 2 - Grecia: Dr. 15 - Guatemala: Q. 45 - Inghilterra: p. 20 - Iran: Rials 45 - Libano: P.L. 170 - Libia: Pts. 20 - Lussemburgo: F.B. 20 - Malta: Sh. - Messico: Pesos 5,50 - Olanda: Fl. 1,70 - Paraguay: G. 55 - Perù: Soles - Portogallo: Esc. 15 - Principato Monaco: F. 2,50 - Somalia: So. - Sud Africa: R. - Sud Rhodesia: Sh. - Spagna: Pts. 28 - Svizzera: F. 2 - Svizzera Ticino: F. 1,90 - Tunisia: Mill. - Turchia: L.T. 10 - Uuruguay: $U. - U.S.A.: Cents 65 - Venezuela Bs. 3,25.

Istituto Accertamento Diffusione Milano

Spedizione in abbonamento postale Gruppo 11/70 - *C/C postale n. 3/533*
Scritti, fotografie e disegni, pubblicati o no, non vengono restituiti - *Registrato presso il Tribunale di Milano n. 85 del 5 marzo 1971*

Basterà la trovata di Christo per salvare la natura?

IL SIPARIO SULLA VALLE

Ha impacchettato il monumento a Vittorio Emanuele in Piazza del Duomo a Milano, ha « imballato » un'isola, ora, per completare l'opera, ha steso un gigantesco sipario attraverso una valle delle Montagne Rocciose, forse per salvarla dallo smog. L'avrete riconosciuto: è Christo, l'artista impacchettatore. Come avevamo già pubblicato in « Zoom », per quest'ultima impresa l'artista ha impiegato 400 tonnellate di cemento, 11 di cavi d'acciaio, ventimila metri quadrati di tessuto, spendendo nel complesso circa quattrocento milioni di lire. Arte? Follia? Esibizionismo? Difficile rispondere. Certo, nel suo impegno, Christo ha uno scopo ben preciso: mettere in risalto l'assurdità del consumismo che sta strumentalizzando l'arte e la natura. Lodevole intenzione, d'accordo: ma dove ha trovato Christo i soldi e l'apparato necessari a divulgare il suo messaggio, se non proprio da chi vuole criticare?

Disegno di Mario Uggeri

LETTERE AL CORRIERE dei RAGAZZI

NON COSI'

Sono un ragazzo siciliano di 12 anni, un « terrone ignorante pieno di pulci, di pidocchi ecc. » (vedi lettera « Il Paradiso Terrestre » CdR n. 39) Le scrivo a nome di tutti gli altri meridionali che hanno l'onore d'essere chiamati con quei nobili appellativi da un razzista che invece di pensare a come stanno le cose (per non morire di fame si è costretti a emigrare e molte famiglie rimangono separate) e magari cercare di fare qualcosa, sta a grattarsi la pancia. Io sono sicuro che lei è una persona sensata e spero che capisca il mio sfogo. Se avessi per le mani quel razzista... (scusi, ma noi « terroni » siamo « piuttosto maneschi »)... (Fabrizio Romeo, via G. Denaro 48, 91022 Castelvetrano, TP)

Ma sì, comprendo il tuo sfogo, Fabrizio; e se pubblico la tua lettera, è proprio perché essa è evidentemente stata scritta a caldo. Se pensassi che tu ci hai riflettuto, prima di scriverla, non la pubblicherei. Accusare quel nostro lettore, perso dietro al suo « paradiso terrestre », d'essere razzista e fannullone non ha in fondo nessun significato. Sottolineare, una volta ancora, la amara fatalità dell'emigrazione, è del tutto inutile. La situazione è quella che è, e la conosciamo. Scrivere « noi terroni » e sottintendere il ricorso alle sberle è, infine, un atteggiamento quasi da razzista. « Ecco, lo dicevo io: ha fatto bene a non firmare la lettera. » Non pensi che qualcuno dirà così? Non sono questi gli argomenti da opporre a chi non comprende il dramma della miseria, a chi pretende che tutti si comportino da perfetti gentiluomini, e che sappiano elegantemente spinare il pesce con forchetta e coltello. Né minacce né rabbia né piagnistei, Fabrizio: ne abbiamo fin sopra i capelli di questi argomenti. Ma, piuttosto, mostrare che ci si rende conto della situazione. Fiducia nel domani riscattato dall'educazione e dal lavoro. Non chiacchiere: fatti. E i fatti cominciano, per un ragazzo di 12 anni, dai libri di scuola.

LA « MARCIA DELL'AMICIZIA »

Molti lettori hanno chiesto notizie sulla « marcia dell'amicizia » che si svolgerà il 12 novembre, e che servirà a raccogliere fondi per la **Lega Nazionale per la lotta alla distrofia muscolare** e la **Associazione nazionale fanciulli subnormali.** La manifestazione è promossa dalla rivista « VAI » che ha sede a Milano, viale Fulvio Testi 7, tel. 694428. A questo numero potrete telefonare per chiedere informazioni circa le marce organizzate già in varie città. La marcia si svolgerà simultaneamente in diversi centri, con inizio alle ore 9, su un percorso di 10-12 km. Coloro che, in tre ore al massimo, la compiranno interamente, riceveranno una apposita medaglia-premio. Per partecipare alla marcia basta avere un buon paio di scarpe. Non è necessaria una tenuta sportiva. Numerosissime associazioni sportive e diversi enti pubblici hanno aderito alla manifestazione e hanno organizzato la marcia. Per informazioni, rivolgetevi appunto a tali società sportive, ai municipi, ai giornali, alle aziende di soggiorno, alle « Pro Loco » dei vostri paesi e delle vostre città. Sempre attraverso essi potrete farvi voi stessi promotori dell'organizzazione della marcia. Ricordate che l'iscrizione è aperta a tutti senza limiti d'età, e che costa lire 1.000. Il suo slogan è: « Camminiamo anche per chi non può camminare! ». E ora, ragazzi dai 9 ai 90 anni... in marcia.

Nicola e Alessandra Romanov coi figli in una foto del 1901.

NICOLA E ALESSANDRA

Vorrei sapere qualcosa su Nicola e Alessandra, gli ultimi zar di Russia. (Malù Bartoletti, via L. da Vinci 2, 47100 Forlì)

Nicola II Romanov e Alessandra di Hesse furono incoronati zar e zarina di Russia nel 1896. Entrambi, fermamente convinti di regnare per esclusiva grazia divina, si mantennero ostinatamente sordi non solo alle grida di dolore che da ogni parte della Russia s'alzavano verso di loro, ma anche ai consigli di quanti vedevano, nelle riforme sociali e politiche, l'unica speranza di salvezza per la Russia zarista. La Russia — pochi milioni di borghesi, di fronte a una schiera immensa e miserabile di proletari — conobbe sotto il loro regno le tragedie di due guerre (quella contro il Giappone prima, quella contro la Germania e l'Austria-Ungheria poi), d'una fallita rivoluzione (1905), di sanguinose repressioni. Lo zar e la zarina non ebbero nemmeno il sentore del dramma del loro popolo: lo ignorarono, semplicemente. Così, quando nel 1917 la rivoluzione li sbalzò dal trono, essi stentarono a rendersi conto di ciò che accadeva; né si resero conto di dover morire fino a pochi istanti prima di cadere, insieme con i loro figli e alcuni servi, sotto le rivoltellate d'un reparto della Ceka (Ekaterinburg, 16 luglio 1918). La loro fine, quella delle quattro figlie e del giovane principe Alessio in particolare, desta indubbiamente un senso d'umana pietà; e tuttavia, durante la prigionia, essi non ebbero quel barbaro trattamento che comunemente si crede; fu risparmiata loro, almeno, la consapevolezza di dover morire, l'attesa torturante della morte. E, come scrisse lo storico inglese Chamberlin, « le rivoltellate della Ceka poterono uccidere degli individui: ma lo spirito di devozione per i Romanov era già morto, salvo che in una trascurabile frazione del popolo russo... ».

ZORRO

Vorrei sapere se è esistito Zorro. (Alessandro Costa, viale Trieste 281, 93100 Caltanissetta)

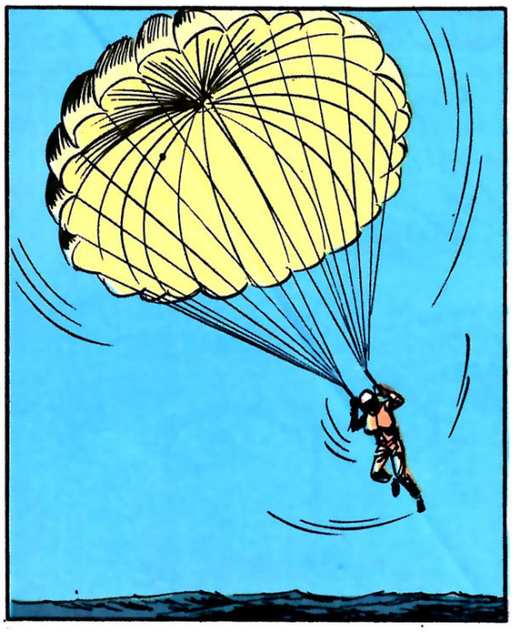
Zorro (anzi, « el Chorro », vale a dire « la volpe ») è figlio della fantasia del romanziere americano Johnston Mac Culley, che narrò le sue avventure nel libro « La maledizione dei Capistrano ». Il personaggio venne reso celebre in tutto il mondo da un film girato nel 1920, che aveva ad interprete Douglas Fairbanks senior e che si intitolava « Il segno di Zorro ». Da allora, Zorro s'è presentato al pubblico in mille modi, in fumetti, racconti, telefilm eccetera; e, in vena di divertirsi a spese di se stesso, con la gaia maschera di Zorry Kid.

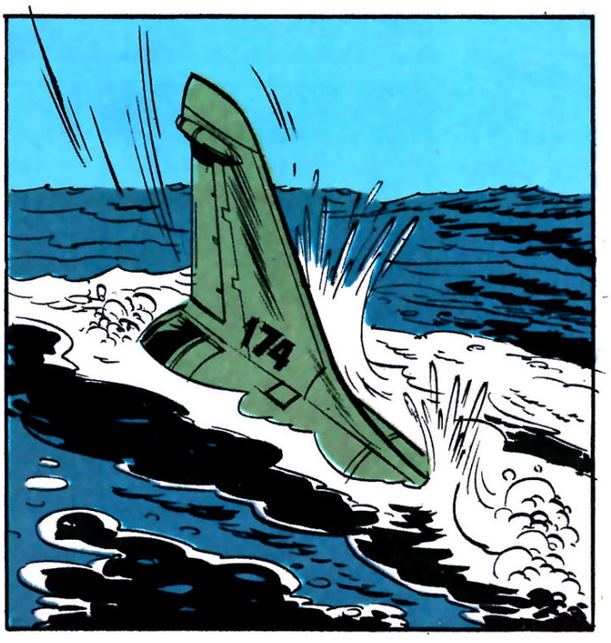
Zorro tutto da ridere di Jacovitti e l'eroe romantico interpretato da Tyrone Power.

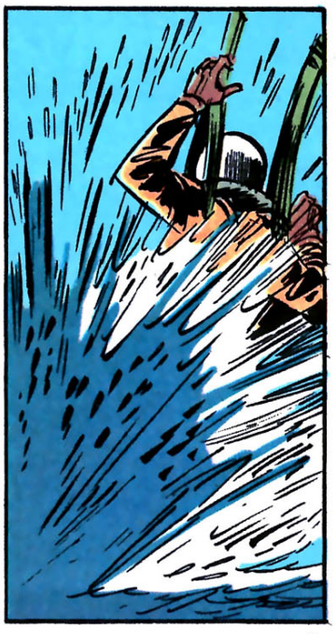
Indirizzate a: *Lettere al Corriere dei Ragazzi,* via Scarsellini 17, 20100 Milano

AQUILA

di WEINBERG







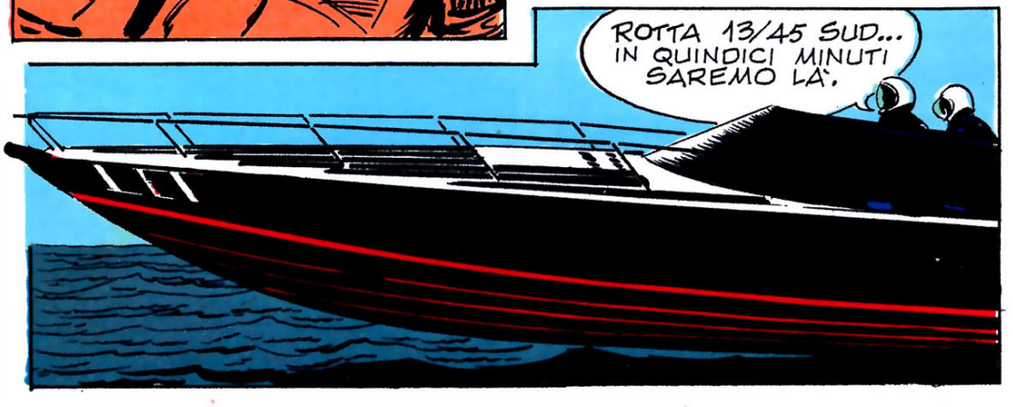
SEGUE

PRIMA MI SBARAZZERO' DEL PARACADUTE, POI CHIAMERO' LA BASE...

PRONTO! QUI E' IL CORMORANO.! QUI IL CORMORANO.! MI SENTITE?

RICEVUTO.! HA CHIAMATO COME CONVENUTO.! ANDIAMO.!

PRONTO... PRONTO... MI SONO LANCIATO... PRONTO! ATTENDO I SOCCORSI.!

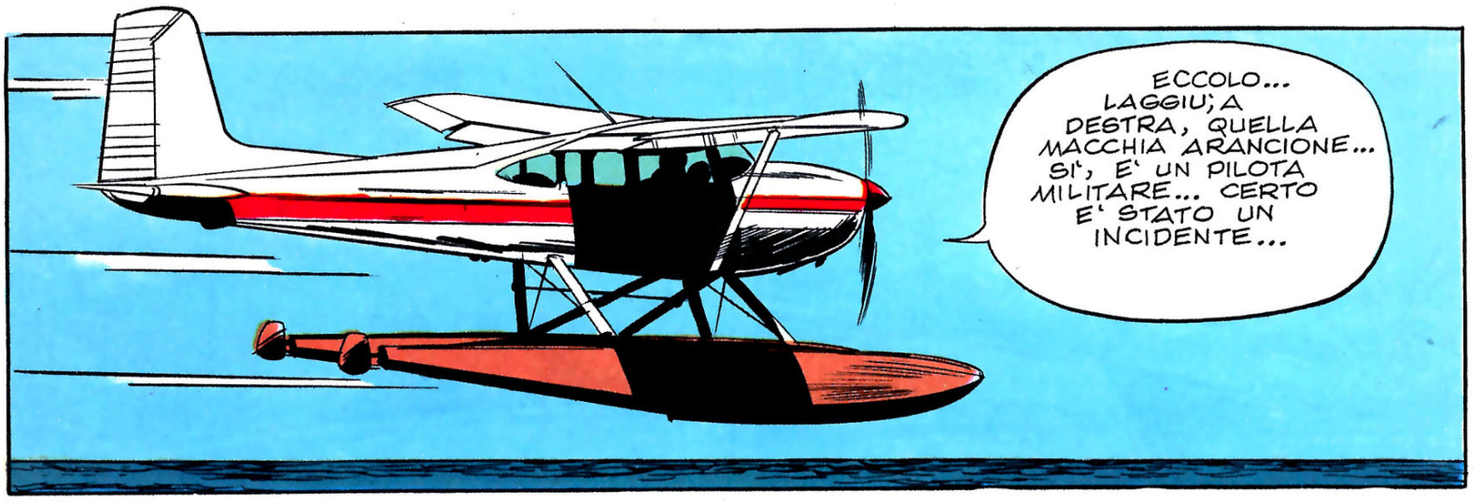

ROTTA 13/45 SUD... IN QUINDICI MINUTI SAREMO LA'.

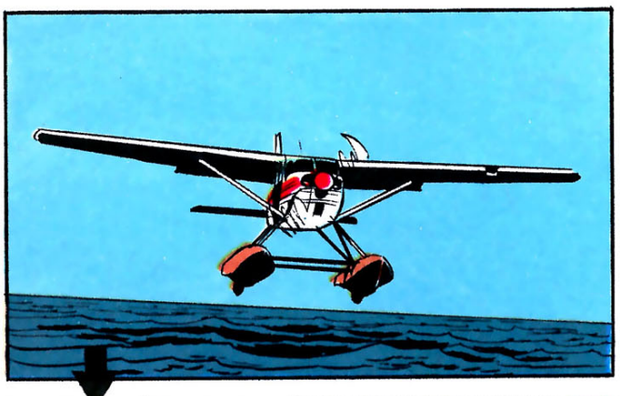
NEL FRATTEMPO...
MI SPIACE PER IL VOSTRO SERVIZIO ALL'ISOLA DEGLI UCCELLI, MIA CARA, MA TEMO CHE DOVREMO RIMANDARLO... HO APPENA CAPTATO UNA RICHIESTA DI AIUTO... UN PILOTA SE HO CAPITO BENE.!

CERCHERO' DI LOCALIZZARE LA POSIZIONE E DI ANDARE A SALVARLO... POI, VEDREMO. PUO' DARSI CHE NON CI PERDIATE NEL CAMBIO, INVIANDO AL GIORNALE LA DESCRIZIONE DEL SALVATAGGIO.!

NON MI PREOCCUPO, AQUILA.!

ANZI, SE SAPESTE... VI COMPORTATE PROPRIO COME IO SPERAVO... L'IMPORTANTE E' ARRIVARE PER PRIMI.!


ECCOLO... LAGGIU', A DESTRA, QUELLA MACCHIA ARANCIONE... SI', E' UN PILOTA MILITARE... CERTO E' STATO UN INCIDENTE...

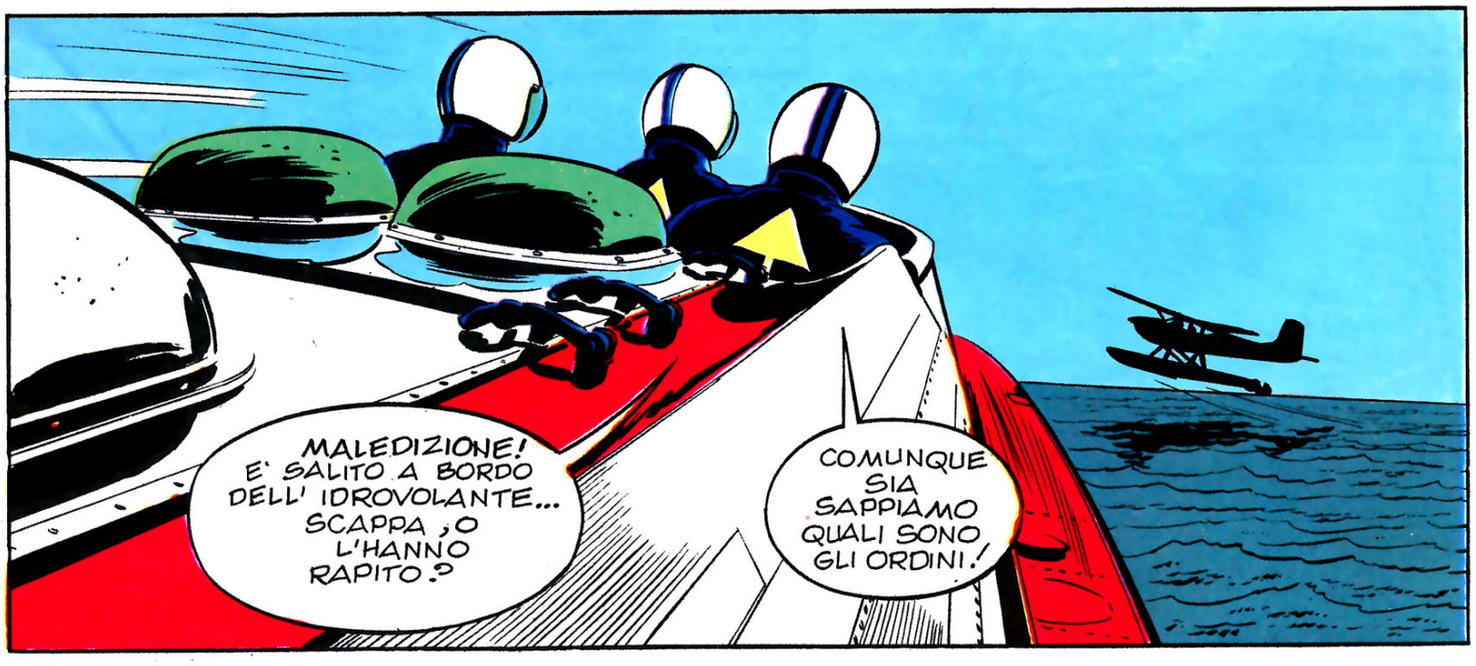


CI SONO DEI CURIOSI, A QUANTO PARE.
?

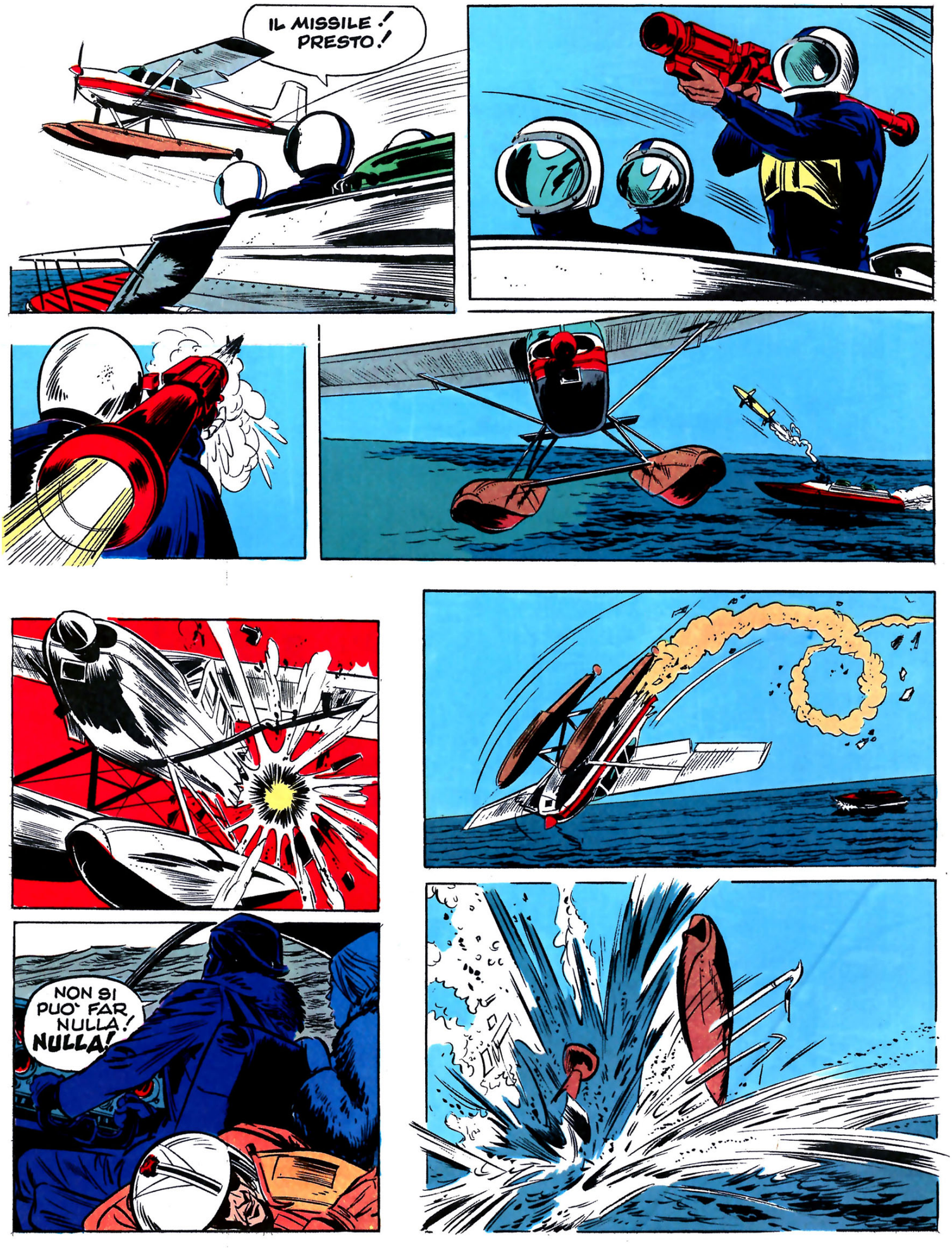
SALITE! PRESTO! PRESTO!

EHI, NON VI ASPETTAVO CON UN IDROVOLANTE!
AH, NO? FORSE CREDEVATE CHE VENISSIMO A SALVARVI A NUOTO?

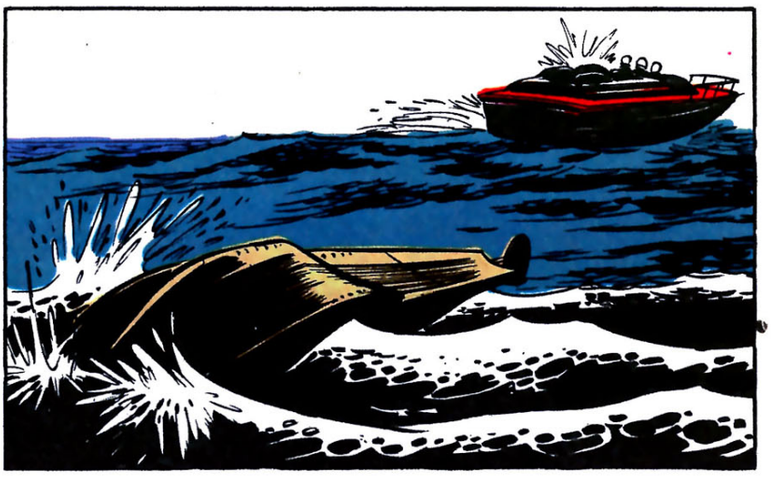
VI PREGO, E' QUESTIONE DI VITA O DI MORTE! NON DISCUTETE! SALITE COL PILOTA E DECOLLATE IMMEDIATAMENTE!


MALEDIZIONE! E' SALITO A BORDO DELL' IDROVOLANTE... SCAPPA, O L'HANNO RAPITO?
COMUNQUE SIA SAPPIAMO QUALI SONO GLI ORDINI!

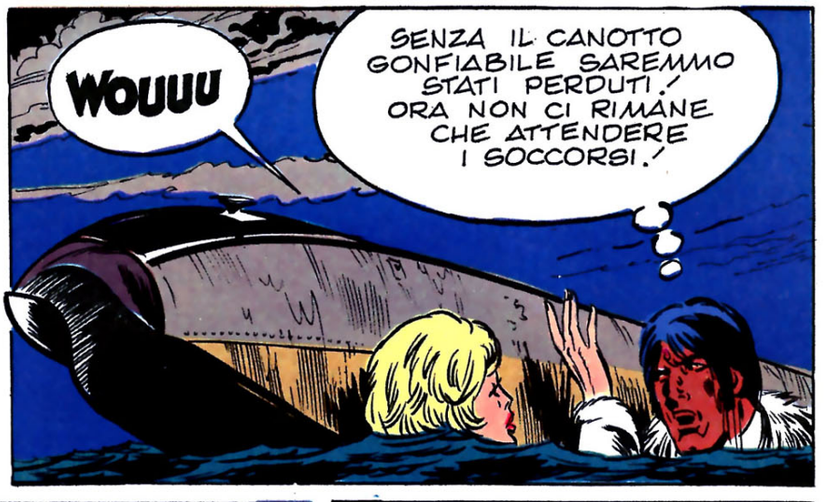
SEGUE


IL MISSILE! PRESTO!
NON SI PUO' FAR NULLA! NULLA!

QUEL MISSILE TELEGUIDATO NON PERDONA!



SONO GIÀ PASSATI DIECI MINUTI... PENSO CHE POSSIAMO RISALIRE...


WOUUU
SENZA IL CANOTTO GONFIABILE SAREMMO STATI PERDUTI! ORA NON CI RIMANE CHE ATTENDERE I SOCCORSI!

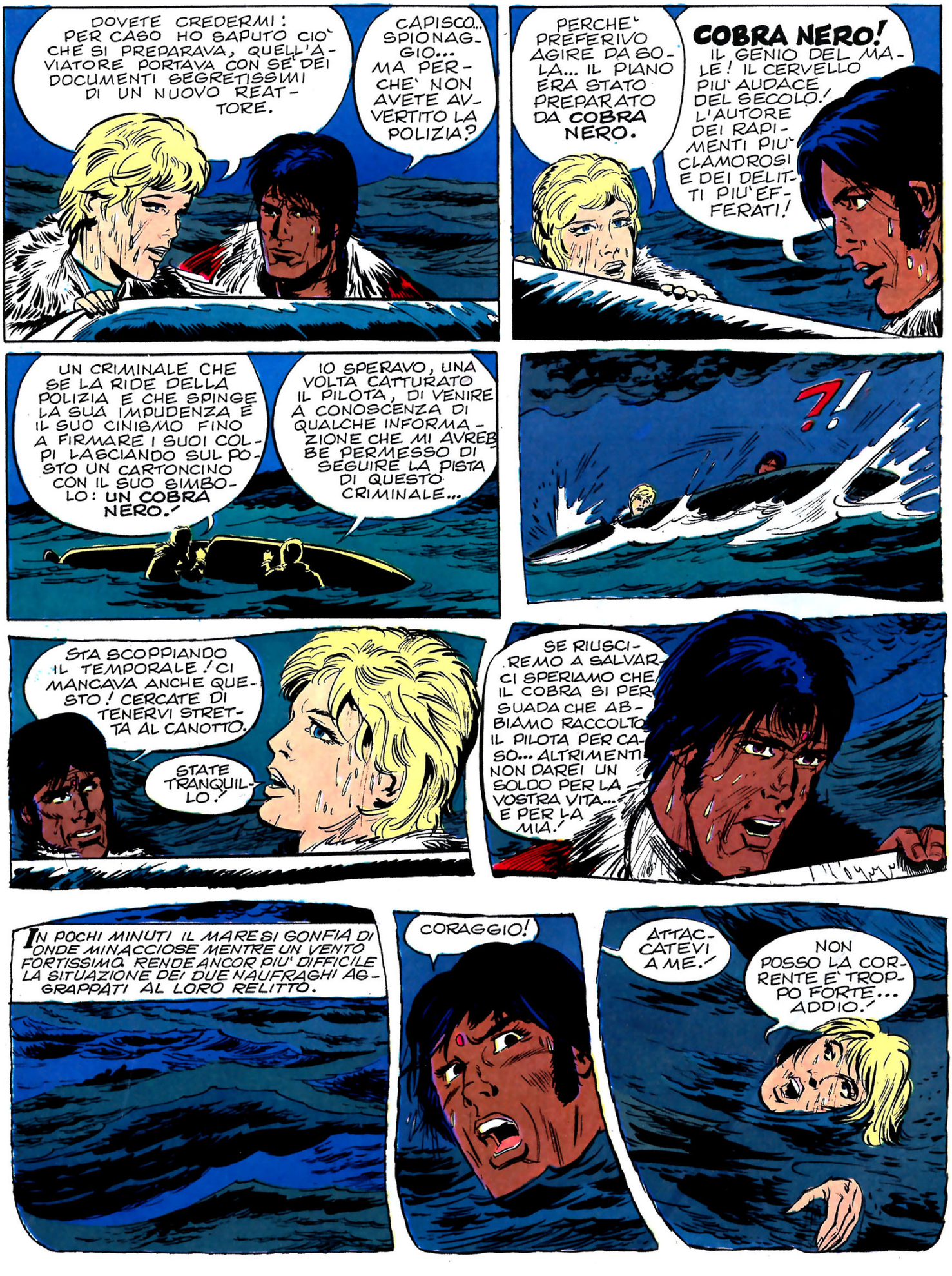
PER IL PILOTA PURTROPPO NON C'E' PIU' NULLA DA FARE... E' MORTO AL MOMENTO DELL'IMPATTO...
PENSO CHE VOLESTE STRAPPARLO DALLE MANI DI QUEGLI ASSASSINI... MI DOVETE UNA SPIEGAZIONE, CARA SIGNORINA... IL MIO SERVIZIO NON COPRE QUESTO GENERE DI RISCHI!

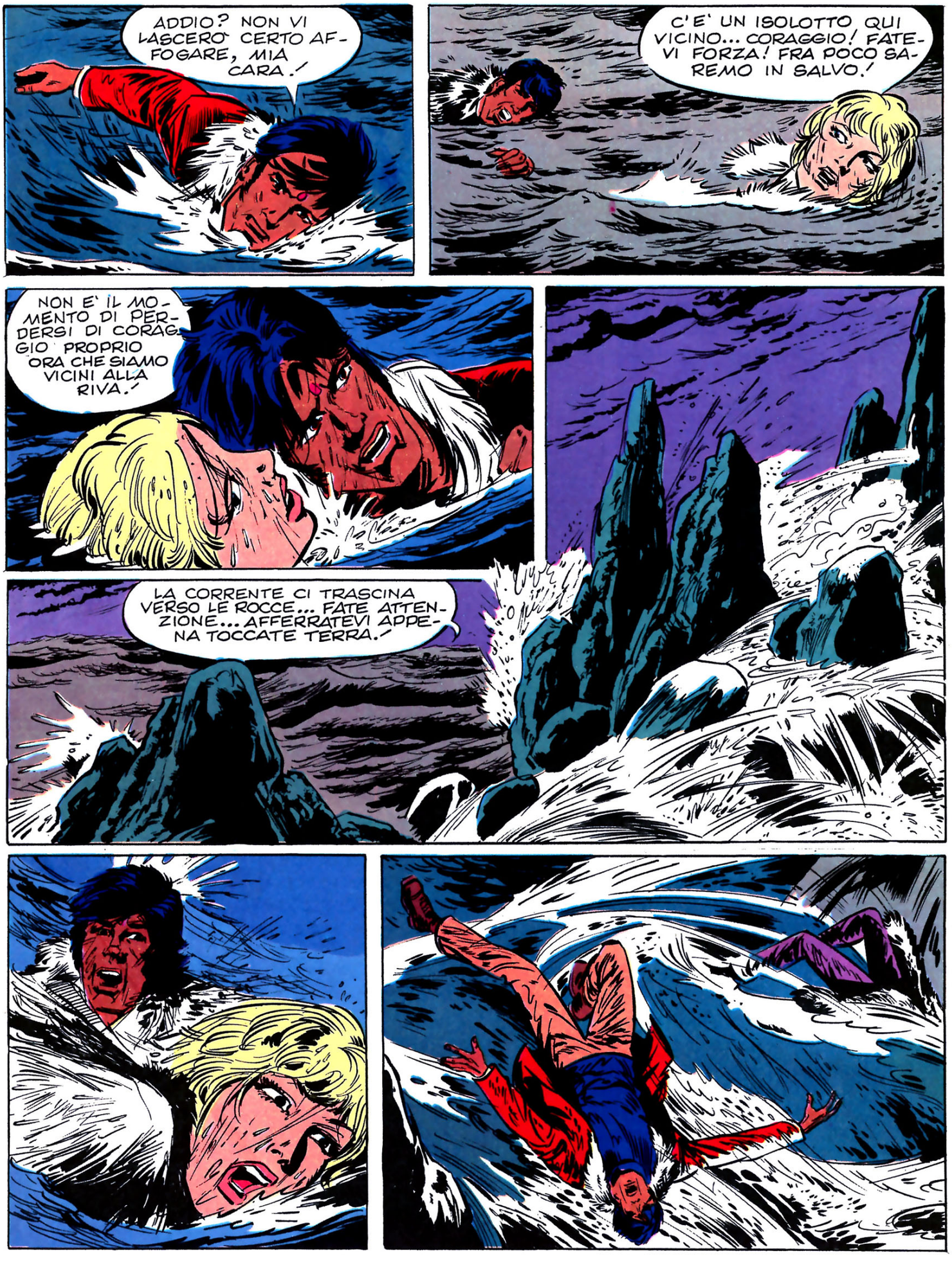
SÌ, DEVO CHIEDERVI SCUSA, AQUILA! IL SERVIZIO ALL'ISOLA DEGLI UCCELLI ERA SOLO UN PRETESTO, LO AMMETTO. SAPEVO CHE QUEL PILOTA AVREBBE LANCIATO IL SUO MESSAGGIO A UN'ORA STABILITA!

ERA PARTITO DA UNA BASE DELL'OREGON, AVEVA RAGGIUNTO LA FRONTIERA CANADESE LUNGO LA COSTA EVITANDO LA VIGILANZA DEL RADAR...

POI SI ERA LANCIATO VOLONTARIAMENTE E STAVA ATTENDENDO L'ARRIVO DEI TRE UOMINI CHE CI HANNO ATTACCATO...
UN INCIDENTE SIMULATO NEL CORSO DEL QUALE IL PILOTA AVREBBE DOVUTO SCOMPARIRE UFFICIALMENTE... UN COLPO BEN PREPARATO E DI CUI VOI ERAVATE A CONOSCENZA, VERO?

SEGUE


DOVETE CREDERMI: PER CASO HO SAPUTO CIO' CHE SI PREPARAVA, QUELL'AVIATORE PORTAVA CON SE' DEI DOCUMENTI SEGRETISSIMI DI UN NUOVO REATTORE.
CAPISCO... SPIONAGGIO... MA PERCHE' NON AVETE AVVERTITO LA POLIZIA?
PERCHE' PREFERIVO AGIRE DA SOLA... IL PIANO ERA STATO PREPARATO DA COBRA NERO.
COBRA NERO! IL GENIO DEL MALE! IL CERVELLO PIU' AUDACE DEL SECOLO! L'AUTORE DEI RAPIMENTI PIU' CLAMOROSI E DEI DELITTI PIU' EFFERATI!
UN CRIMINALE CHE SE LA RIDE DELLA POLIZIA E CHE SPINGE LA SUA IMPUDENZA E IL SUO CINISMO FINO A FIRMARE I SUOI COLPI LASCIANDO SUL POSTO UN CARTONCINO CON IL SUO SIMBOLO: UN COBRA NERO!
IO SPERAVO, UNA VOLTA CATTURATO IL PILOTA, DI VENIRE A CONOSCENZA DI QUALCHE INFORMAZIONE CHE MI AVREBBE PERMESSO DI SEGUIRE LA PISTA DI QUESTO CRIMINALE...
?!
STA SCOPPIANDO IL TEMPORALE! CI MANCAVA ANCHE QUESTO! CERCATE DI TENERVI STRETTA AL CANOTTO.
STATE TRANQUILLO!
SE RIUSCIREMO A SALVARCI SPERIAMO CHE IL COBRA SI PERSUADA CHE ABBIAMO RACCOLTO IL PILOTA PER CASO... ALTRIMENTI NON DAREI UN SOLDO PER LA VOSTRA VITA... E PER LA MIA!
IN POCHI MINUTI IL MARE SI GONFIA DI ONDE MINACCIOSE MENTRE UN VENTO FORTISSIMO RENDE ANCOR PIU' DIFFICILE LA SITUAZIONE DEI DUE NAUFRAGHI AGGRAPPATI AL LORO RELITTO.
CORAGGIO!
ATTACCATEVI A ME!
NON POSSO LA CORRENTE E' TROPPO FORTE... ADDIO!


ADDIO? NON VI LASCERÒ CERTO AFFOGARE, MIA CARA.!
C'È UN ISOLOTTO QUI VICINO... CORAGGIO! FATEVI FORZA! FRA POCO SAREMO IN SALVO.!
NON È IL MOMENTO DI PERDERSI DI CORAGGIO PROPRIO ORA CHE SIAMO VICINI ALLA RIVA.!
LA CORRENTE CI TRASCINA VERSO LE ROCCE... FATE ATTENZIONE... AFFERRATEVI APPENA TOCCATE TERRA.!

SEGUE

SBALLOTTATI COME FOGLIE AL VENTO AQUILA E LA SUA COMPAGNA VENGONO SPINTI SULLE ROCCE DOVE, SFINITI E CONTUSI, TROVANO FINALMENTE RIFUGIO...

C'E' UNA GROTTA LAGGIU'... SAREMO AL RIPARO DALLA TEMPESTA!

UNA VOLTA IN SALVO, **AQUILA** CERCA DI ACCENDERE UN FUOCO CON DEI RAMI RACCOLTI NELLA GROTTA... I DUE POSSONO FINALMENTE ASCIUGARSI E RISCALDARSI...

VI SIETE RIPOSATA?

UN PO', E VOI?

SI', E HO FATTO ANCHE UNA SCOPERTA...

UN SACCHETTO IMPERMEABILE CONTENENTE I DOCUMENTI SEGRETI DEL PILOTA...

TOP SECRET

COME? LE ONDE HANNO GETTATO IL SUO CORPO QUI?

SI', L'HO SCOPERTO ADESSO... POSSIAMO DIRE DI AVERE OTTENUTO UNA MEZZA VITTORIA SUL COBRA NERO!

IL GIORNO DOPO...

UN AEREO... SPERIAMO CHE CI VEDA!

MI SEMBRA DI AVER VISTO QUALCOSA LAGGIU'... TORNA INDIETRO!

RESCUE

TORNA... FINALMENTE POTREMO BERE UN CAFFE' CALDO.

IO VERAMENTE SONO PRONTO A MANGIARMI QUATTRO BISTECCHE AL SANGUE!

QUALCHE GIORNO DOPO...

AQUILA!

S.AQUILA

HO RICEVUTO UNA LETTERA DAL COBRA! HA SAPUTO CHE ABBIAMO RITROVATO I DOCUMENTI... **PER CASO!** COME HANNO SCRITTO I GIORNALI.

E VI CONSIGLIA D'ORA IN POI DI NON MISCHIARVI PIU' IN SIMILI FACCENDE!

SI', LO SO... ANCH'IO HO RICEVUTO UNA LETTERA UGUALE... ORMAI SIAMO SULLA SUA LISTA... SIATE QUINDI PRUDENTE E RICORDATEVI CHE IN CASO DI PERICOLO SARO' AL VOSTRO FIANCO... **AQUILA** NON TEME IL COBRA NERO!

fine

E' NATA LA GRANDE PICCOLA VETTURA DEI GIOVANI

126 TIGRE, GAZZELLA O "TOPOLINA"?

Quando aggredisce le distanze con una grinta insolita per la sua cilindrata, è tigre. Quando con uno slalom guizzante si disimpegna nel traffico è gazzella. Ed è « topolina » nel ricordo del grande contributo fornito dalla « Topolino 500 » alla motorizzazione degli italiani. Venendo incontro a una precisa esigenza dei tempi « fluidificherà » lo scorrimento lungo le strade cittadine, posteggerà facile, anche nei « ritagli » di spazio, sarà la seconda macchina giusta per molti, oppure la prima vettura per i giovani, una alternativa razionale alle grosse cilindrate.

Che la caratteristica principale della « 126 » fosse data dalle ridotte dimensioni lo si sapeva da tempo. La vettura è l'ultima erede di una lunga dinastia che ha trovato nel poco ingombro e nel basso prezzo le proprie ragioni d'essere. La « Topolino » e la « 500 », nelle loro molteplici versioni, sono entrate nella storia non solo dell'automobilismo ma del costume. Sono state le protagoniste della motorizzazione, prima dei ceti medi, poi di quelli meno abbienti. Ora tocca a lei, alla nuova « piccolina » della Fiat, raccogliere una così impegnativa

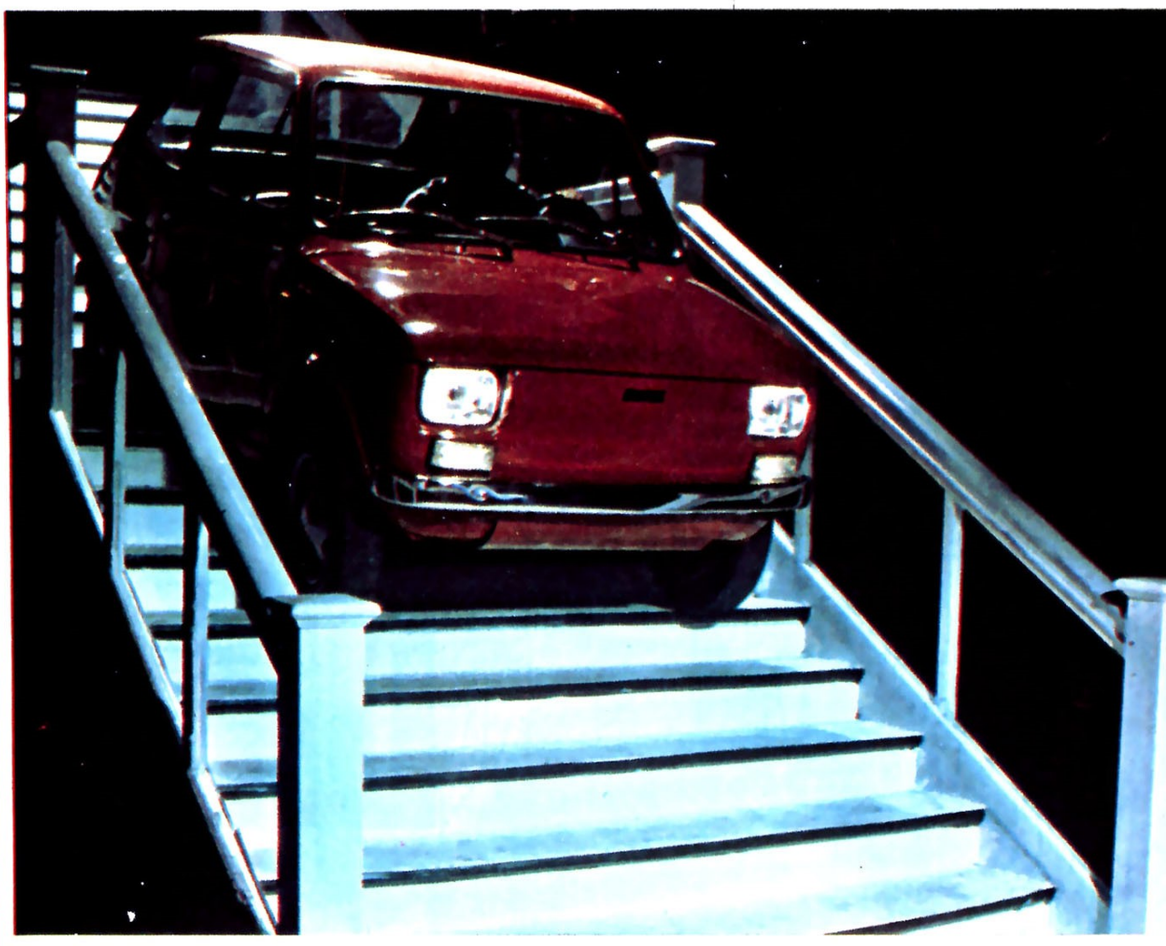
continua a pagina 14

126 TIGRE, GAZZELLA O "TOPOLINA"?

Queste immagini mostrano le qualità « acrobatiche » della «126». La vettura è pilotata da Remy Julienne, uno dei più abili cascadeur del mondo.

segue da pagina 13

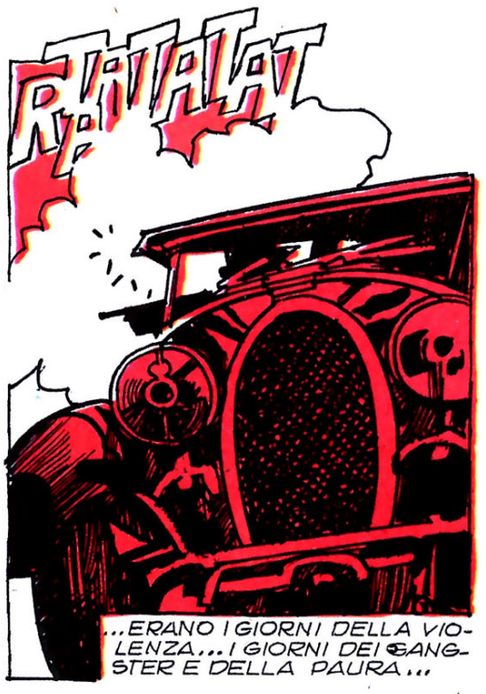
eredità. E la « 126 » sembra partire decisa ad eguagliare e superare le mete raggiunte dalle antenate. Il suo non è un compito facile: ormai la macchina non è più un simbolo di distinzione, un indice di prestigio sociale. Se la Topolino aveva lanciato sulle strade eserciti di ragionieri, geometri e professori, se la « 500 » aveva messo alle calcagna di questi uno stuolo di operai, impiegati, agricoltori e artigiani, la « 126 » ripone le proprie speranze di successo nei figli di questi signori, ormai lanciati verso cilindrate superiori. E', insomma, la « seconda macchina », quella che si usa in città, che sguscia nel traffico, che posteggia nei punti più impossibili. Non solo, per conquistare i giovani l'ultima nata della Fiat ha sfoderato una grinta finora sconosciuta alla Topolino o alla « 500 » e le immagini di questo servizio ve la mostrano mentre dà prova delle proprie qualità acrobatiche. Naturalmente non è questo che ci si attende dai futuri acquirenti, le immagini che vedete sono state scattate mentre era alla guida Remy Julienne, uno dei grandi, spericolati cascadeur del mondo. La vettura, comunque, ha le carte in regola per determinare una svolta nel costume automobilistico del nostro Paese. La velocità, la grinta corsaiola sono ancora oggi, purtroppo, le caratteristiche che principalmente influiscono sul successo di una vettura. Siamo ancora troppo legati all'esibizionismo di quanti scambiano la strada per un palcoscenico o, peggio, per un autodromo, col risultato di trasformarla in un campo di battaglia. Ben venga dunque la « 126 » a portare una ventata nuova all'insegna dell'agilità, della simpatia, della gioventù, qualità di cui, ovunque, non solo sulla strada, abbiamo bisogno.



LA SCHEDA TECNICA

Carrozzeria tipo	scocca portante
N. porte	2
N. posti	4
Dimensioni: lunghezza	3053 mm
larghezza	1377 mm
Altezza pieno carico	1300 mm
Carreggiata anteriore	1142 mm
posteriore	1203 mm
Capacità baule	100 dm^3
Peso in ordine di marcia	580 kg
Peso a pieno carico	900 kg
Velocità massima	oltre 105 km/h
Rapporto peso/potenza (DIN)	25 kg/CV
Serbatoio benzina	21 l
Numero cilindri, disposizione	2 verticali paralleli
Diametro per corsa	73,5 x 70 mm
Cilindrata totale	594 cm^3
Rapporto di compressione	7,5 : 1
Potenza massima (DIN)	23 CV
Regime di potenza massima	4800 giri/min.
Coppia massima (DIN)	4 kgm
Regime di coppia massima	3400 giri/min.

...ERANO I GIORNI DEL CHARLESTON E DEL JAZZ... ERANO I GIORNI DELLA VITA ALLEGRA, GLI "ANNI RUGGENTI"...



...ERANO I GIORNI DELLA VIOLENZA... I GIORNI DEI GANGSTER E DELLA PAURA...

...ERANO I GIORNI DI MA' BARKER E DI MACHINE GUN KELLY... ERANO...

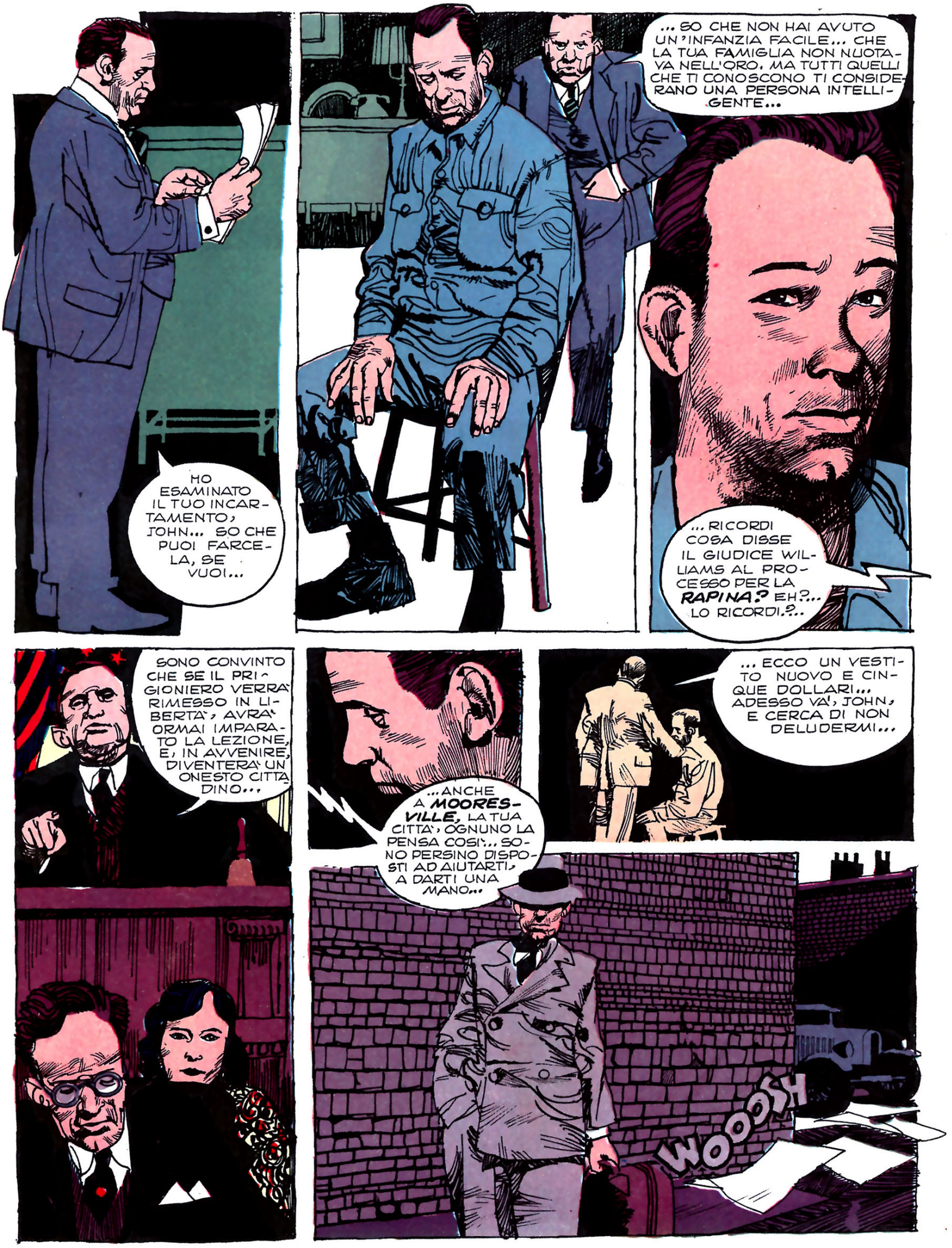
I GIORNI DI DILLINGER

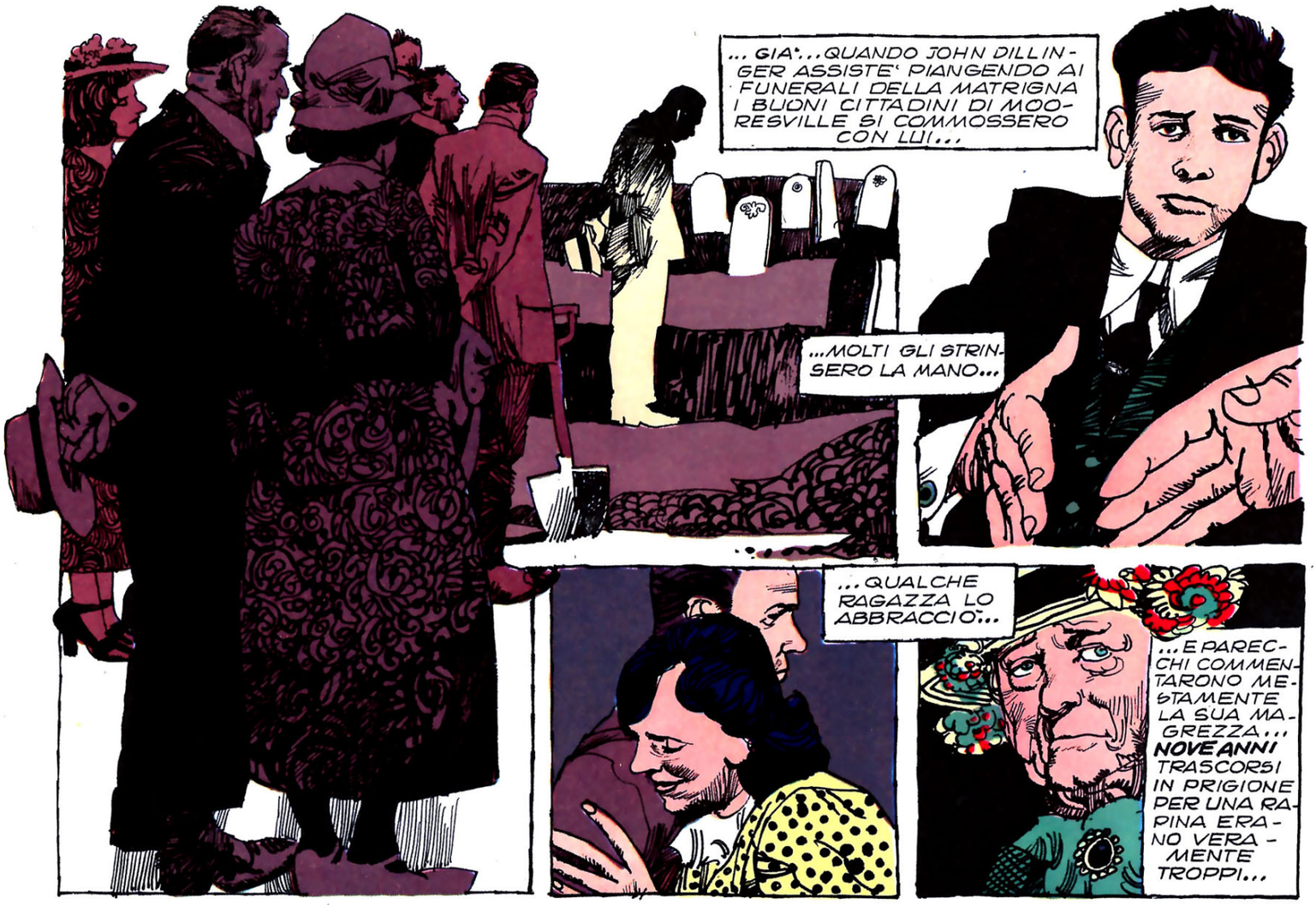
Testo di CASTELLI
Disegni di S. TOPPI

JOHN DILLINGER, IL "BRAVO RAGAZZO" CHE DIVENTO' IL PERICOLO PUBBLICO N. 1... UNA VITA DI RAPINE E DELITTI, CONCLUSA CON UNA RAFFICA DI MITRA... E SETTE DOLLARI IN TASCA.

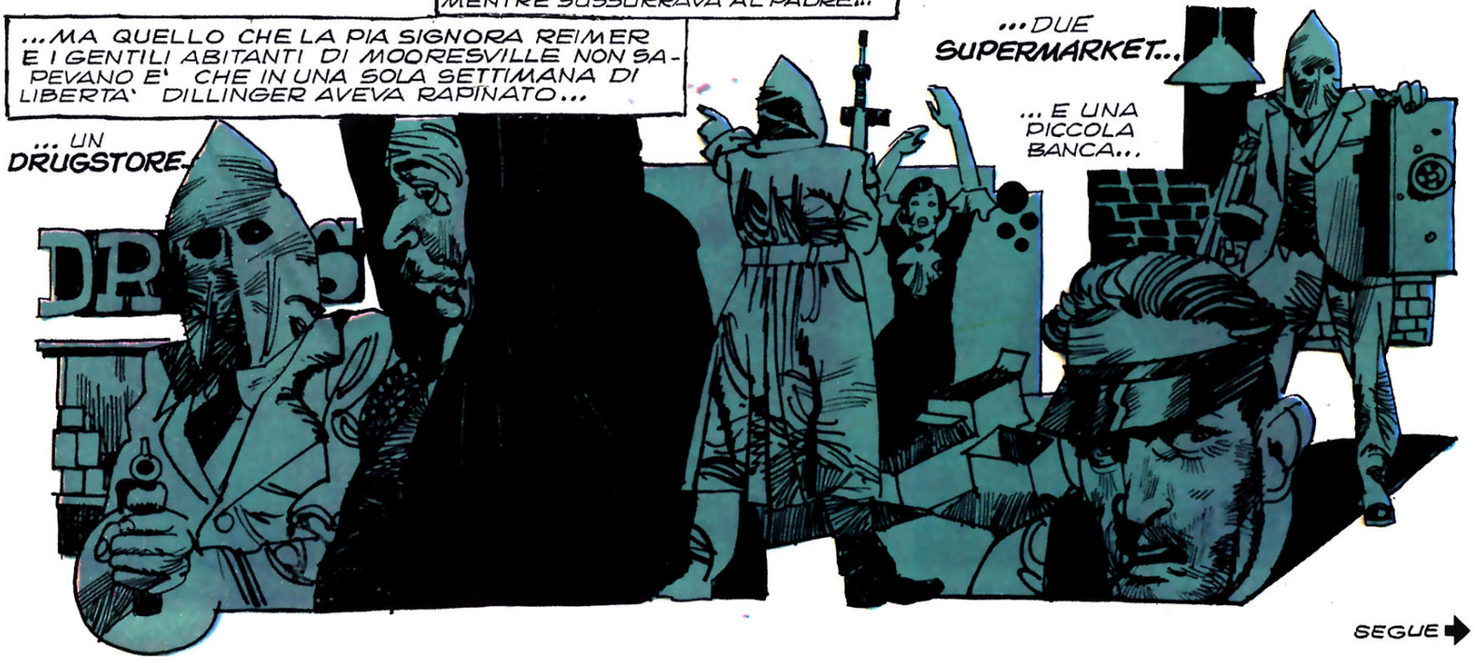
20 MAGGIO 1933... NEL CARCERE STATALE DELL'INDIANA UN UOMO HA L'OCCASIONE DI REDIMERSI...
CLANG CLANG CLANG
MI DISPIACE, DILLINGER...
LASCIA PERDERE... ORMAI ME L'ASPETTAVO...
CLANK
TAP TAP TAP
ECCOLO, DIRETTORE...
VA BENE. LASCIACI SOLI.
TI HANNO CONCESSO LA LIBERTA' VIGILATA... NON AVREI VOLUTO CHE FOSSE PER UN'OCCASIONE COME QUESTA...
E' MORTA, VERO?
SI'... C'E' STATA UNA PETIZIONE PER LASCIARTI ASSISTERE AL SUO FUNERALE... L'HA FIRMATA ANCHE L'UOMO CHE HAI RAPINATO...

SEGUE


HO ESAMINATO IL TUO INCARTAMENTO, JOHN... SO CHE PUOI FARCELA, SE VUOI...
...SO CHE NON HAI AVUTO UN'INFANZIA FACILE... CHE LA TUA FAMIGLIA NON NUOTAVA NELL'ORO, MA TUTTI QUELLI CHE TI CONOSCONO TI CONSIDERANO UNA PERSONA INTELLIGENTE...
...RICORDI COSA DISSE IL GIUDICE WILLIAMS AL PROCESSO PER LA RAPINA? EH?... LO RICORDI?..
SONO CONVINTO CHE SE IL PRIGIONIERO VERRÀ RIMESSO IN LIBERTÀ, AVRÀ ORMAI IMPARATO LA LEZIONE, E, IN AVVENIRE, DIVENTERÀ UN ONESTO CITTADINO...
...ANCHE A MOORESVILLE, LA TUA CITTÀ, OGNUNO LA PENSA COSÌ... SONO PERSINO DISPOSTI AD AIUTARTI, A DARTI UNA MANO...
...ECCO UN VESTITO NUOVO E CINQUE DOLLARI... ADESSO VA', JOHN, E CERCA DI NON DELUDERMI...
WOOOSH


... GIA'... QUANDO JOHN DILLINGER ASSISTE' PIANGENDO AI FUNERALI DELLA MATRIGNA I BUONI CITTADINI DI MOORESVILLE SI COMMOSSERO CON LUI...
...MOLTI GLI STRINSERO LA MANO...
...QUALCHE RAGAZZA LO ABBRACCIO'...
...E PARECCHI COMMENTARONO MESTAMENTE LA SUA MAGREZZA... NOVE ANNI TRASCORSI IN PRIGIONE PER UNA RAPINA ERANO VERAMENTE TROPPI...

CI FU QUALCUNO CHE LO UDI' MORMORARE FRASI DI PENTIMENTO...
NON NE POSSO PIU'... FACCIO GIUDIZIO...
...NON SAPRANNO MAI QUANTO MI HA FATTO BENE QUESTA PREDICA...
...E LA SIGNORA GERTRUDE M. REIMER, RELATRICE DELLA PARABOLA DEL FIGLIOL PRODIGO ALLA FRIENDS CHURCH, LO OSSERVO' MENTRE SUSSURRAVA AL PADRE...


...MA QUELLO CHE LA PIA SIGNORA REIMER E I GENTILI ABITANTI DI MOORESVILLE NON SAPEVANO E' CHE IN UNA SOLA SETTIMANA DI LIBERTA' DILLINGER AVEVA RAPINATO...
... UN DRUGSTORE...
... DUE SUPERMARKET...
... E UNA PICCOLA BANCA...
DRUGS

SEGUE

...GIUGNO-SETTEMBRE 1933... UN'ONDATA DI RAPINE SI SCATENA SULLO STATO DELL'INDIANA... SI PENSO' ALLA BANDA DI CLYDE BARROW... MA IL **19** LUGLIO LUI E LA SUA COMPAGNA BONNIE CADDERO IN UN'IMBOSCATA DELL'**FBI**...

...NESSUNO SOSPETTAVA DEL NEO-REDENTO JOHN... NESSUNO, ECCETTO IL CAPITANO **MATT LEACH**, DELLA POLIZIA STATALE...

...ANCH'IO, HO ESAMINATO L'INCARTAMENTO DILLINGER... NON CREDO CHE SIA SEMPLICEMENTE UN GIOVANE MALE INSTRADATO COME PENSATE VOI...

...GUARDATE... "NATO NEL 1903 A OAK HILL, QUARTIERE RESIDENZIALE DI INDIANAPOLIS..."

"...A DODICI ANNI DIVENTA IL CAPO DELLA **"SPORCA DOZZINA"**... UNA BANDA DI RAGAZZI DEL QUARTIERE..."

"...ENTRO POCHI MESI VIENE ARRESTATO PER FURTO DI CARICHI DI CARBONE. IN AULA INSULTA IL GIUDICE..."

"...A TREDICI ANNI LA SUA BANDA SEQUESTRA UNA RAGAZZA... "PER PURO DIVERTIMENTO" LUI DICE..."

"...LO STESSO DIVERTIMENTO CHE PROVAVA LEGANDO I RIVALI A UNA SEGA CIRCOLARE, E FERMANDO L'APPARECCHIO SOLO QUANDO SI TROVAVA A POCHI CENTIMETRI DALLA LORO PELLE..."

"...POI C'E' LA RAPINA A QUELL'IDIOTA DI DROGHIERE PRONTO A GIURARE CHE ERA SOLO UNA PECORELLA SMARRITA... SI E' DIMENTICATO CHE, SE LA PAGLIETTA NON ATTUTIVA IL COLPO DELLO SFOLLAGENTE, A QUEST'ORA SAREBBE NEL MONDO DEI PIU'..."

... NO, NON E' UN RAGAZZO TRAVIATO. E' UN DELINQUENTE... UN ASSASSINO POTENZIALE... NON DOVETE DIMENTICARE CHE E' STATO IN PENITENZIARIO, E IN PRIGIONE GLI UOMINI NON MIGLIORANO QUASI MAI... C'E' SOLO UN PUNTO A SUO SVANTAGGIO...
E' UN ESIBIZIONISTA... E QUESTA SUA MANIA DI VOLER EMERGERE, UN GIORNO O L'ALTRO, LO TRADIRA'...
... SETTEMBRE 1933...
... GENTE, NE HO CONOSCIUTO DI DURI IN GALERA, E PIERPOINT PUO' TESTIMONIARLO... RICORDI QUANDO ORGANIZZAMMO L'EVASIONE DEL '29?...
"... AVEVAMO SEGATO LE SBARRE... PREPARATO UNA FUGA ROMANZESCA..."
"... C'ERA QUELLA CAROGNA CHE VOLEVA SPIFFERARE TUTTO... POI GLI FACEMMO CAMBIARE IDEA!!"
...IO RIMASI IN CARCERE, PERCHE' DOVEVO SCONTARE SOLO POCHI ANNI E NON MI CONVENIVA "SPORCARMI" CON UN'EVASIONE... IN COMPENSO, PER AVERLO AIUTATO A FUGGIRE, WALTER DIETRICH CI SPIEGO' LA SUA TECNICA DI RAPINA E QUELLA DI "BARON" LAMM...
...E ADESSO E' GIUNTO IL MOMENTO DI METTERLA IN OPERA... DI FARE SAPERE A TUTTI CHI SONO JOHN DILLINGER E LA SUA BANDA...

SEGUE

6 SETTEMBRE 1933, ALLA STATE BANK DI INDIANAPOLIS...
... SI'... SONO RINHEART, IL VICEDIRETTORE... NO, MI SPIACE, MA STIAMO CHIUDENDO... DOVREBBE RIPASSARE DOMATTINA...
SU LE MANI, AMICO, E MOLLA QUEL TELEFONO...
... E ADESSO FUORI I SOLDI, SENZA FARE SCHERZI!
... UNA RAPINA DI 24'800 DOLLARI... MA, FINALMENTE, LA CERTEZZA...
MOLTO BENE. QUESTA VOLTA LO TENIAMO...
L'HO RICONOSCIUTO, CAPITANO... ERA PROPRIO LUI...
...NON MUOVERE UN DITO, JOHN, O TI UCCIDO!
22 SETTEMBRE... JOHN DILLINGER VIENE NUOVAMENTE CATTURATO...
BANG
... IL CONTO E' SALDATO, PIEDIPIATTI...
BANG
TORNA IN CARCERE, MA, PIU' TARDI A UCCIDERE E' LUI, IL GIORNO IN CUI PIERPOINT RIESCE A FARLO EVADERE...

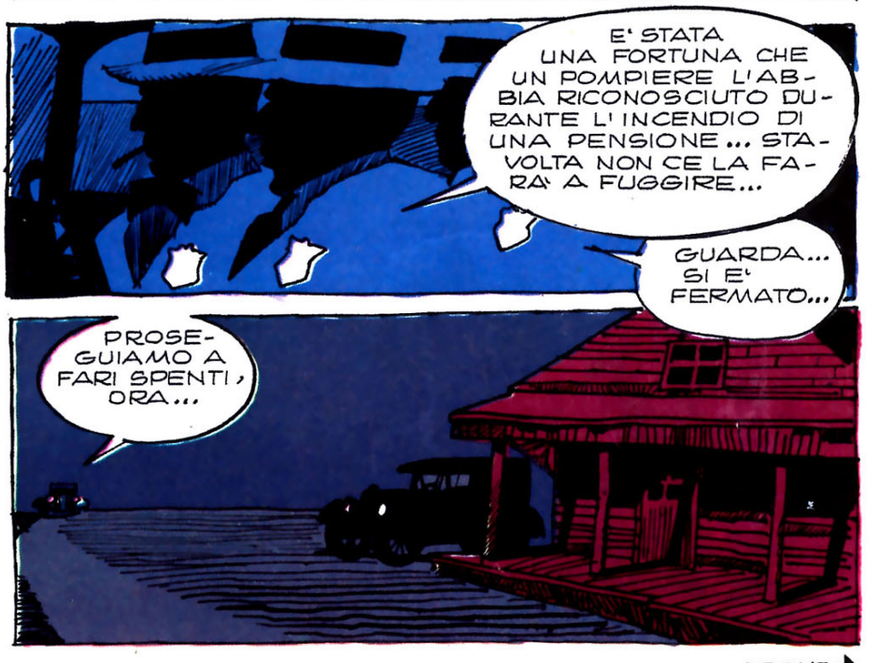
...SANGUE CHIAMA SANGUE... DOPO UN MESE DALL'EVASIONE, IL "BRAVO JOHN" AVEVA COSTITUITO UNA NUOVA BANDA...

...L'ORDINE ERA: SPARARE PER AMMAZZARE E SPARARE PER PRIMI"...

DILLINGER PUBLIC ENEMY

...ALL'INIZIO DEL '34 JOHN DILLINGER ERA CONSIDERATO IL **PERICOLO PUBBLICO NUMERO 1**...

25 GENNAIO... UNA BUICK NERA SI DIRIGE VERSO UNA CASA SOLITARIA A TRE CHILOMETRI DA TUCSON...



SEGUE

ALZA LE MANI FINO ALLA LUNA, RAGAZZO, O TI TAGLIO IN DUE...
... PER LA TERZA VOLTA E SENZA SPARARE UN COLPO DILLINGER FU CATTURATO E CONDOTTO NEL CARCERE DI CROWN BINT...
... E PER LA SECONDA VOLTA EVASE... SENZA AIUTI ESTERNI...
LI HO TENUTI FERMI CON QUESTA... CHE NE DITE?...
L'HO COSTRUITA IO... E' DI LEGNO!
UHM... DOVE L'HAI TROVATA?
WROOOM
AH, AH, AH!
AHAHAHAH!
ALL' FBI...
DOVETE PRENDERLO VIVO O MORTO...
NON PUO' ESSERE SCOMPARSO DALLA FACCIA DELLA TERRA...
...NO... NON ERA SCOMPARSO. DOPO ESSERE MIRACOLOSAMENTE SCAMPATO A UN AGGUATO DELL'FBI A LITTLE BOHEMIA...

...UN MEDICO DEL CRIMINE, **WILHELM LOESER**, LO AVEVA SOTTOPOSTO A UN'OPERAZIONE DI PLASTICA, ALTERANDOGLI IL VOLTO E CANCELLANDOGLI CON L'ACIDO LE IMPRONTE DIGITALI...

DUNQUE CE L'AVEVA FATTA... NESSUNO POTEVA PIU' RINTRACCIARLO...

IO CREDO DI NO, MR. HOOVER... LO CONOSCO. NON SAPRA' TRATTENERSI DAL RACCONTARE **CHI** E'... DAL VANTARSI DELLE SUE IMPRESE... E' UN **ESIBIZIONISTA**...

...E' UN MEGALOMANE, VI DICO... UN FOLLE...

DRIINNNNNN

...MI CHIAMO **ANNA SAGE**... HO CONOSCIUTO UN UOMO... DICE... DICE DI ESSERE DILLINGER...

...SO... SO CHE ADESSO SI TROVA AL BIOGRAPH THEATER, QUI A CHICAGO...

BIOGRAPH

...TRA POCO... TRA POCO DOVREBBE USCIRE...

RAT RAT RAT RAT RAT

...NON UCCIDETELO... NON E' UN CATTIVO RAGAZZO!...

IL 22 LUGLIO SI CONCLUSE LA CARRIERA CRIMINALE DI **JOHN DILLINGER**, IL "BRAVO RAGAZZO" CHE NON ESITAVA AD UCCIDERE... CI FU CHI LO MALEDI', CI FU CHI LO PIANSE, LACRIME TARDIVE PERCHE' **IL DELITTO NON PAGA.**

FINE

TILT SPECIALE

a cura di CASTELLI
Disegni di FAGARAZZI

dall'album di appunti di OTTO KRUNTZ
LE INVENZIONI CHE NON HANNO CAMBIATO IL MONDO

Piccolo dizionario esplicativo per chi non conosce il tedesco
K = C - F = V (non sempre)
P = B (quasi sempre)
für = per - T = D (qualche volta)

INVENZIONEN FÜR VAI IN MACCHINA E ARIA (IO KRANDE EKOLOGO)

NON INKUINI

KRANDE INVENZIONEN FÜR SFRUTTA FORZA DI KRAVITA!

Ricordarsi scrifere Adolf: Kuelli ke inkuinano aria kon fumo vanno messi su krande ROGO!

① AMIKO SIGFRID SKAVA KRANDE TUNNEL DA BERLINO A STUBBINGA!

② KUESTA È STUBBINGA

KUESTA È AUTO DI AMIKO SIGFRID KE SENZA MOTORE DISCENDE E NEIN PUZZA

ACH! IO È A STUBBINGA

ACH! IO KRANDE SKAVATORE JA!

BERLINO

KUESTO È TUNNEL IN DISCESA

Die Welt (MONDO)

KUESTA È AUTO DI SIGFRID CHE URTA FONDO DI KRANDE TUNNEL

KUESTO È KRANDE IMPAKTO!

CRASH

KUESTA È ANIMA DI AMIKO SIGFRID (PIÙ LEGGERA DI ARIA) KE DA TUNNEL DI SFOGO ESCE!

INKUINA-TORI

– BITTE, MI DIKA: LEI IN KE ANNO È INKUI-NATO

– NEL 1962 AH, AH, AH!

MOOO! NOI È INKUINATI!

Ricordarsi Scrifere Adolf di lui ricordare me di scrivergli.

AUTO FÜR NEIN INKUINA

AUTO KALAMITÀ: POLO NORD ATTIRA AUTO KE VA SENZA DI MOTORE

ACH! INVENZIONE FALLITA!

Ricordarsi scrifere Suocera di profare mia makkina - AH, AH!

INKUINA-MENTO

ACH! MIO MENTO È INKUINATO

RAGAZZI
ZOOM
SETTIMANALE DI ATTUALITÀ
DEL CORRIERE DEI RAGAZZI
a cura di BARTOLO PIEGGI

ARRIVA L'AUTUNNO SINDACALE

Oltre quattro milioni di lavoratori italiani (tra cui 1.650.000 giovani al loro primo impiego) sono impegnati in questi giorni nel rinnovo del loro contratto di lavoro. Dagli inizi del secolo, quando le condizioni dei lavoratori erano inumane (16 ore al giorno, ambienti malsani, sfruttamento di donne e bambini, paghe minime, nessuna assicurazione né alcuna assistenza medica) le cose sono cambiate. Merito oltre che del progresso, anche delle lotte sostenute dai lavoratori per un trattamento umano e delle organizzazioni sindacali. Oggi in Italia i sindacati sono tre, di ispirazione politica diversa. La CGIL che ha 3.400.000 iscritti circa (di cui 1.600.000 nell'industria e oltre mezzo milione tra i contadini) è appoggiata dai partiti comunista e socialista. Ogni iscritto paga per la tessera e i contributi annui cinque mila lire. La CISL, sorta nel 1948, di ispirazione democristiana, raccoglie 2.200.000 lavoratori (700 mila gli impiegati, 500 mila quelli dell'industria e 300 mila i braccianti). Ogni tesserato paga circa 8 mila lire l'anno. Infine la UIL con 1.500.000 aderenti. Tra le categorie di lavoratori impegnate nel rinnovo del contratto ci sono i metalmeccanici (sono 1.500.000 con uno stipendio mensile medio, cioè senza straordinari né indennità varie, di 120 mila lire), gli edili (800 mila con stipendio medio di 120 mila lire), i portieri e i custodi (350 mila, con 75 mila lire di stipendio).

Ne uccide più il piombo che la spada

Una rivista scientifica, anni or sono, attribuì agli effetti venefici del piombo la caduta dell'Impero Romano: in quell'epoca infatti si abusava tanto del piombo (armi, vasellami, suppellettili) da provocare una contaminazione generale. Vera o falsa quest'ipotesi, è certo che il pericolo di un'intossicazione la corriamo oggi per gli stessi motivi. Secondo gli allarmanti risultati d'uno studio dell'Ufficio mondiale della sanità nel cielo d'Europa gravitano più di 300.000 tonnellate di piombo, dovute ai gas di scarico delle industrie e delle auto. Il piombo torna a noi quando respiriamo, e quando beviamo acqua che crediamo pura ed è invece contaminata. La tossicità di questo metallo (la malattia che causa si chiama « saturnismo ») colpisce soprattutto i piccoli, fino ai 5 anni di età.

L'AMERICANO A PARIGI

Sua madre è una Kennedy, sorella di John, Bob e Ted Kennedy; tra gli altri zii può contare Aristotile Onassis, marito di Jacqueline Kennedy e uno degli uomini più ricchi del mondo; suo padre oltre ad essere milionario (in dollari) è una delle personalità politiche più note d'America: ciononostante Robert Shriver Kennedy, 16 anni, ha deciso di vivere come un qualsiasi ragazzo. Fa il commesso di negozio a Parigi per mantenersi, non chiede aiuti a nessuno dei suoi danarosi parenti. Coi soldi che guadagna intende fare un viaggio intorno al mondo e visitare la Cina, in autostop. « Un Kennedy — ha detto — deve sapersi arrangiare. »

Robert Kennedy in servizio, nel negozio parigino.

L'AMICO ADOLF FA TENEREZZA

Un uomo debole, sentimentale, bisognoso di affetto; piangeva per la morte del suo cane, voleva cucinare le aragoste evitando la crudeltà di immergerle vive nell'acqua. Chi immaginerebbe che questo è il ritratto di Adolf Hitler? Eppure così lo descrisse in uno studio psicoanalitico, redatto nel 1943 e solo ora reso pubblico, lo psicologo americano Walter Langer. Secondo lui Hitler avrebbe mascherato (invero oltre misura!) la propria natura ostentando arie da prepotente.

«FATELO DA VOI» PERICOLOSO

Dopo i dirottamenti aerei, i sequestri di persona, le stragi intimidatorie, i guerriglieri palestinesi hanno escogitato le lettere esplosive. In esse si trovano delle striscette adesive contenenti esplosivo ad alto potenziale ed una striscetta contenente un innescante chimico come detonatore. Il 19 settembre di quest'anno, a Londra, l'esplosione di una lettera al fulminato di mercurio ha ucciso, sfondandogli la regione toracica, l'addetto israeliano per l'agricoltura Ami Shahori. Chissà che cosa accadrà in avvenire, se adesso esiste la possibilità di fabbricarsi con relativa facilità un'arma atomica. Per costruire una bomba in grado di distruggere un'intera città bastano 9 kg di plutonio, facilmente sottraibile da una qualsiasi centrale atomica. Un gruppo contestatore londinese ha diffuso un opuscolo in cui viene descritta la tecnica per costruire una bomba atomica lunga 50 cm e larga 15.

Non basta il sangue alla Giustizia scomodata

30 agosto 1965: sul cantiere in cui sono alloggiati operai e tecnici addetti alla costruzione di una diga a Mattmark (Svizzera) improvvisamente franano un milione e mezzo di metri cubi di ghiaccio e di roccia: muoiono 88 operai, di cui 56 italiani.

2 marzo 1972: il tribunale di Ginevra assolve tutti i responsabili del cantiere: la frana non poteva essere prevista.

29 settembre 1972: nel processo d'appello si conferma l'assoluzione degli imputati. I parenti delle vittime, macchiatisi della colpa di aver scomodato la giustizia, sono condannati a pagare metà delle spese processuali.

Così sul «Corriere d'informazione», Mosca ha stigmatizzato la sentenza.

THE SUNDAY TIMES, OCTOBER 1 1972

The chances of a nuclear hijacking

Una pagina di giornale inglese mostra lo schema del micidiale «bricolage».

IL TERZINO DEPUTATO

E' diventato di moda, pare, darsi alla vita politica. Dopo i personaggi famosi dello spettacolo è la volta ora di quelli dello sport. In Germania abbiamo il terzino della nazionale tedesca Dieter Höttges (nella foto) che si presenterà candidato per l'Unione democratica cristiana (il partito più forte in Germania) nelle elezioni politiche del prossimo novembre. « Piede di ferro », come lo chiamano i tifosi, è stato subito imitato da altri campioni, come Beckenbauer, Netzer e Müller che faranno però propaganda per i socialdemocratici.

I LIBERI FIGLI DELL'ETERE

Le autorità sovietiche li hanno definiti « huligani », cioè teppisti. Un modo forse troppo sbrigativo per nascondere un difficile problema: quello della libertà. Si tratta dei radioamatori clandestini dell'URSS, in gran parte giovani dai 15 ai 18 anni. Interferendo nelle trasmissioni radio ufficiali, trasmettendo barzellette politiche e canzonette di protesta oppure comunicando tra loro quelle informazioni che la radio e la stampa ufficiale non trasmettono, alcuni di questi « pirati dell'etere » sintonizzano i loro appelli sulle lunghezze d'onda usata dalla polizia e dalle torri di controllo del traffico aereo creando scompiglio. Amano darsi

URSS: sono più di 20.000 i radioamatori clandestini.

nomi e sigle di fantasia come « Zar delle Russie », « Camomilla », « Qui Stalin », « Barone nero ». « I liberi figli dell'etere » come più generalmente si definiscono questi radioamatori abusivi, sono incontrollabili perché non avendo la regolare licenza non sono iscritti ad alcun elenco. La prima radio-pirata entrò in funzione nel 1960, emettendo un drammatico annuncio: « Missili americani a testata atomica si dirigono su Leningrado », diceva una voce anonima, gettando l'allarme tra le autorità. I liberi figli dell'etere (si calcola siano più di 20.000) hanno ora abbandonato simili annunci; le loro trasmissioni sono diventate una delle tante insopprimibili voci di protesta che si levano in Unione Sovietica. Dopo « Samisdat » (la pubblicazione clandestina di testi letterari) la polizia ha del filo da torcere a causa di « Samefir », come sono chiamate le trasmissioni clandestine.

ADULTI: PROVATE PER CREDERE

L'architetto danese Hans Torpet che si è messo nei panni d'un bambino.

Due architetti danesi hanno voluto dimostrare quanto siano scomodi per i bambini i mobili dei quali sono costretti spesso a fare uso. Hanno realizzato alcuni tavoli e sedie di proporzioni gigantesche per mettere gli adulti a una « prova di scomodità » pari a quella che i piccoli devono sopportare quando si trovano a dover fare i conti con mobili di normali dimensioni.

Roland due volte bravo

Roland, 13 anni, cieco, è un vero campione di scacchi.

Roland Bangerter a soli 13 anni è diventato campione nazionale di scacchi del suo Paese, l'Austria, battendo giocatori più esperti e vecchi di lui. L'eccezionalità dell'impresa, tuttavia, non sta solo nella sua giovane età poiché Roland è cieco dalla nascita. Madre natura, privandolo di un bene prezioso come la vista, lo ha però arricchito di due grandi virtù: una straordinaria intelligenza, e soprattutto il coraggio e la forza per essere un ragazzo come tutti gli altri. Con l'aiuto dei fratelli ha imparato, tre anni fa, a giocare a scacchi ed è diventato subito un campione. A scuola è avanti di due classi rispetto ai suoi coetanei e i professori predicono per lui un grande avvenire.

ARCHEOLOGIA A SCUOLA

L'archeologia, scienza affascinante, ha fatto ora il suo ingresso nelle scuole. A Sovico (Milano) gli alunni delle medie compiono lavori di scavo in una antica chiesa. L'iniziativa è stata decisa con l'approvazione del provveditorato agli studi e si spera che venga imitata anche da altre scolaresche. D'altra parte un nuovo fervore scuote il campo delle ricerche archeologiche italiane, a cui da anni si dedica anche un re, quello di Svezia, in Toscana. A Paestum, sono state messe in luce due tombe a camera affrescate, in Calabria sono state recuperate due statue virili di bronzo ellenistiche, pareti istoriate con incantevoli simboli sono state trovate a Palazzolo (lago di Albano), graffiti di 4000 anni fa sono venuti alla luce a Capodiponte, nel Bresciano, e una sepoltura, dell'età del bronzo, è stata scoperta recentemente nel Carso triestino.

Gustavo di Svezia: il re fa l'archeologo per hobby.

I LIFE-SAVERS DI NICOTERA

I giovani d'oggi hanno più volte dimostrato di possedere un notevole senso civico: si è visto ai tempi delle alluvioni di Firenze e di Genova. Quest'estate il gruppo di ragazzi di Nicotera (Catanzaro) che vedete nella foto sopra, ha pensato di mettere a profitto la comune abilità nel nuoto attuando un servizio di soccorso per i bagnanti.

CHE GUAIO SOMIGLIARE ALLA REGINA!

La somiglianza dell'inglese Jeanette Charles (foto a destra) con la sua regina è stata causa di tanti malintesi che la povera donna ha chiesto l'aiuto della stessa Elisabetta. Gira per Londra seguita da fotografi e curiosi: un giorno ha dovuto passare in rivista un plotone di granatieri. La regina le ha offerto subito un'occupazione a palazzo reale.

QUANTO? QUEL CHE PUÒ...

Per dimostrare che il denaro non ha un valore assoluto un francese, Claude Lavezzi, ha aperto a Parigi un ristorante dove si paga non secondo prezzi prestabiliti ma in proporzione al proprio stipendio. Il prezzo base per un pasto completo è di mille lire per i clienti che guadagnano 130 mila lire al mese. Il sistema si basa sulla fiducia reciproca. Infatti il cliente depone il danaro in una cassa dalla quale può persino ritirare, se gli spetta, il resto. Non ci sono controlli, non ci sono mance. Ogni giorno inoltre il ristorante distribuisce gratuitamente dieci pasti a

Da Claude Lavezzi si paga per quanto si guadagna.

« clienti » che non hanno soldi da spendere. L'equilibrio, comunque è mantenuto da personaggi danarosi e snob, i quali per un pasto, anche modesto, pagano fino a 10.000 lire.

Un ospedale per gli orang-utan

Tra le molte allarmanti notizie sulla estinzione di alcune specie di animali, una finalmente di buon auspicio. Riguarda gli orang-utan. Nel Borneo è stato creato un centro di riabilitazione di queste scimmie: sono curate perché ritornino ad avere le qualità originarie. Gli ultimi esemplari di orang-utan, intimiditi dalla cattività, non sanno più salire su un albero, evitano il contatto con la natura, e si lasciano morire: da qui l'idea di « riorangutanizzarli ».

LO STIVALE PIEGA A EST

Come è « nata » l'Italia? Non quella intesa come stato politico, ma l'Italia intesa come struttura geografica. A questo punto interrogativo affascinante risposero in passato gli studiosi formulando teorie che oggi vengono vagliate con i più avanzati mezzi scientifici.

I più recenti studi oceanografici, attraverso l'esame della composizione e della distribuzione delle rocce nei fondi marini, hanno confermato le teorie formulate in passato dagli scienziati. Si è accertato che nel periodo devonico dell'era primaria (centinaia di milioni di anni fa), l'Italia non esisteva ancora. Sotto la spinta di Africa ed Europa contro i sedimenti che si accumulavano si formarono le catene montagnose degli Appennini, le quali successivamente cominciarono a migrare. Sardegna e Corsica si staccarono dalla costa francese e si spinsero verso Est fino a raggiungere la posizione attuale rispetto all'Italia che emergeva dalle acque. Il movimento della Sardegna e della Corsica verso Est continua attualmente con la velocità di otto centimetri ogni anno.

Studenti italiani: troppo fumo

Si comincia magari per scherzo, ma poi è difficile smettere di fumare. Che ciò sia deleterio per la salute, che ottunda il cervello, è ormai risaputo. Ciononostante, secondo un'inchiesta svolta nelle scuole italiane, il 35% degli studenti tra gli 11 e 18 anni fuma. Nelle medie inferiori fumano di più i maschi, nelle medie superiori fumano di più le donne. Il 51% ha cominciato prima degli 11 anni.

NOTIZIE IN BREVE

● **Il più lungo.** E' stato inaugurato il ponte più lungo d'Europa: 6.070 metri. Collega l'isola di Öland, nel mar Baltico, alla Svezia. Il più lungo del mondo, 6.191 metri, è quello che unisce San Francisco a Oakland; il più lungo in Italia collega Mestre a Venezia: 4.400 metri.

● **Il più vecchio.** Negli Stati Uniti vive Charlie Smith, 130 anni, negro. Fu portato schiavo dalla Liberia 118 anni or sono. Venduto a un piantatore del Texas che lo chiamò Charlie, riebbe la sua libertà nel 1859.

● **Il più paziente.** Simeone detto lo Stilita, fu un filosofo greco che visse per 40 anni seduto su una colonna. Da allora molti ne hanno imitato l'esempio ma non la durata. L'olandese Hannes de Young (nella foto sotto) ha resistito per 91 ore e 15 minuti. Un record non trascurabile, comunque, per un mondo che è sempre meno paziente.

SCIARE SENZA NEVE

Si avvicina il momento delle grandi competizioni sciistiche e Malcolm Hunter, 20 anni, canadese, per tenersi in forma ha bisogno di allenarsi ogni giorno. Siccome però manca la neve, l'intelligente giovanotto ha escogitato un ingegnoso sistema che gli permette di compiere i necessari esercizi in vista delle competizioni: armato di ramponi e racchette corre sull'asfalto con minisci a rotelle, che lui stesso si è costruito.

CALCIO CHE PASSIONE

Per prima ha cominciato a giocare la sorella minore Christa Tursas, poi è arrivata Monika e quindi, a breve distanza di tempo, la sorella maggiore Margaret: a questo punto mamma Tursas, pur di stare con le figlie, ha imparato anche lei a giocare al calcio ed ora tutte e quattro formano l'attacco della squadra femminile di Colonia, in Germania. Indovinate che cosa ha deciso di fare papà Tursas? Semplice: l'arbitro.

ARRIVA IL «BALLO DEL PINGUINO»

La nuova danza in voga il prossimo inverno sarà il « ballo del pinguino ». L' hanno deciso gli esperti nel loro congresso internazionale di Magonza. Come dice lo stesso nome, il nuovo ballo ripete le movenze del pinguino. I ballerini devono, spostando il peso del corpo da una gamba all'altra, marciare fianco a fianco, avanti e indietro, braccia e gambe tese, piedi e mani sporgenti in fuori.

ZOOM LIBRI

A cura di GIUSEPPE ZANINI

LIBRERIA TUTTA PER VOI A MILANO

Per i ragazzi che vivono a Milano o nelle vicinanze una grossa, piacevole novità: in via Tommaso Grossi, in pieno centro storico, accanto alla Galleria, è stata aperta la prima libreria d'Italia che vende esclusivamente libri per ragazzi. L'ingresso è libero e le visite sono graditissime. C'è anzi un efficiente servizio di consulenza e di orientamento a disposizione di tutti, gratuito, naturalmente: se cercate un libro particolare, se vi interessa un certo argomento o se non sapete che cosa leggere, alcuni specialisti sono sempre pronti a darvi consigli disinteressati. Ma nella libreria potete andare anche solo per il piacere di sentire che quel caldo ambiente è proprio tutto vostro: il coordinatore Roberto Denti sarà lietissimo di accogliervi.

Tutto su tutte le macchine

Se vi interessa sapere come funzionano un telefono, un campanello, un missile o una pila atomica, se vi sentite tagliati per la meccanica e la tecnica, ecco un libro che fa per voi: « Dimmi come funziona » di Fernand Lot (Il Saggiatore, L. 4.000). Contiene la descrizione di ben 300 apparecchi e macchine, dalle più semplici alle più complesse. Numerosi spaccati e grafici ne mostrano il funzionamento, con chiarezza e immediatezza.

Animali da fare invidia

ANIMALI INSOLITI AMICI INSOLITI

Amate gli animali, ne possedete già qualcuno in casa ma volete fare esperienze nuove, allevando un animale insolito, da far stupire amici e parenti? Prima di decidervi nella scelta e nell'acquisto, consultate l'ottimo libro di Romano De Mejo « Animali insoliti, amici insoliti » (Edizioni Encia, Udine, L. 2.000). Saprete così se l'animale che intendete procurarvi può vivere nella vostra casa e quali sono le esigenze del suo allevamento.

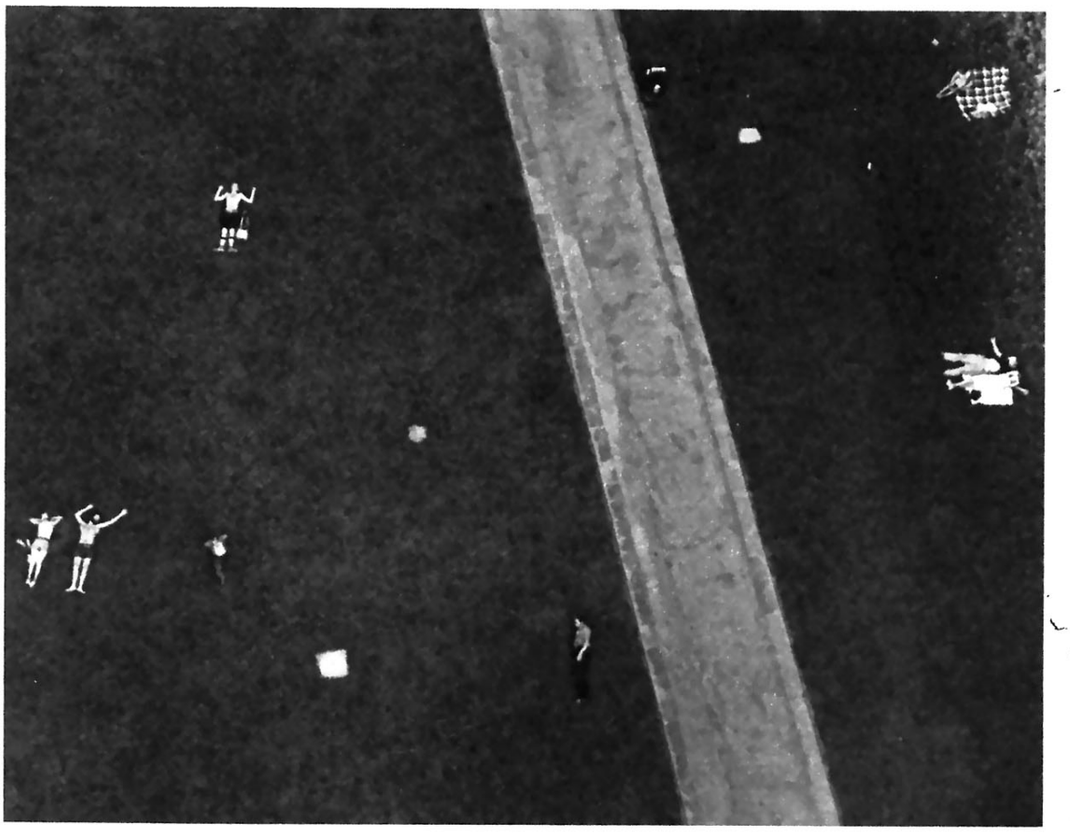
Alireport: tutto sugli aerei

Per appassionati di aeromodellismo: l'editrice « Il Castello » ha lanciato la collana « Alireport », formata da agili quaderni monografici dedicati ai più importanti modelli aerei. Ogni quaderno, oltre a descrivere l'aereo e a dare consigli per il modellista, contiene un trittico gigante, un poster e una scheda completa. I primi due volumetti sono stati curati dal nostro esperto di modellismo C. D'Agostino, in collaborazione con G. Gazza.

Grande concorso fotografico Corriere dei Ragazzi - Minolta

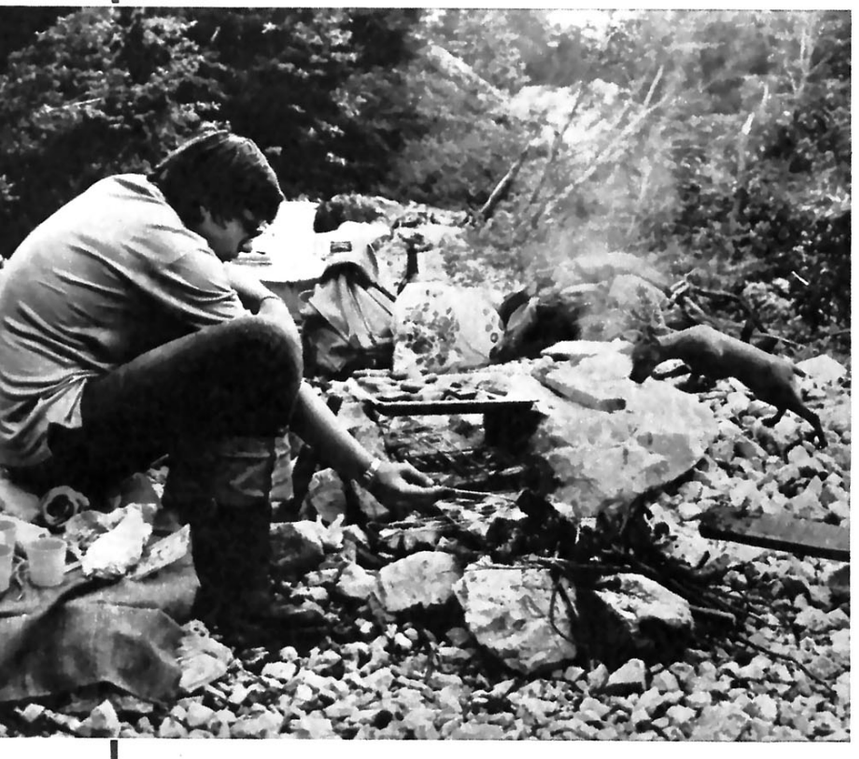
L'UOMO IN VACANZA

Ecco le foto che hanno vinto i tre maggiori premi del nostro grande concorso estivo: il motochopper, la cinepresa, la radio. Altri 67 premi sono stati assegnati ad altrettanti concorrenti che li riceveranno a casa



1° premio

Il motochopper della Fantic Motor da 55 cc è stato vinto da Marco Sicuri di Parma, di 12 anni, con questa foto scattata dall'alto della torre di Pisa. Complimenti!



2° premio

Alberto Costantini di Montagnana (PD) ha vinto con questa foto la cinepresa Minolta Autopak.

3° premio

La radio a modulazione di frequenza è stata assegnata a Marcello Gattini, di Rosignano Solvay.

Dec. Min. N. 2/224016 del 31-5-72

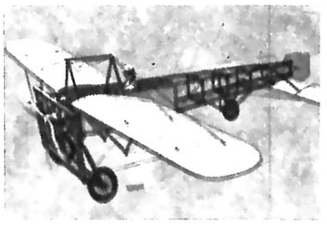
A cura di
C. D'AGOSTINO

LE TRE CARAVELLE: LA NINA

La scatola di montaggio della Niña si può trovare in tutti i negozi di materiale modellistico.

La scoperta dell'America è una impresa di 480 anni fa. Nei giorni scorsi, a scuola, avrete avuto l'occasione di ricordarla. Anche il modellismo la tiene presente. Ecco, infatti, una scatola di montaggio della Pyro che permette di ricostruire la Niña, la più piccola delle tre imbarcazioni che, al comando di Cristoforo Colombo, portarono a termine l'impresa. Lo scafo è formato da due sezioni che vanno incollate insieme e verniciate color marrone chiaro o mogano. A parte vanno verniciati i pennoni che sono completi di vele (queste vanno lasciate bianche). Per montare gli alberi, occorre disporli sul tavolo. Incollati ad essi vele e pennoni (le insegne devono essere volte verso la prua), si montano. Poi s'inseriscono gli altri «pezzi». Le scatole di montaggio della Niña, prodotte dalla Pyro, sono in vendita a lire 1.400.

LA STORIA DEL VOLO



Nella foto: l'aereo con il quale il costruttore francese Bleriot attraversò la Manica nel 1909; ricordiamo che era dotato di un motore italiano, il famoso Anzani a due cilindri.

Oggi, astronavi perfette solcano gli spazi alla conquista di altri pianeti. Ma l'uomo non ha dimenticato i primi voli, gli aerei pionieristici, quegli incredibili trabiccoli di legno e di tela che sembravano volare per scommessa. La produzione modellistica Pyro, in scala 1/48, offre sei « kit » relativi ad aerei del periodo 1909-1911. Sono il monoplano col quale il costruttore Bleriot volò sulla Manica nel 1909, i due Avro nella versione monoplano e biplano, il Bristol « Boxkite » (che si richiamava al Flier dei fratelli Wright) e infine il Martin « Handasyde » e il Deperdussin. La costruzione di questi sei modelli è abbastanza semplice. Per i più esigenti diremo che sarà impegnativo aggiungere tutta la serie di tiranti e fili; ma al termine il risultato sarà tanto buono da giustificare pienamente l'impegno necessario.

NOVITA'
solido
PORSCHE 917
scala 1 : 43
RENAULT R 35
modello in metallo pressofuso
cingoli a maglia brevettati
torretta girevole
interno auto e motore superdettagliati
cofano apribile
ruote speciali
sospensioni funzionanti
con 2 serie di decals
in vendita nei negozi di giocattoli e modellismo
Distributore esclusivo:
Zeni-Import Milano
Via Cucchiari, 25 - tel. 315.113 342.930

NICK CARTER STORY

DI BONVI

GUERRA DI GANGSTERS

ALLORA, VECCHIETTO, LI VUOI SGANCIARE QUESTI 50 DOLLARI?
GIÀ... SE NON PAGHI LA TASSA SULLA NOSTRA PROTEZIONE, POTREBBE CAPITARE QUALCOSA DI BRUTTO AL TUO NEGOZIO?..
PIETÀ!.. QUESTO MESE NON HO INCASSATO UN CENTESIMO!
TSH! TSH! QUESTE COSE NON CI INTERESSANO, NONNO! SENTO CHE STA PER CAPITARE UN BRUTTO INCIDENTE ALLA TUA VETRINA!
NO! LA VETRINA NO!
COSTA UN PATRIMONIO!
DENG
CRASH
LA VETRINA LA SPACCHIAMO SOLO NOI, BAMBOLINO!.. DA OGGI QUESTA ZONA È SOTTO AL MIO CONTROLLO!
E CHI LO DICE?
LUI, LO DICE!
SCIAF
FRUIT
E RIFERITE AL VOSTRO CAPO CHE IN QUESTA ZONA, ADESSO COMANDO IO!
...ERANO TRE, DUE PICCOLI E UNO GROSSO... PENSO CHE SI TRATTI DI QUALCHE BANDA DI PROVINCIALI VENUTI A CERCARE FORTUNA IN CITTÀ!
EH! EH!... E TROVERANNO UNA BELLA BARA DI CEMENTO IN FONDO ALLA BAIA!
EHI, JOE, RADUNA LA SQUADRA PUNITIVA, E ANDATE A FARE UNA VISITINA A QUEI TRE DISGRAZIATI...
BOOM
YKE!
E RICORDATEVI CHE DA ORA IN POI, IN QUESTA CITTÀ SI DISTILLA WHISKY SOLAMENTE COL MIO PERMESSO, CAPITO?!
SONO QUEI TRE, CAPO!
HANNO FATTO SALTARE IN ARIA LA NOSTRA DISTILLERIA CLANDESTINA!
12

SEGUE

GRRRRRR... LI VOGLIO UCCISI, SQUARTATI, APPESI PER I PIEDI, TORTURATI!!! COSA ASPETTATE?
DOV'È LA SQUADRA DI PUNIZIONE?!?
SIAMO QUA, CAPO... CI DISPIACE NON ESSERE ARRIVATI PRIMA, MA CI È CAPITATO UN GUAIO!..
...ABBIAMO INCONTRATO TRE INDIVIDUI CHE VENGONO DALLA PROVINCIA CHE CI HANNO DATO UN SACCO DI BOTTE
...DUE PICCOLI ED UNO GROSSO... AHIA! AHIA!..
QUESTO È TROPPO! CHIAMATE TUTTI, E ARMATI DI TUTTO PUNTO! PRENDERÒ PERSONALMENTE IL COMANDO DELLE OPERAZIONI!
...QUEI TRE NON VEDRANNO L'ALBA DI DOMANI!
CAPO, LA NOTTE È QUASI FINITA...FORSE AL TESTONE NON VERRÀ PIÙ...
DOPO QUELLO CHE GLI ABBIAMO COMBINATO? UHM... NON CREDO PATSY...
DICE IL SAGGIO: MENTRE VOI STATE PARLANDO, C'È QUALCUN CHE STA ALLIVANDO!
PER MILLE FULMINI! HAI RAGIONE, TEN! CREDO PROPRIO CHE QUESTE AUTO SIANO PER NOI!
SONO LORO! RISPONDETE AL FUOCO, RAGAZZI! E APPENA CI SARANNO TUTTI, STATE PRONTI A DARE IL SEGNALE ALLE POLIZIA!
RATATAT
BLAM BLAM
POW POW
RATATATAT
FUOCO! FUOCO! CRIVELLATEMI QUEI TRE IMPIASTRI!
BLAM BLAM BLAM
BRRATATATATAT
TRI-TAT-TAT
BLAM
POW POW POW
ECCOLO LÀ, IL NOSTRO UOMO! SPARA IL RAZZO, PATSY!
POW POW POW POW
BANG POW ZING
PAW PAW PAW

POW
UH, CHE BELLO... I FUOCHI ARTIFICIALI!
WEEEEEEEEEEEEOOOOOO
EHI!... ARRIVA LA POLIZIA!
ACH! ERA UNA TRAPPOLA!
FERMI TUTTI! SIETE IN ARRESTO PER PORTO D'ARMI ABUSIVO, TENTATO OMICIDIO, SPARATORIA IN CENTRO ABITATO E SCHIAMAZZI NOTTURNI!
WEEEOOOOOOOO
IO NON C'ENTRO! IO SONO UN ONESTO CITTADINO CHE PASSAVA DI QUI PER CASO, E VI SFIDO A PROVARE IL CONTRARIO!
È VERO, CAPO, È DISARMATO E NON È MAI SCESO DALLA SUA MACCHINA!..
CHI È QUEL DISTINTO SIGNORE?
BHO?!? DEV'ESSERE UN ONESTO CITTADINO CHE PASSAVA DI QUI PER CASO....
NIENTE PAURA, O'CALLAGHAN! CI PENSO ¡IO!
AL TESTONE, TI DICHIARO IN ARRESTO PER: PARCHEGGIO VIETATO, GUIDA SENZA PATENTE ED USO DI FARI ABBAGLIANTI IN CITTÀ!
MA...MA... IO PROTESTO... VOGLIO IL MIO AVVOCATO!
BRAVO, CARTER! ADESSO CHE SIAMO RIUSCITI AD ARRESTARLO, CI PENSERÀ IL GIUDICE A CONDANNARLO PER TUTTO IL RESTO!
SCIOCCHEZZE! PER RIUSCIRE A FARLA A NICK CARTER, DENTRO AL TESTONE CI VORREBBE ANCHE UN CERVELLONE! EH! EH!
DICE IL SAGGIO: TUTTO È BENE QUEL CHE FINISCE IN GALERA!
E L'ULTIMO RACCATTI LE ARMI!
POLICE
FINE
bonvi '72

NON LEGGERE QUEST

1946... DOPO IL DISASTRO DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE, GLI **STATI UNITI** AIUTANO L'ITALIA SCONFITTA COL COSIDDETTO **"PIANO MARSHALL"**...

...L'IGNOTO CITTADINO AVEVA RAGIONE... IN REALTÀ, DIETRO IL **PIANO MARSHALL** SI CELAVA UN **DIABOLICO COMPLOTTO** PER AMERICANIZZARE IL NOSTRO PAESE...

...PERCHE' E' UN ALBU

' ARTICOLO, MIKE...

...ANNI '50... LA CREATURA VIENE METICOLOSAMENTE ISTRUITA...

...E ADESSO RIPETI CON ME: "UN APPLAUSO DI INCORAGGIAMENTO..."

GU'!

...LENTAMENTE IMPARA A PARLARE E A FAR DI CONTO...

...SE-IO-FAREI-QUESTO-IL SIGNOR-NOTAIO-POI-DOPO-MI-SGRIDA!

1+1=3 GU'!

ALLEGRIA, ALLEGRIA!

HMM... IL SUO CERVELLO DEVE AVER SUBITO UNO SHOCK DURANTE IL TRAPIANTO...

...E' IL FATALE 1955... I TELESPETTATORI ITALIANI ASSISTONO A UN AVVENIMENTO SENZA PRECEDENTI...

...ED ORA ECCO A VOI LA PRIMA PUNTATA DI "LASCIA O RADDOPPIA"...

PUAH!

A-UGH!

...SARA' LA SOLITA PORCHERIA...

...LA CREATURA STA PER COLPIRE...

...ALLEGRIA, PROFESSOR DEGOLI... LA RISPOSTA E' ESATTA...

...E ADESSO LA DOMANDA DA 2.560.000 LIRE...

OSTREGHETA!

ACC...

N-NON RESISTO ALLA TENSIONE!

...IN UNA SERATA GLI SPETTATORI SONO GIA' CONDIZIONATI...

...HI, HI, HI... IL PIANO FUNZIONA... COMINCIANO A PERDERE IL CONTROLLO!

STO FABBRICANDOGLI UNA VALLETTA...

...IL SUCCESSO AUMENTERA'.

ALLEGRIA!... LA NOSTRA EDY CAMPAGNOLI NON PARLA MAI...

SE SOLO POTESSI DIRE CIO' CHE PENSO...

UM SEGRETO PAZZO!!!

OPERAZIONE BONGIORNO

...NEGLI ANNI CHE SEGUONO LA POPOLARITA' DELLA **CREATURA** CRESCE SMISURATAMENTE... PRESTO VA IN ONDA **CAMPANILE SERA** COL CHIARO INTENTO DI FAR SCOPPIARE LA GUERRA CIVILE...

...ALLEGRIA... GLI ABITANTI DI **CUCCUREDDO** SI SONO DIMOSTRATI PIU' **INTELLIGENTI** DI QUELLI DI **CAPUZZO DI SOTTO**...

L'ITALIA VA LETTERALMENTE SOTTOSOPRA...

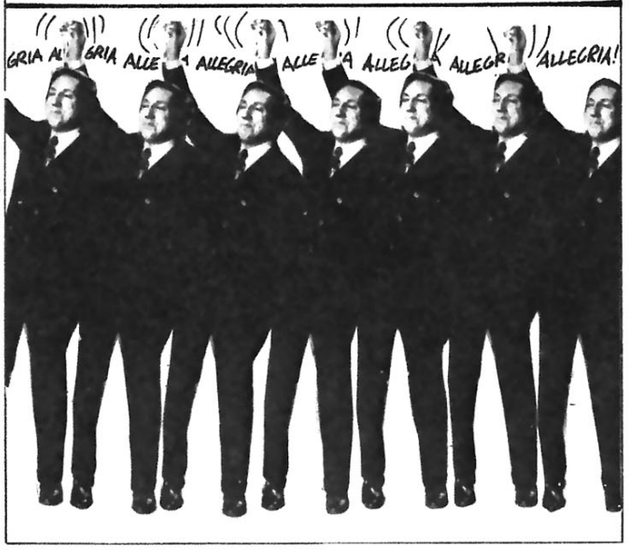
...INFINE GLI ITALIANI DIVISI E INDEBOLITI DAGLI ODI' INTESTINI SONO SOTTOPOSTI AL LAVAGGIO MENTALE DEL **RISCHIATUTTO**...

...LA **SINDROME DA BONGIORNO** SI MANIFESTA...

... E COLPISCE IL 99% DELLA POPOLAZIONE...

...E, NEL LABORATORIO SEGRETO...

...OGGI L'ITALIA, DOMANI IL MONDO...



UNA PRODUZIONE **CORRIERE DEI RAGAZZI** A CURA DI CASTELLI e MAGGIONI.

IL NOSTRO RINGRAZIAMENTO ALLE AUTORITA' CHE CI HANNO PERMESSO DI REALIZZARE QUESTO FILM; E AI REDATTORI DEL **C.d.R.** NELLA PARTE DEGLI SPETTATORI INTONTITI. **GU!**

LE FOTO DEL LABORATORIO SONO TRATTE DAL FILM "THE BRIDE OF FRANKENSTEIN" © UNIVERSAL.

RITORNANO I GRANDI INSERTI SCUOLA!

DAL PROSSIMO NUMERO IN REGALO UN NUOVO, UTILISSIMO STRUMENTO PER LO STUDIO UN'ALTRA ORIGINALE SERIE DELLE FAMOSE SCHEDE PER LE RICERCHE SCOLASTICHE

LE SCHEDE che sono state imitate in tutto il mondo
LE SCHEDE che sono più utili di una enciclopedia
LE SCHEDE che rendono facili e piacevoli le ricerche

E inoltre un completo **ATLANTE ILLUSTRATO DELLA STORIA D'ITALIA,** a fascicoli settimanali, da rilegare.

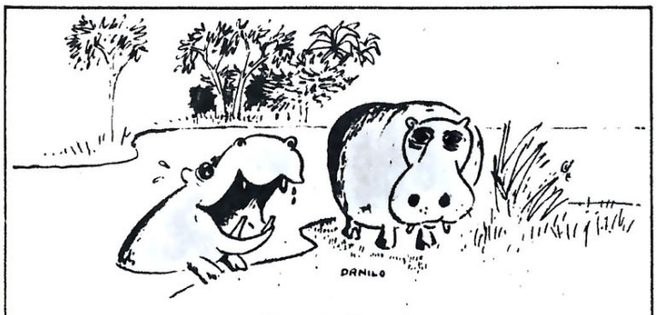
POPOLI E PAESI è l'argomento trattato a schede che vi permetterà di entrare nel suggestivo mondo di popoli ancora in parte misteriosi, come i Pueblo, i Jivaros, le tribù selvagge dell' Amazzonia, i Pigmei, gli Eschimesi, gli Indios del Titicaca.

- Una originale panoramica su usi e costumi antichissimi che sopravvivono ancor oggi.
- Un completo reportage sulla preistoria del Duemila.

E poi raccogliendo tutte le pagine centrali dell'inserto otterrete l'**ATLANTE STORICO:** uno strumento utilissimo per lo studio della storia e il ripasso. Una sintesi completa dei principali avvenimenti che hanno interessato l'Italia in 3.000 anni di storia.

la palestra delle vignette

— Non solo è il più irrequieto di tutti, ma non fa mai neanche un'assenza...



— Ciao, bellezza!

— Operazione perfetta; peccato che il paziente da operare era un altro!

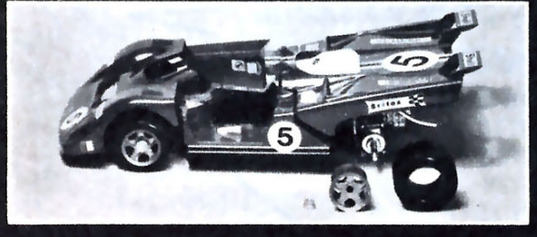
RAGAZZI, DA OGGI SI GIOCA

SHOCKING® LINE

C'erano una volta i giocattoli...
Poi sono arrivati i modelli... i modellini...
Ora con SHOCKING line
arrivano i **modelli-giocattolo!**
Modelli perfetti (anche nella scala)
ma veri giocattoli, tutti da scoprire!
Una serie di vetture tutte diverse
e sempre con qualcosa in più!

Ecco lo SHOCKING N. I:
LA FERRARI 512 PROTOTIPO
scala 1:20 LECTRIC SYSTEM

Si aprono portiere e cofano anteriore e posteriore. Si tolgono le ruote. Si smontano i pneumatici dai cerchioni.



Chiave con cui si aprono le portiere e si tolgono le ruote.

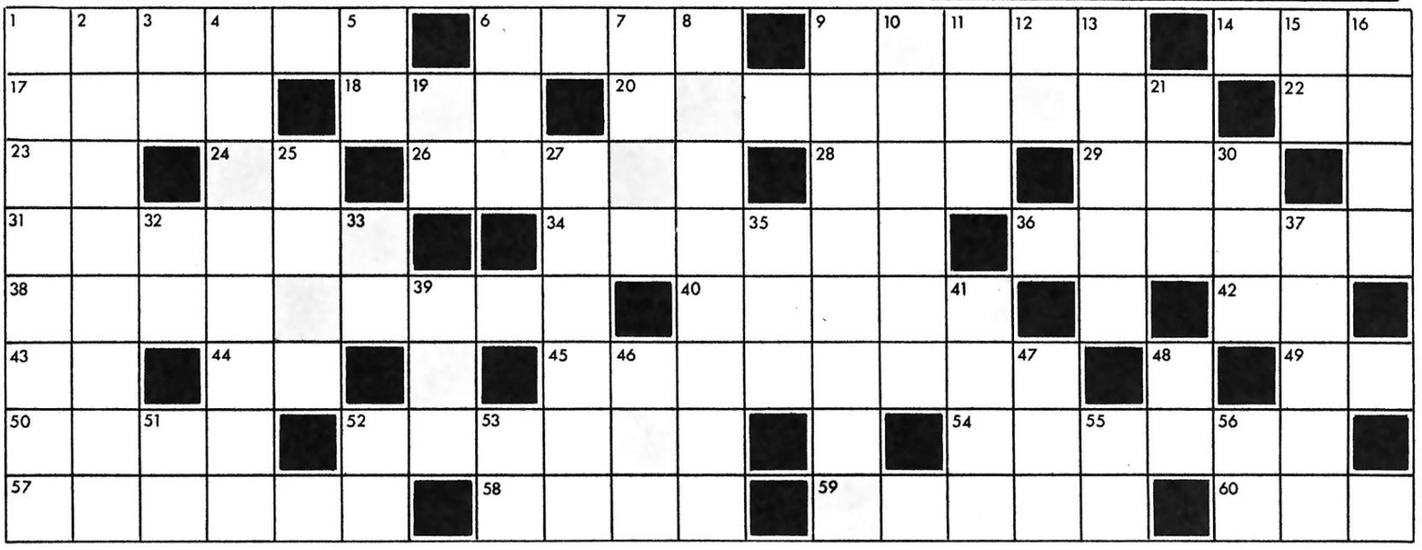
Si accendono i fari anteriori e le luci posteriori.

MADE IN ITALY BY EDISON GIOCATTOLI S.p.A.

IL JOLLY SI DIVERTE

A cura di CARLO PERONI

CRUCIVERBA con definizione finale



ORIZZONTALI

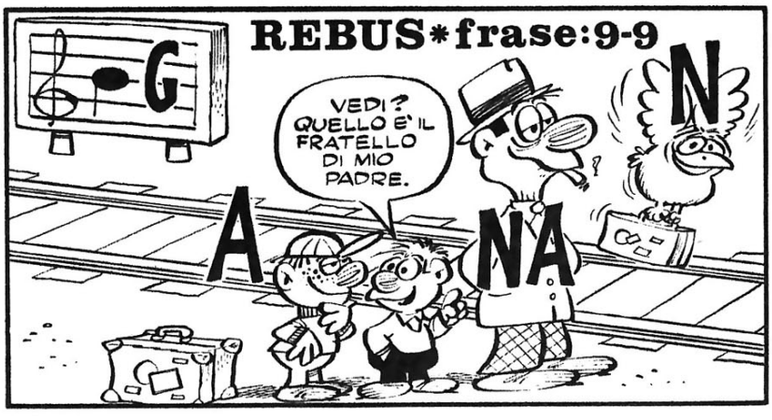
1. Assenza di accento - **6.** Argomento da trattare - **9.** Pianta delle amarillidacee, le cui foglie hanno i margini spinosi - **14.** Parte dell'aeroplano - **17.** Si donano alla festa della mamma - **18.** Malvagio - **20.** Membro del parlamento - **22.** Alessandria - **23.** Simbolo dell'arsenico - **24.** Brindisi - **26.** Non dolce - **28.** Ente Nazionale Idrocarburi - **29.** Ghiaccio inglese - **31.** Vi si rinchiudono uccelli o animali feroci - **34.** Fu soprannominato « il Censore » - **36.** La quinta ruota nelle auto - **38.** Vedono tutto rosa - **40.** Si consultano prima di partire con il treno - **42.** L'iniziale dei nomi di Noschese e di Celentano - **43.** Sondrio - **44.** Vocali in gola - **45.** Chiassoso, fragoroso - **49.** Un pezzo degli scacchi - **50.** Combinazione al poker - **52.** Servono per annullare i francobolli - **54.** Una famosa torre parigina - **57.** La parola più corta con tutte le vocali - **58.** Felice, allegra - **59.** E' circondata da acqua - **60.** Spazio di terreno per battervi le biade.

VERTICALI

1. Crostaceo marino dalle carni saporose - **2.** I parrucchieri dei cani e delle pecore - **3.** Ovest e sud - **4.** Offuscato, nebuloso - **5.** Vi nacque Petrarca (sigla) - **6.** Lo zio negro del famoso romanzo - **7.** Nera di capelli - **8.** Scienza che studia la struttura del corpo - **9.** Incagliarsi, impigliarsi - **10.** Marito della figlia - **11.** Antenati - **12.** La seconda parte dell'uovo - **13.** Propulsore costituito da due o più pale - **15.** Articolo - **16.** Precede l'aurora - **19.** Vocali in fila - **21.** Ripetizione di un suono - **25.** Armonia di versi - **27.** Non matura - **30.** Grande spazio di tempo - **32.** Belgio e Thailandia in auto - **33.** Aeronautica Italiana - **35.** Metallo prezioso - **37.** Divoratori di legno - **39.** Il voto sufficiente - **41.** Lago italiano allo sbocco della Val Camonica - **46.** Furia senza estremi - **47.** Olio inglese - **48.** Se... in inglese - **51.** Italia e Uruguay in auto - **52.** Bevanda - **53.** Marca d'auto inglese - **55.** Nota musicale - **56.** Inizio e fine di un'epoca.

A soluzione ultimata, leggendo di seguito le caselle colorate in grigio si potrà leggere il nome e cognome di un noto comico italiano.

REBUS*frase:9-9



QUAL E' IL SUO MESTIERE?

Anagrammando ciò che dice questo signore, potrete sapere quale mestiere fa. (Frase: 2-6-2-9)

IL "RISCHIAPOCO" ...

Provatevi a rispondere alle seguenti domande, quindi controllate nelle soluzioni qual è il vostro grado di cultura...

1. Chi ha ricevuto il premio Nobel per la fisica nel 1938?
2. Perché diventò famoso Watt James nel 1772?
3. Come si chiama il cantautore nato a Monfalcone, autore di « Grazie »?
4. Chi, nel 1610, scoperse i 4 satelliti di Giove?

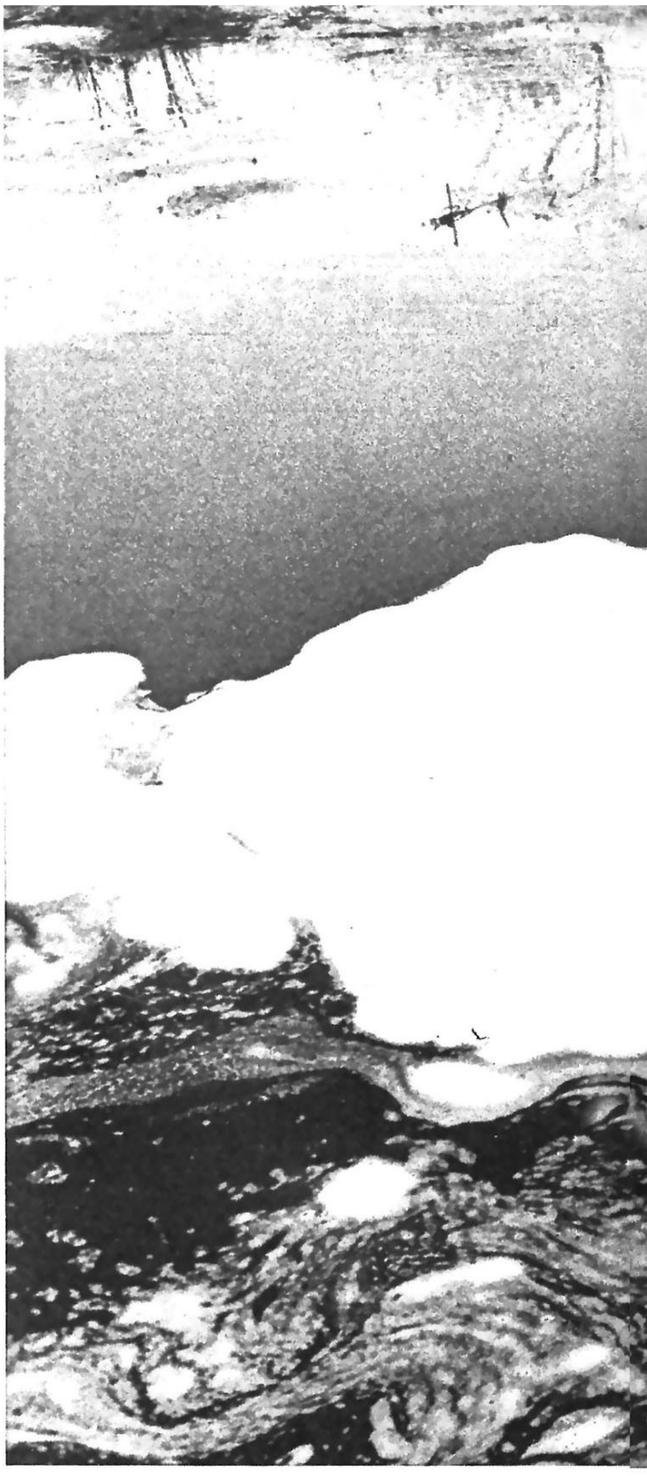
soluzioni

REBUS Si-G A-rette NA-zio N-ali = SIGARETTE NAZIONALI

IL « RISCHIAPOCO » - 1. Enrico Fermi - 2. In quell'anno costruì il primo battello a vapore - 3. Gino Paoli - 4. Galileo Galilei.

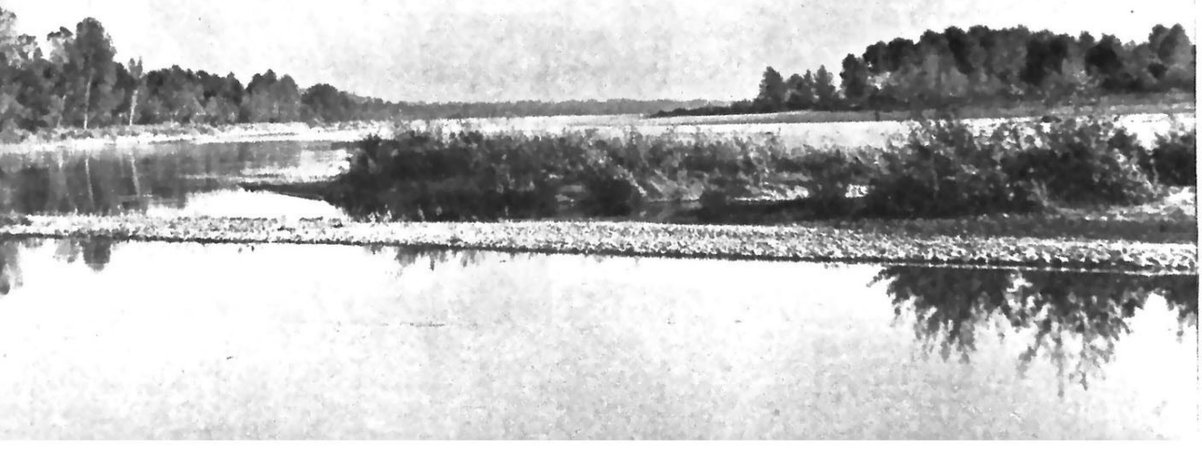
QUAL E' IL SUO MESTIERE? - « Io faccio il meccanico ».

SI' AL PARCO, MA QUALE TICINO?



7.320 cittadini lombardi avevano presentato alla Regione una proposta di legge per dare finalmente un polmone alla Lombardia meridionale. Si doveva istituire sulle rive del Ticino, da Sesto Calende a Pavia, una fascia verde, un parco pubblico con riserve di ripopolamento faunistico, con centri residenziali e per il tempo libero. La proposta non è stata neppure messa in discussione: l'hanno fermata sul nascere con alcuni cavilli legali. Ma la volontà popolare non è venuta meno e non deve venire meno la volontà delle forze politiche di raccogliere questa indicazione e di realizzarla. Quello del parco sul Ticino è forse uno dei pochi casi in cui privati cittadini si sono mossi spontaneamente in difesa dell'ambiente: se l'iniziativa fosse abbandonata sarebbe un grave danno per la Lombardia e un nuovo motivo di sfiducia verso la nostra tormentata democrazia. Ma l'iniziativa popolare non si deve fermare a questo: le foto che vi mostriamo raccolgono alcuni esempi dei pericoli cui va incontro il Ticino. L' inquinamento delle acque del fiume ha raggiunto il culmine: a Pavia, come in molti altri punti, quest'estate era proibito fare il bagno. Bisogna imporre un valido sistema di depurazione degli scarichi che si riversano nel fiume se non si vuole che esso muoia definitivamente. La proposta di legge deve essere portata avanti fino in fondo, bisogna restituire il Ticino all'antica limpidezza: un parco attraversato da una fogna, per quanto possa essere curato, rischia di diventare una testimonianza non di civiltà ma di pressappochismo.

Giorgio Lotti, milanese, autore delle immagini qui pubblicate, è il fotografo ufficiale di « Italia Nostra ». Già collaboratore di famose riviste, lavora adesso in proprio dando prova di un delicato senso poetico.



Di queste due fotografie a sinistra, la prima è di oggi: rappresenta il Ticino a Turbigo. L'altra è di quando il Ticino era un fiume pulito e le sue acque si potevano bere. La fotografia è stata scattata dal nostro Mino Milani nel lontano 1950.

FUMETTO VERITÀ

UN GIRADISCHI ESPLOSIVO

ROMA. NON E' STATO POI TANTO SOFFOCANTE QUESTO ULTIMO AGOSTO. ERA BELLO CAMMINARE PER LE STRADE, SOFFERMARSI ACCANTO ALLE FRESCHE FONTANE, ALL'OMBRA DEGLI ALBERI. UNA VACANZA MERAVIGLIOSA PER RUTH E ANDREY, QUELLE DUE GIOVANI RAGAZZE INGLESI...

Testo di E. VENTURA Disegni di S. TOPPI

ANCHE GERUSALEMME, PERO'; E' MAGNIFICA.
E' VERO... VARREBBE LA PENA DI ANDARE A VEDERLA!
GIA', MA E' PROPRIO IMPOSSIBILE, VERO RUTH?
OH SI'... PRIMA DI TUTTO NOI SIAMO QUASI ALL'ASCIUTTO...
...E POI, VOI DUE SIETE ARABI.
E CON QUESTO?
COME? NON CI SONO GLI ISRAELIANI, A GERUSALEMME? E VOI NON SIETE LORO NEMICI?
SCIOCCHEZZE! NON CI INTERESSIAMO DI POLITICA, NOI.
SU, ANDIAMO... NE PARLEREMO STRADA FACENDO.
ALL'USCITA...
OH GRAZIE! LE TERREMO PER RICORDO, VERO RUTH?
PREGO, SIGNORINE, LE FOTO.
CERTO!
ALLORA... VOLETE VENIRE A VISITARE GERUSALEMME CON NOI?
MA NON ABBIAMO I SOLDI!
NON PREOCCUPATEVI PER QUESTO. PENSIAMO NOI AI BIGLIETTI.
DAVVERO... DAVVERO SARESTE COSI' GENTILI?
MA CERTO!
RESTIAMO INTESI: DOPODOMANI, ALLE SEI, ALL'AEROPORTO DI FIUMICINO: DESTINAZIONE ISRAELE!

SEGUE

È IL DOPODOMANI DUNQUE, CIOE' IL 16 AGOSTO...

NO. NON SI VEDONO! CHE CI ABBIANO PRESE IN GIRO?

EHI, ANDREY ...LI VEDI?

E L'AEREO PARTE TRA MEZZ'ORA...

OH, ECCOLI!

ANDREY! RUTH!...

RAGAZZE... CI SPIACE. E' SUCCESSA UNA COSA IMPREVISTA!

OH, NO! ALLORA... NIENTE VIAGGIO?...

UN IMPEGNO URGENTISSIMO: E PROPRIO PER OGGI!

EL AL

NIENTE PAURA! I BIGLIETTI LI ABBIAMO GIA' PRESI! ECCOLI!

VOI PARTIRETE CON QUESTO VOLO... E NOI VI RAGGIUNGEREMO TRA DUE GIORNI A GERUSALEMME.

ECCO: QUESTO E' L'INDIRIZZO DELL'ALBERGO DOVE CI ASPETTERETE...

MA...

E POI, UNA SORPRESA! UN GIRADISCHI PER VOI!

E' MERAVIGLIOSO!

E QUESTO E' IL DISCO DI QUELLA CANZONE DEL RISTORANTE, RICORDATE? SUONATELA IN VIAGGIO... E RICORDATEVI DI NOI!

I SIGNORI PASSEGGERI DEL VOLO EL AL 444 PER TEL AVIV SONO PREGATI DI PORTARSI AL CANCELLO NUMERO 3...

AH... NON DITE CHE QUESTO GIRADISCHI L'AVETE PRESO QUI A ROMA, DITE CHE L'AVETE PORTATO DA LONDRA, E COSI' LA DOGANA NON VI FARA' NESSUNA STORIA... CHIARO?

...IL VOLO EL AL 444 PER TEL AVIV PARTE TRA POCHI MINUTI...

BE'... ARRIVEDERCI IN ISRAELE, ALLORA!

ARRIVEDERCI... IN ISRAELE...

MA C'E' UNA SEVERA SORVEGLIANZA SUGLI AEREI DELLA **EL AL**, LA LINEA DELLA BANDIERA ISRAELIANA. C'E' SEMPRE IL TIMORE D'UN ATTENTATO DA PARTE DEGLI ARABI...

VOLETE CONSEGNARMI IL VOSTRO BAGAGLIO A MANO?

MI SPIACE. NON E' PERMESSO PORTARE SACCHI O BORSE A BORDO.

MA...

C'E' UN GIRADISCHI CHE...

NON TEMETE: LO RIAVRETE ALL'ATTERRAGGIO.

I BAGAGLI A MANO, IMBALLATI IN SCATOLE DI CARTONE, VENGONO CARICATI NELLA STIVA DEL BOEING 707...

SEGUE

E POCO DOPO L'AEREO DECOLLA...

CHE PECCATO!... COSI' NON POSSIAMO SENTIRE LA NOSTRA CANZONE...

PERO'... COSI' DOVREBBERO ESSERE I GIOVANI DI TUTTO IL MONDO: SEMPRE PRONTI ALL'AMICIZIA!..

A TERRA...

ECCOLO. VA.

ORA QUELLE DUE DOVREBBERO STAR SUONANDO IL DISCO...

GIA'. E' QUESTIONE DI QUALCHE MINUTO.

NON CI RESTA CHE ASPETTARE LA NOTIZIA.

QUESTIONE DI QUALCHE MINUTO... L'AEREO E' PARTITO ALLE 19,30. QUALCHE MINUTO... SCANDITO DA UN MISTERIOSO E APPENA PERCETTIBILE TIC TAC CHE PROVIENE DAL GIRADISCHI...

TIC TAC TIC TAC

COSA C'E' IN ESSO, DUNQUE?...

ESPLOSIVO!

BOOM!

IL BOEING 707 E' SCOSSO DALL'ESPLOSIONE... A BORDO, ATTIMI DI PANICO...

MA GLI ESTINTORI AUTOMATICI SPENGONO IL PRINCIPIO D'INCENDIO NELLA STIVA...

PARLA IL COMANDANTE. L'AEREO NON HA SUBITO DANNI. RESTATE CALMI AI VOSTRI POSTI. TORNIAMO ALL'AEROPORTO.

E L'AEREO RITORNA INDENNE A FIUMICINO!

POCO DOPO, LA NOTIZIA...

... UNA ESPLOSIONE, PROBABILMENTE ACCIDENTALE, S'E' VERIFICATA A BORDO D'UN AEREO IN VOLO TRA ROMA E TEL AVIV. E' AVVENUTA NELLA STIVA, NON PRESSURIZZATA E QUINDI HA PROVOCATO LIEVI DANNI; SE FOSSE AVVENUTA NELLA CARLINGA TRA I PASSEGGERI, L'AEREO PROBABILMENTE SAREBBE ESPLOSO...

MA... MA ALLORA...

ALLORA, IL DIABOLICO PIANO DEI DUE TERRORISTI E' FALLITO. ALLORA, RUTH E ANDREY, LE RAGAZZE FREDDAMENTE CONDANNATE A MORIRE E INSIEME AD UCCIDERE 148 PERSONE, NON SONO MORTE...

LA FOTO-RICORDO SCATTATA NEL RISTORANTE, METTE LA POLIZIA ITALIANA IN CONDIZIONI DI AGIRE...

SI': SONO LORO.

LORO DUE. LORO VOLEVANO UCCIDERCI!

I DUE ARABI, CHE SI SONO TAGLIATI BARBA E BAFFI CERCANDO DI NON FARSI RICONOSCERE, SONO ARRESTATI E RICONOSCIUTI!

LA LEGGE ITALIANA COLPIRA' I TERRORISTI. IL DISPREZZO DEL MONDO INTERO LI HA GIA' COLPITI. MA QUANDO LE VIE DEL CIELO TORNERANNO AD ESSERE SICURE? QUANDO CI SARA' PACE PER TUTTI?

FINE

A CURA
DI
GIGI
BOCCACINI

TRE PARTITISSIME CHE DANNO UN BRIVIDO AL CAMPIONATO

Una foto d'archivio che suona di buon augurio: scambio di sorrisi e complimenti fra Prati, Anastasi e Rivera.

E' vero, anche uno squadrone può scivolare sulla buccia di banana rappresentata da una squadra di modesto rango; ma, alla resa dei conti, nella lotta rabbiosa per lo scudetto, sono i confronti diretti ad avere un peso determinante. Valgono doppio, in certo qual modo: perché i punti che conquisto io, li perdi tu che, nella battaglia per il titolo, rappresenti uno dei rivali più temibili. Mors tua, vita mea, insomma, anche nel mondo delle pedate. Ora, il torneo di serie A, nel suo « singhiozzo » dovuto alle partite della Nazionale, si prepara per la quarta giornata in programma domenica, ed ecco in menu tre « piatti forti », tre « piatti » capaci di mandare in visibilio i buongustai calcistici dalle maggiori pretese. In un sol colpo: Juventus-Milan, Inter-Cagliari, Fiorentina-Torino, qual è l'incontro destinato a suscitare discussioni e polemiche? Il calcio italiano è sì calcio giocato, ma è pure — e in che misura! — calcio parlato, su ogni sconfitta di riffa o di raffa si imbastisce un dramma, la crisi è sempre lì, pronta a bussare alla porta. Tre supermatch: per favore, non chiedeteci pronostici. Aspettiamo, piuttosto, con l'ombra di un sorriso per vedere chi, domenica sera, sentirà bussare alla sua porta: sarà la « crisi », vera o presunta, che tenterà di entrare!

IL NAPOLI SUL CAMPO DELLA ROMA

La « quarta » del girone d'andata non esaurisce però la carica d'interesse nei tre supermatch cui abbiamo fatto cenno. Che ne dite, per esempio, della tradizionale sfida tra la Roma ed il Napoli, ricca sempre del folclore di un incredibile tifo? E la trasferta del Bologna sul terreno della Ternana sarà forse povera d'emozioni? E quella Sampdoria che scende sino a Palermo sarà davvero rassegnata alla sconfitta? Ogni partita ha una sua storia, il campionato è un libro dove non mancano certo i « personaggi », ognuno dei quali, a seconda di come vanno le cose, può recitare il ruolo di protagonista. Ciascuno vuole il suo boccone di gloria. E spesso riesce ad agguantarlo.

40 MILIONI DI PREMIO PER STEWART

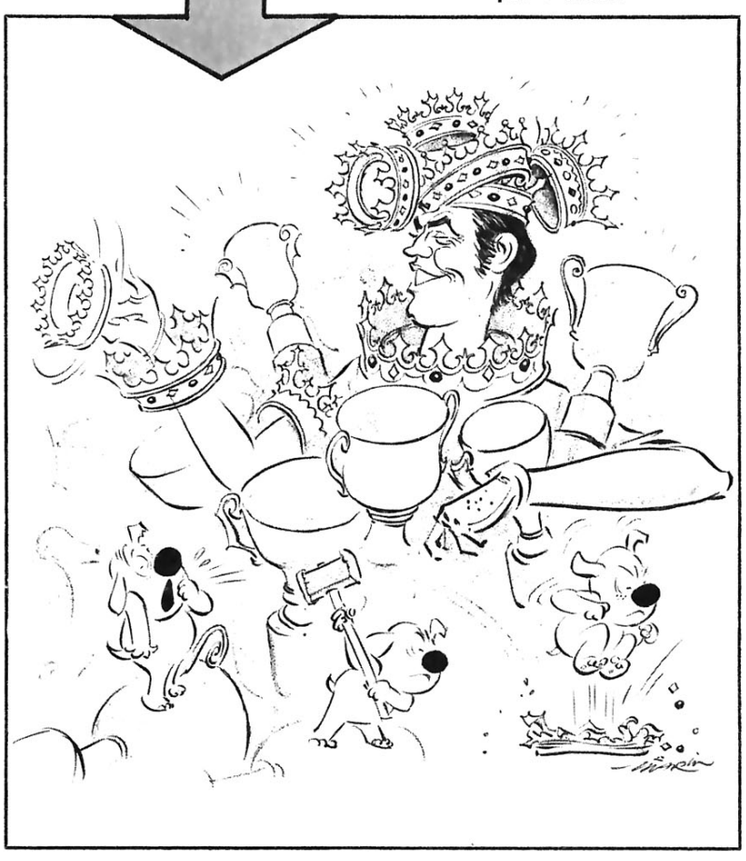
Con l'ultima prova disputata negli Stati Uniti si è concluso il campionato mondiale di formula 1: il titolo è andato ad Emerson Fittipaldi, giovane rivelazione brasiliana, mentre il campione uscente Jackie Stewart ha ceduto lo scettro in modo degno, imponendosi nelle due ultime gare. Una consolazione pratica: Stewart con il successo americano ha intascato un favoloso premio che, fatti bene i conti, oscilla su una cifra pari a ben 40 milioni di lire italiane.

RIMEDIO SILURATO: E ADESSO CHE SUCCEDE?

Le figuracce dei nostri ciclisti dilettanti alle Olimpiadi di Monaco hanno fatto qualche vittima, com'era logico aspettarsi. I supremi comandanti della nostra Federazione ci hanno magari impiegato un po' di tempo (hanno detto: « Per esaminare serenamente la situazione ») e poi hanno deciso: Rimedio, il commissario tecnico, è stato silurato, e senza nemmeno quelle quattro paroline di prammatica che, in situazioni del genere, accompagnano il « prego, s'accomodi! ». Ora, nulla da obiettare, Rimedio, che pure è un tecnico valido, ha evidentemente fatto il suo tempo e paga alcuni errori. Ma sono soltanto suoi questi errori, oppure sono anche di qualcuno che continua a comandare e che trova comodo far pagare sempre gli altri, senza nemmeno sognarsi di pensare che qualche sbaglio, di quelli piccoli e di quelli grossi, magari li ha commessi lui?

LA VIGNETTA DI MARINO

Nessuno lo discute, è proprio il più bravo ed è giusto che vinca. Ma a lungo andare, che gusto c'è, per i tifosi?



IL PRIMO ARBITRO NEI GUAI

Qual è stato il primo arbitro che, nella stagione calcistica 1972-1973, ha passato dei guai? C'è una statistica per ogni cosa, anche per le disavventure arbitrali: il malcapitato si chiama Fuschi, è di Pescara e, chiamato a dirigere la partita tra Pro Vercelli e Venezia, ha subito un assedio di due ore negli spogliatoi, prima di esser libero di lasciare lo stadio, passando naturalmente da una porta di servizio. Motivo? Beh, il solito. I tifosi vercellesi stentavano a digerire la sconfitta delle casacche bianche e cercavano qualcuno su cui sfogare la propria rabbia. Ragion per cui, assedio all'arbitro.

BALMAMION ADDIO AL CICLISMO

« Quando si incomincia ad aver paura, tanto vale smetterla, è arrivato il momento di dar l'addio allo sport. » Così ha detto Franco Balmamion ed ha deciso: basta con il ciclismo. Balmamion ha 32 anni e, sia pure conservando una simpatica modestia, è stato un campione: ha vinto due giri d'Italia, nel '62 e '63, ha vestito una volta la maglia tricolore e vanta al suo attivo molti eccellenti piazzamenti in tutte le più importanti gare disputate sulle nostre strade e all'estero.

LA SCHEDA DI BOCCACINI

LE PARTITE DEL 29 OTTOBRE 1972

Atalanta-Verona	1
Fiorentina-Torino	1
Inter-Cagliari	1
Juventus-Milan	1
L. R. Vicenza-Lazio	X
Palermo-Sampdoria	1
Roma-Napoli	2
Ternana-Bologna	2
Bari-Perugia	X
Brescia-Brindisi	1
Reggina-Como	1
Savona-Parma	1
Spal-Modena	1

Testo di F. MANOCCHIA Disegni di ONGARO

ELIMINATORIE E FINALI DEL CAMPIONATO DI VELOCITA' VENGONO DISPUTATE DA 2 CONCORRENTI PER VOLTA SU 2 MANCHE PARI A 2 GIRI DI PISTA CIASCUNA ED EVENTUALE SPAREGGIO. PER SORTEGGIO, UNO DEI CONCORRENTI DEVE COMPIERE IL PRIMO GIRO IN TESTA. AL SUONO DELLA CAMPANA CHE SEGNALA L'INIZIO DEL SECONDO GIRO, CHI E' IN TESTA PUO' RALLENTARE E LASCIARSI SUPERARE O, ADDIRITTURA, RESTARE IN "SURPLACE", E CIOE' FERMO SUL POSTO, MA SENZA POSARE I PIEDI SULLA DISTA. CHI RESTA IN SECONDA POSIZIONE E' AVVANTAGGIATO PERCHE' PUO' SCATTARE ALL'IMPROVVISO SORPRENDENDO L'AVVERSARIO.

4

SECONDA MANCHE. TOCCA ALL'AUSTRALIANO PARTIRE IN TESTA. MA... ALL'INIZIO DEL SECONDO GIRO BAENSCH TENTA IL SURPLACE.

DEVO STARE ATTENTO... NEL SURPLACE, MASPES E' PERICOLOSO...

SCATTERO' ALL'ESTERNO. BAENSCH PENSERA' CHE SIA UNA FINTA E SI PORTERA' ALL'INTERNO PER CHIUDERMI. INVECE IO PASSERO' PROPRIO ALL'ESTERNO...

E' UNA FINTA!

DAMNED!

SURRR

MASPES E' NETTAMENTE PRIMO.

BAENCH RECLAMA, MA I GIUDICI HANNO VISTO BENISSIMO CHI DEI DUE HA TENUTO UN COMPORTAMENTO SCORRETTO...

PER MASPES E' LA SETTIMA MAGLIA IRIDATA. HA EGUAGLIATO IL FAVOLOSO RECORD DI SCHERENS.

QUALCHE TEMPO DOPO, NELLA SUA CASA DI MILANO...

ANTONIO, ORA BASTA CON QUESTA VITA DI SACRIFICI!

ANCORA UN ANNO, LILIANA. VOGLIO L'OTTAVO TITOLO, POI SMETTO!

MASPES SI PREPARA CON SCRUPOLO. ECCOLO A COLLOQUIO CON L'INGEGNER ALFIERI DELLA MASERATI...

...UN TELAIO CHE NON DISPERDA ENERGIA,? SEZIONA PER IL LUNGO LE CANNE E INSERISCI NEL MEZZO UN'ANIMA, UNA STRISCIOLINA D'ACCIAIO...

ANCHE MASI, IL FIDO ESPERTO DI MECCANICA, HA I SUOI PROBLEMI...

PER RENDERE LE RUOTE PIU' RIGIDE HO LEGATO TRA LORO I RAGGI NEI PUNTI IN CUI S'INCROCIANO, MA ORA LA BICI E' PESANTE. BISOGNERA' ELIMINARE TUTTO IL SUPERFLUO.

SONO D'ACCORDO.

PER TROVARE LA MIGLIORE POSIZIONE IN SELLA MASPES PROVA E RIPROVA NEL TUNNEL A VENTO DELLA BENELLI.

MASPES CORRE PER LA SQUADRA DELL'IGNIS. MA ALL'ORECCHIO DEL COMMENDATOR BORGHI SONO GIUNTE "STRANE" NOTIZIE SUL SUO PUPILLO.

DI' UN PO', ANTONIO, COS'E' 'STA FACCENDA DELLA BRILLANTINA? NON TI METTERAI A FARE IL BAUSCIA, ALLA TUA ETA'...?!

IO? NO. IL FATTO E' CHE I CAPELLI IMPOMATATI, COMMENDATORE, FANNO SCIVOLAR VIA L'ARIA...

SEGUE

SI', LA BRILLANTINA, E LE CANNE CROMATE. E LE MAGLIETTE DI SETA, ADERENTISSIME. E I NUMERI DI GARA CUCITI PERCHE' NON FACCIANO DA PARACADUTE. E LE GAMBE DEPILATE. ANCHE QUESTI PICCOLI PARTICOLARI CONTANO QUANDO SI VINCE O SI PERDE PER UN CENTIMETRO, PER UN CENTESIMO DI SECONDO. C'E' UN ALTRO PROBLEMA. QUANDO UN VELOCISTA E' IN SURPLACE E HA L'AVVERSARIO ALLE SPALLE, NON PUO' VEDERLO PERCHE' SE VOLTA LA TESTA PERDE...

...L'EQUILIBRIO. COSI' L'ALTRO PUO' SCATTARE ALL'IMPROVVISO, AVVANTAGGIARSI. OSSERVATE COME MASPES HA RISOLTO IL PROBLEMA: HA FATTO CROMARE IL BOTTONCINO FERMAGUANTI CHE E' DIVENTATO UN MICROSPECCHIO RETROVISORE.

MASPES E' PRONTO A BATTERSI PER L'OTTAVO TITOLO. I MONDIALI SI CORRONO NELLO STADIO SPAGNOLO DI SAN SEBASTIANO, SU UNA PISTA APPENA ULTIMATA.

UN CATINO, 250 METRI APPENA, E GUARDA CHE SOPRAELEVAZIONI! E' ASSURDO! E' PERICOLOSO!

E IL CEMENTO!... UN FONDO TUTTO BUCHE E BITORZOLI... SARA' UN BRUTTO AFFARE!...

COMUNQUE, MASPES ARRIVA "PASSEGGIANDO" IN SEMIFINALE. ED ECCO LA PRIMA, VITTORIOSA MANCHE CONTRO SERCU.

POCO DOPO, DURANTE IL RIPOSO...

MA CHE TI E' SUCCESSO? TI SEI DISUNITO...

SERCU E' SBANDATO SU UNA BUCA E PER POCO NON MI BUTTAVA GIU'.

SECONDA MANCHE. NUOVA SBANDATA SULLA PISTA IRREGOLARE. MASPES FINISCE TROPPO IN ALTO SU UNA CURVA, LE SUE RUOTE NON FANNO QUASI PRESA SUL CEMENTO A CAUSA DELL'ECCESSIVA PENDENZA. SERCU LO BATTE. OCCORRE LO SPAREGGIO. IL BELGA VIENE SORTEGGIATO: CONDURRA' IL PRIMO GIRO IN TESTA.

SONO IN POSIZIONE FAVOREVOLE. LO BRUCIO FACILMENTE!

TUD

ORA!

MA...

ACCI...

SERCU VINCE.

ANTONIO, BASTA! L'OTTAVO TITOLO NON LO VINSE SCHERENS E NON LO VINCERAI NEMMENO TU. NON LO VINCERA' MAI NESSUNO, PERCHE' E' OLTRE IL LIMITE DELLE POSSIBILITA' ATLETICHE...

NO, NO! TENTERO' ANCORA!

COMMENDATORE, IL PROSSIMO ANNO SPERO DI REALIZZARE IL MIRACOLO...

PERCHE', ANTONIO, QUELLO CHE HAI APPENA RICEVUTO COME LO CHIAMI? QUANDO SEI CADUTO FILAVI A 68 ORARI... LASCIA PERDERE CHE I MIRACOLI NON AVVENGONO TUTTI I GIORNI!

GIA', NON AVVENGONO TUTTI I GIORNI. MA, SIAMO SINCERI, **ANTONIO MASPES** DI "MIRACOLI" NE HA GIA' FATTI ABBASTANZA.

FINE

Vuoi 9 numeri del CORRIERE DEI RAGAZZI senza pagarli?

Il sistema c'è e si chiama "abbonamento".
Se ti abboni al CORRIERE DEI RAGAZZI per un anno, spendi solo 8.600 lire (invece di 10.400).
Vale a dire risparmi ben 1.800 lire.
Se ti abboni, riceverai 52 numeri del CORRIERE DEI RAGAZZI pagandone solo 43.
E' un affare che capita solo una volta all'anno: compila subito il tagliando e spediscilo immediatamente!

Preghiamo i già abbonati di non servirsi di questo tagliando per il rinnovo del proprio abbonamento, ma di attendere il nostro avviso di scadenza.

DESIDERO SOTTOSCRIVERE UN ABBONAMENTO ANNUALE AL **CORRIERE DEI RAGAZZI** - L. 8.600
(NON SPEDIRE DENARO)

SCRIVERE IN STAMPATELLO

COGNOME E NOME

VIA

CAP CITTÀ

Verserò l'importo relativo non appena avrò ricevuto la lettera dell'ufficio abbonamenti.

NB: il presente tagliando è valido solo per l'Italia. FIRMA DEL GENITORE Data

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

R 2

0 1 4 4 0 A

Incollare su una cartolina e spedire a: **CORRIERE DEI RAGAZZI** - Via Solferino, 28 - 20100 MILANO

L'UOMO CHE NON TEMEVA FRANZ

Testo di E. VENTURA - Disegni di D'ACHILLE

... la belva era tesa, pronta a sbranare...

Il sergente ripulì con la mano il vetro appannato della finestra, guardò ancora una volta fuori, verso il bosco stillante e pieno di nebbia; e questa volta fischiò sommessamente tra i denti. I due soldati, che sonnecchiavano nella stanza, levarono la testa insieme. Uno di essi domandò:

— Che c'è sergente?

— Stanno arrivando. Un accidente, stanno arrivando, finalmente. Era ora.

I due soldati s'alzarono in piedi: — Già, era ora! — fecero, tutti e due nello stesso tempo e con lo stesso tono. Vennero allà finestra, protetta da formidabili sbarre. Sì. Stavano arrivando. Erano in cinque.

Il sergente mormorò: — Quello è Franz.

— Franz? — chiese uno dei soldati.

— Come, non sai chi è? Non ne hai mai sentito parlare?

— Be', io...

— Ha già ucciso dodici partigiani. Quattro li ha uccisi sotto i miei occhi, in Polonia... — il sergente si strinse nelle spalle: — Allora, Franz era veramente feroce. Poi lo ferirono, in una imboscata, e si è fatto meno sanguinario. Ad ogni modo, sono contento che sia qui. Venite — fece, avviandosi alla porta — andiamogli incontro.

Aprirono la piccola porta; passarono tra i ripari di sacchi di sabbia e di filo spinato, e camminarono nel prato che circondava la casermetta. Il sergente sventolò la destra in direzione della pattuglia che si faceva avanti, e gridò: — Ehilà! Benvenuti!

Il caporale delle SS brontolò qualcosa. Sembrava di malumore.

— V'aspettavamo con una camionetta — fece ancora il sergente. Per tutta risposta, il caporale domandò:

— Quanti prigionieri avete?

— Be'... uno solo. Ma la camionetta...

— Uno solo? Ma ci avevano detto che...

Il sergente lo interruppe: — Camerata, è uno solo, ma vale per dieci. O per cento. E' un pezzo grosso della Resistenza. A dire la verità — aggiunse — m' aspettavo che arrivasse almeno un capitano, per interrogarlo. Dove avete la camionetta?

— Niente camionetta! — sbuffò il caporale — Ce la siamo fatta tutta a piedi, la strada!

— Come? Trasferite quel prigioniero... a piedi?

— No. Non siamo scemi, camerata. Sappiamo bene che è importante. Per questo abbiamo con noi Franz. Comunque — riprese il caporale delle SS — le camionette non si sprecano, al reggimento: e dovremo aspettare che ne arrivi una. Arriverà domani o dopo, e forse con un capitano. Su — concluse sempre di malumore — entriamo. Fa un gran freddo. E a Franz non piace il freddo. Soffre di reumatismi, da quando l'hanno ferito. Eh? Stai un po' invecchiando, non è vero, Franz?

Franz, il grosso cane lupo, a queste parole ringhiò sordamente, levando il muso aguzzo. I suoi occhi s'erano accesi, il suo corpo — che conservava ancora un poco appannata, la snellezza d'un tempo — vibrava. Aveva compreso che i

soldati parlavano di lui. Quando il sergente, in un gesto troppo confidenziale, allungò la destra verso di lui, Franz spalancò le fauci rosseggianti, mostrando i denti formidabili come se volesse mordere. Il sergente s'affrettò a ritrarre la mano:

— Ehi!... Ma non sa distinguere gli amici dai nemici? — fece seccato. Le SS ridevano, il caporale rispose: — Sì, li distingue, sta' certo. Ma non vuole fare amicizia così, con degli estranei. Su, camerata, fa freddo qui. Entriamo in caserma. Non avreste — seguitò avviandosi — un po' di caffè, per caso?

« GUARDALO BENE, FRANZ! »

Erano in Francia. Era la primavera del 1944. La fine della guerra sembrava immensamente lontana. Molti tra i partigiani francesi avevano perduto le speranze, ormai, e la polizia tedesca ne aveva approfittato: erano stati compiuti molti arresti. L'uomo rinchiuso in una stanza piccola e buia della casermetta era stato proprio arrestato da pochi giorni. Secondo le informazioni, doveva trattarsi d'una persona molto importante...

— Un capo, credo, in contatto con gli inglesi... non sappiamo ancora — e il sergente riempì di caffè un pentolino, che porse al caporale.

— Non l'avete interrogato? — domandò il caporale dopo una prima sorsata.

— Sì. E anche con una... certa energia. Ma non ha detto nulla, nemmeno il suo nome.

Il caporale passò il pentolino ai suoi uomini; e carezzando il collo possente del lupo mormorò: — L'avete interrogato con energia...

— Sì, ma non possiamo fargli troppo male. Il comando ha detto...

— So cos'ha detto il comando, sergente. Pensavo a un'altra cosa. Pensavo — soggiunse il caporale dopo una pausa — di provare con Franz.

A queste parole, tutti tacquero fissando il cane. E Franz, ancora una volta, volse attorno gli occhi gialli ed attenti. Avevano nuovamente parlato di lui.

— Uhm... e se lo sbrana?

— Ma no, no. Franz non gli farà nessun male: non attacca, se non riceve l' ordine. Vero, Franz, che non attacchi? Potremmo metterlo nella cella, per qualche ora al giorno. Le bestie, e specialmente i cani come questo, fanno più paura degli uomini. Lo so per esperienza. Un uomo teme più un lupo che un bastone. E quando il lupo ha i denti di Franz...

Il caporale ridacchiò, ma nessuno fece come lui. Guardavano ancora il cane, che ringhiava, in gola, fremendo e fissando l'uscio oltre il quale stava il prigioniero. Il caporale si alzò, agguantando saldamente il collare del lupo:

— Possiamo provare. Mi piacerebbe sapere già tutto, quando arriverà il capitano per l'interrogatorio! Su, aprite quella porta.

Qualche esitazione, poi l'uscio venne aperto; apparve il prigioniero, un uomo di mezza età, biondo e pallido, con le labbra gonfie e un occhio tumefatto; guardò faticosamente verso la stanza illuminata... poi con un brivido abbassò lo sguardo su Franz, che aveva cominciato a ringhiare, protendendo il muso feroce verso di lui. Tenendo ben serrato il collare, il caporale disse:

— Sì, sì, Franz... questo è un nemico. Un nemico, hai capito? Come quelli che ti hanno ferito, laggiù in Polonia... guardalo bene. Forse un giorno, forse domani o dopodomani dovrai sgozzarlo... guardalo bene!

Il lupo tremò, abbaiò brevemente, riprese a ringhiare, tendendosi tutto, come impaziente di compiere il terribile lavoro cui era addestrato; ma il caporale lo trattenne, con un paio di energici strappi:

— No! Non è ancora ora di sgozzarlo, Franz... Solo, ora resterai un poco con lui... Guardalo bene, eh? E' un nemico. Ricorda questo. Un nemico!

Il caporale aprì la mano. Franz restò perfettamente immobile, mentre, con un breve gemito, il prigioniero si ritraeva rattrappendosi nell'angolo della cella. Sul suo volto, era dipinto un orrore profondo.

— Buon divertimento, amico... può darsi che Franz ti sgozzi, chi lo sa, dipende del suo umore. Ad ogni modo, cerca di deciderti a parlare. Siamo intesi?

Il prigioniero non parve avere udito queste parole; continuava a fissare il lupo. Il caporale fece un cenno, e un soldato chiuse la porta.

— Ecco. Lasciamoli dentro per qualche tempo... un giorno, due... fino a quando arriva il capitano con la camionetta. Ve lo dico io — aggiunse, portando alla bocca il pentolino ormai vuoto — un giorno basterà. Franz scioglie la lingua a molta gente... Un giorno. Due, al massimo.

TRE GIORNI D'ATTESA

Così fecero. Franz fu fatto uscire dalla cella qualche ora dopo, e vi fu rimesso dopo un magro pasto. Nervoso, affamato, riprese subito a ringhiare, protendendo le fauci bavose e assassine verso il prigioniero, stretto ancora al muro, ancora tremante.

Così fu fatto per tre giorni, mentre si attendeva la camionetta, che non arrivava mai. Ogni qual volta i soldati aprivano l'uscio, trovavano il lupo e l'uomo nella stessa posizione: la belva tesa, pronta a sbranare, il prigioniero nel suo angolo, a terra, sudato, pallido, disfatto dall'orrore.

— Ve lo ripeto: i cani fanno più paura degli uomini. L'ho constatato di persona. Io, del resto — e il caporale masticava le sue gallette e si stringeva nelle spalle — io sarei pronto ad affrontare un qualsiasi francese, o inglese, o russo, ma non so come mi comporterei davanti a un lupo come Franz. Eh!... Ho visto gente piangere! Ma Franz — seguitò nel silenzio sbigottito — Franz non ascoltava niente! Se riceveva l'ordine... saltava in avanti, e... qui! Qui! — queste due parole furono quasi gridate, mentre il caporale portava la destra al collo, come ad imitare le zanne del lupo, che sgozzavano spietatamente. Un soldato sbuffò, e mormorò: — Un accidente!...

— Già; proprio così, un accidente! Vedrete. Sono passati tre giorno, no? E' già molto... è quasi troppo, lo devo riconoscere. Aprite la porta. Vediamo a che punto siamo.

La porta fu aperta, e Franz con un ringhio sommesso uscì dalla stanza, piena adesso del suo odore selvatico; il prigioniero alzò le mani: — Per... per favore... — balbettò — per favore...

— Favore? E che favore ci vuoi chiedere, tu?

— ... non il cane, per favore... non il cane...

— Ah! Ebbene, anche noi abbiamo da chiederti un favore. Se ce lo fai, francese, ti giuro che il cane non verrà più a farti compagnia! Si tratta di parlare, semplicemente. Devi dirci chi sei, come ti chiami, che mestiere fai, e che grado hai nella Resistenza. Allora?

— Io... — balbettò il prigioniero — io non sono... un partigiano. Io sono soltanto un... un...

— E va bene. Su, Franz, torna dentro. Se vuoi, puoi anche divertirti un po'... ma aspetta a sgozzarlo, eh? Siamo intesi?...

Il lupo ringhiò, tornando a volgere gli occhi verso il prigioniero.

UN SALTO INCREDIBILE

Passarono ancora due giorni. La camionetta con il capitano non si vedeva: però dal comando era giunta una comunicazione: che tenessero ben stretto il prigioniero, che era certamente un pezzo grosso. Non c'era pericolo di attacchi di partigiani per liberarlo: la zona era perfettamente sotto controllo; però, a quanto sembrava, l'uomo era assai svelto e audace. Lo tenessero là uno o due giorni ancora. Poi, sarebbe arrivato il capitano.

E così Franz rimase nella cella; e il prigioniero appariva sempre più disfatto. Il caporale disse, la sera di quell'ultimo giorno:

— Ormai è cotto. E' una bestia anche lui. Ancora una notte, con Franz che lo sveglia latrandogli in faccia, e vedrete che crollerà. Dirà tutto. Statene certi... dirà tutto, e... — S'interruppe. S'era sentito bussare all'uscio della cella. Volgendo attorno lo sguardo trionfante, il caporale disse: — Che vi dicevo? Si arrende! Aprite!

Aprirono. Ma il prigioniero non voleva arrendersi e parlare: chiedeva soltanto di poter uscire. Di prendere solo qualche secondo d'aria. Di soddisfare un suo elementare bisogno. Forse... sì, forse avrebbe parlato. Ma quella era la condizione che poneva. Quella.

— Levatelo dalla testa, amico. Ti sei arrangiato tutti questi giorni, arrangiati anche stavolta.

— Stavolta... vi supplico. Stavolta, fatemi uscire.

— Niente da fare. Torna in cella.

Il prigioniero si morse le labbra: — No, vi prego... fatemi respirare e... d'ac-

Continua a pagina 58

L'UOMO CHE NON TEMEVA FRANZ

Segue da pagina 57

cordo. D'accordo, dirò quello che volete...

— Oh, ce lo dirai in ogni caso!

L'uomo trovò la forza di sorridere: — No. E voi lo sapete. Pensateci. Vi offro... qualcosa di conveniente, non trovate?

Gli dissero ancora di no; poi il caporale decise che valeva la pena d'accontentarlo: — Tanto, c'è Franz. Scappare, non scappa di certo: farebbe sì e no venti passi. Tu — aggiunse, volgendosi a un soldato — esci con lui e con il cane. Non voglio scherzi, capito?

Così, il prigioniero fu fatto uscire, e Franz gli si incollò alle gambe, digrignando i denti. La sentinella teneva il fucile puntato. Disse: — Fa' presto! — Il prigioniero fece segno di sì, levando le mani legate da una catenella.

E fece presto. Fece così presto che sgomentò tutti. Con un salto incredibile, fu al di là dello sbarramento di sacchetti di sabbia; e mentre la sentinella, superata la sorpresa, cominciava a sparare, si gettò a correre verso il bosco. Scomparve nella nebbia: e già i soldati uscivano dalla casermetta, e già Franz abbaiando gli s'era gettato dietro:

— Prendilo, Franz! — gridò il caporale — Alla gola! Alla gola! Uccidilo, Franz! Uccidilo!

— Gli sarà addosso tra tre minuti, o anche meno — aggiunse, dopo una pausa, e si portò le mani al collo. Tutti restarono in silenzio, sbigottiti dalla rapidità della fuga, ma, più ancora, in attesa che giungesse dalla tenebra l'urlo dell'uomo raggiunto dal lupo.

IL LATRATO DI FRANZ

E l'uomo s'era buttato a terra, e si lasciava ora rotolare giù per una china erbosa, in fondo alla quale v'era quel bosco che conosceva bene e che l'avrebbe nascosto. Aveva udito gli spari, le grida... ora sentiva il latrato di Franz che lo inseguiva, che stava per piombargli addosso. Puntò i piedi per terra, con un colpo di reni cercò di mettersi in piedi: riuscì a farlo proprio mentre finiva contro i primi alberi del bosco. Appena in tempo per vedere l'ombra grigia del cane che sbucava veloce dalla nebbia...

QUALCOSA DI IMPREVISTO

Dieci minuti.

Erano passati nel silenzio più profondo.

Non era venuto né un suono né un latrato né un grido dalla tenebra nebbiosa della notte.

I soldati stavano perplessi e delusi accanto alla casermetta. Attendevano ancora. Ma non durava troppo a lungo quella attesa?...

— Non capisco — mormorò infine il caporale. Ancora silenzio, ancora attesa. Poi il sergente fece: — Non si sente niente. Che è successo?

— Aveva le manette, non poteva difendersi dal lupo... — osservò qualcuno.

— Anche senza manette, con Franz non c'è nulla da fare, se non si ha una pistola... e quello non aveva pistole... Su — concluse il caporale — andiamo a dare un'occhiata. Noialtri SS. Andiamo.

Le SS s'inoltrarono caute nel prato. Scesero la china. Perlustrarono, per un po' il bosco. Era impossibile che il prigioniero fosse andato più lontano di cento metri.

— Franz! Franz!...

Nulla rispose ai richiami, e ai fischi. Non si trovò più traccia né del fuggiasco né del lupo.

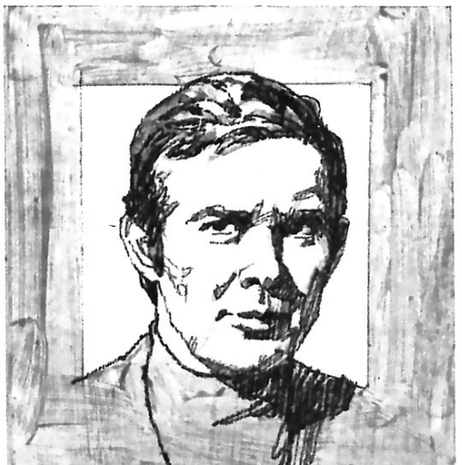
I soldati rientrarono dopo un'ora nella casermetta. Erano stanchi, fradici, delusi, increduli. Qualcosa... doveva essere accaduto qualcosa che non avevano previsto. Che non potevano capire.

« OCCHI APERTI! »

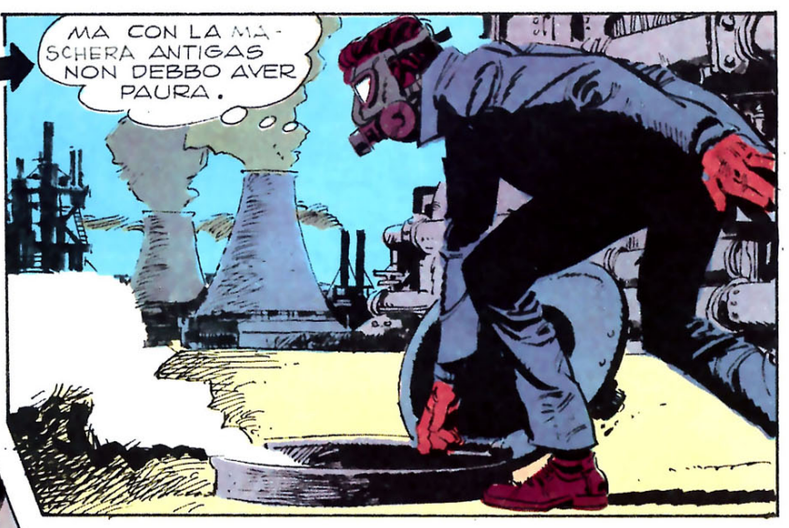
Compresero il giorno dopo, quando giunse una comunicazione dal comando. Il capitano stava arrivando per procedere a un primo interrogatorio del prigioniero, che sarebbe poi stato scortato in città. Fino a quel momento, massima sorveglianza: si trattava di un tale Pierre Lefebvre, a quel che sembrava al servizio segreto, uno dei capi della Resistenza nella zona. Occhi aperti! Lefebvre era un tipo svelto, ottimo tiratore di carabina, perché ottimo cacciatore dilettante. Di professione, era addestratore e ammaestratore di cani...

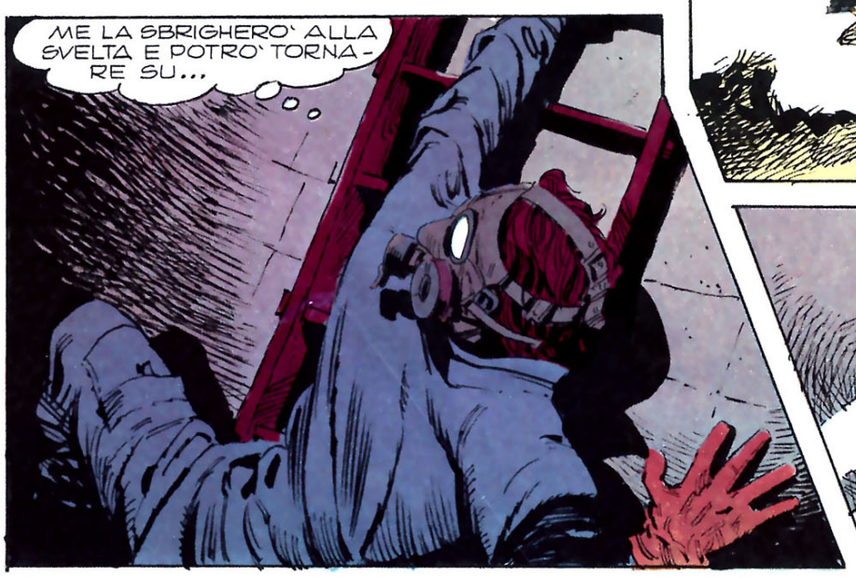
NEL PROSSIMO NUMERO, UN GRANDE RITORNO: MARTIN COOPER IL GIORNALISTA DEL MISTERO

Ritroverete il protagonista di « Il paese delle Grandi Orme », « In fondo al pozzo », « La trottola », « Gli uomini che nacquero dal fuoco » e « Venuto dal tempo » in una nuova affascinante avventura alle soglie dell'irreale: « La pietra pulsante » un nuovo romanzo di Mino Milani.



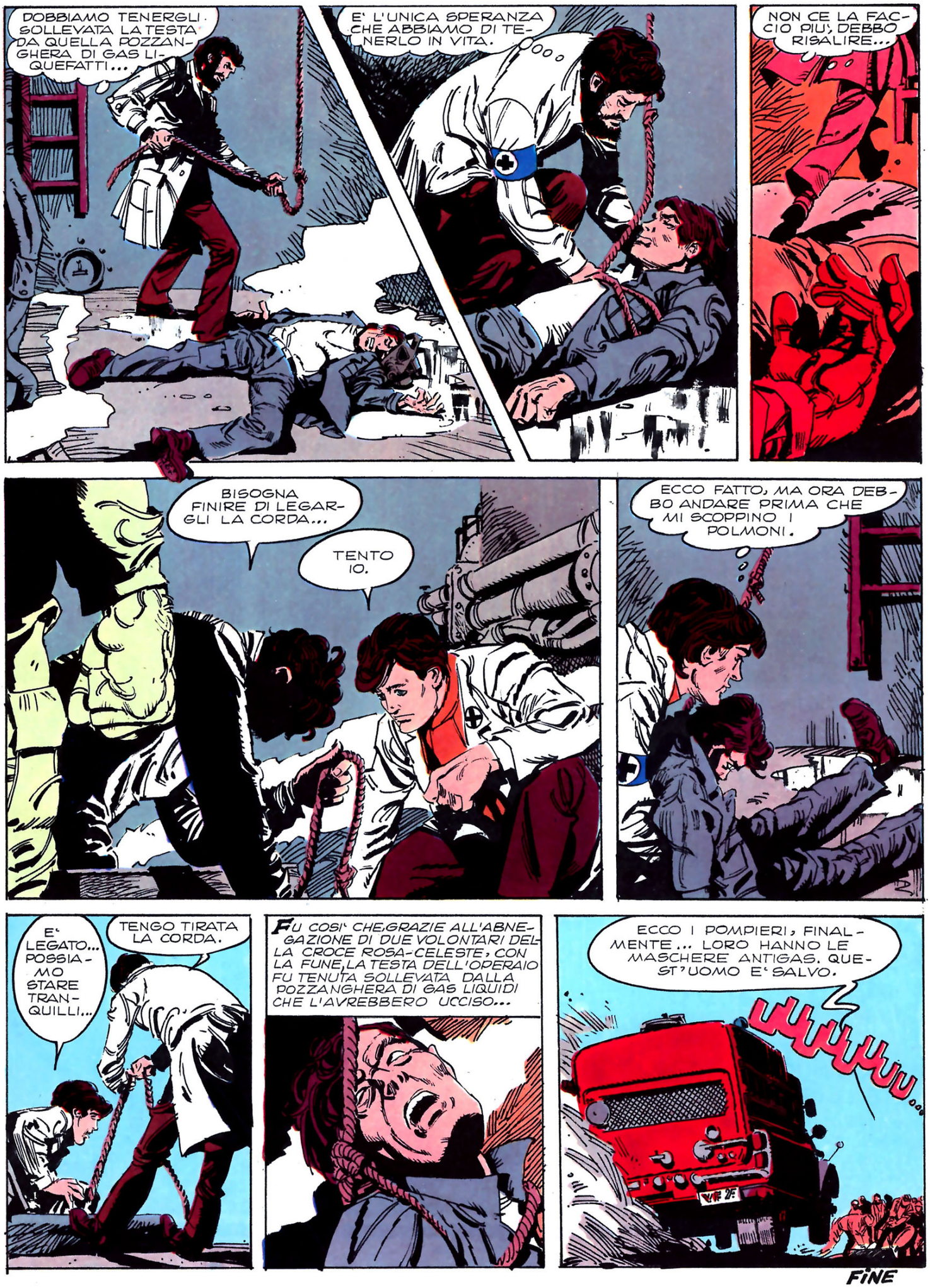
IL POZZO della MORTE





SEGUE

AAAH!...
VENITE, PRESTO, CARLO E' NEI GUAI... E' CADUTO!
SE NON FACCIAMO QUALCOSA, PER LUI E' FINITA.
AVVERTIAMO I POMPIERI E FACCIAMO VENIRE UN'AMBULANZA, PRESTO.
UUUUUUUU
CROCE ROSA-CELESTE
DOV'E' LA VITTIMA?
QUI, PRESTO, IN FONDO AL POZZO...
NON POSSIAMO FAR NULLA, PURTROPPO. NON ABBIAMO MASCHERE ANTIGAS PER SCENDERE LAGGIU'.
MA NON POSSIAMO NEMMENO ATTENDERE L'ARRIVO DEI POMPIERI.
LORO HANNO LE MASCHERE ANTIGAS, MA ARRIVEREBBERO TROPPO TARDI. DOBBIAMO AGIRE, DOBBIAMO RISCHIARE DI PERSONA.
SCENDEREMO A TURNO, TRATTENENDO IL FIATO IL PIU' POSSIBILE... DATEMI UNA CORDA...


DOBBIAMO TENERGLI SOLLEVATA LA TESTA DA QUELLA POZZANGHERA DI GAS LIQUEFATTI...
E' L'UNICA SPERANZA CHE ABBIAMO DI TENERLO IN VITA.
NON CE LA FACCIO PIU', DEBBO RISALIRE...
BISOGNA FINIRE DI LEGARGLI LA CORDA...
TENTO IO.
ECCO FATTO, MA ORA DEBBO ANDARE PRIMA CHE MI SCOPPINO I POLMONI.
E' LEGATO... POSSIAMO STARE TRANQUILLI...
TENGO TIRATA LA CORDA.
FU COSI' CHE, GRAZIE ALL'ABNEGAZIONE DI DUE VOLONTARI DELLA CROCE ROSA-CELESTE, CON LA FUNE, LA TESTA DELL'OPERAIO FU TENUTA SOLLEVATA DALLA POZZANGHERA DI GAS LIQUIDI CHE L'AVREBBERO UCCISO...
ECCO I POMPIERI, FINALMENTE... LORO HANNO LE MASCHERE ANTIGAS. QUEST'UOMO E' SALVO.
UUUUUU...
FINE

UNA NOTIZIA ESPLOSIVA

ECCO I NUOVI INTELLILIBRI!

Sei nuovi interessanti argomenti per le vostre ricerche scolastiche. Gli intellilibri si trovano nella speciale confezione Carrarmato da 3 blocchetti.

STUDIO TESTA

CARRARMATO PERUGINA

NUOVI

intellilibri e...

GRATIS monete antiche

da collezione

Perfette riproduzioni in metallo pesante di preziose monete antiche.

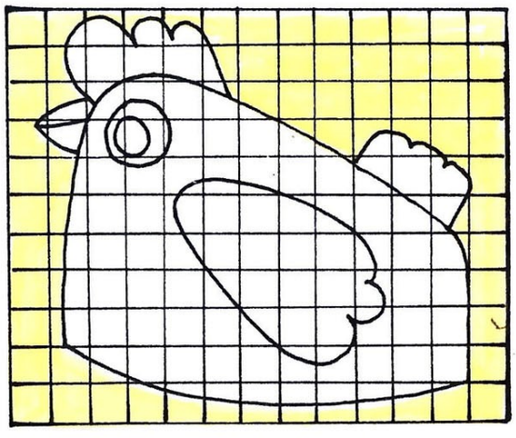
Bastano 4 punti ritagliati dal retro degli incarti di CARRARMATO per avere subito dal vostro negoziante una moneta antica in regalo...

...E PER CHI VUOLE C'E' ANCHE UN MERAVIGLIOSO RACCOGLITORE!
IN TUTTE LE EDICOLE A SOLE 150 LIRE O INVIANDO L'EQUIVALENTE
IN FRANCOBOLLI A CARRARMATO PERUGINA - PERUGIA.

D.M. n. 2/223834 del 2/5/72

ALIMENTI PER RAGAZZI **PERUGINA**

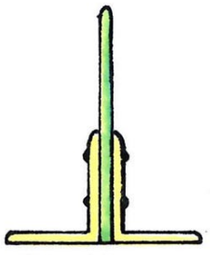
DEDICATO AL LAVORO



IL COPRITEIERA

Un modo simpatico per utilizzare vecchi ritagli di panno. Sono sicura che se non li avete correrete subito a comperarli, tanto è piacevole realizzare da sé un copriteiera così allegro. Vi terrà caldo il tè avanzato, e saranno contente anche le amiche che arrivano sempre in ritardo.

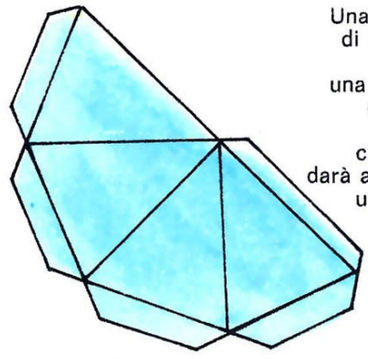
FERMALIBRI AUTONOMO

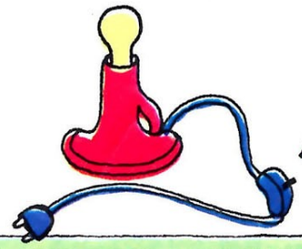


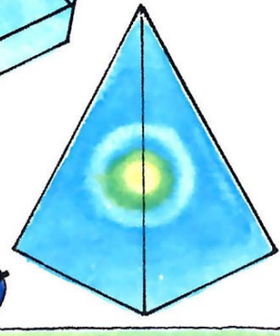
Ritagliate del compensato a forma di alberi, dipingetelo a diversi toni di verde, fissate poi al centro le 2 barrette di metallo con delle piccole viti. Potrete usare questo fermalibri sulla libreria e sul tavolo-scrittoio.

LAMPADA SPARGILUCE

Una grossa piramide di carta pergamena vi farà ottenere una luce più diffusa e meno violenta nella vostra cameretta, inoltre darà alla vecchia bugia un aspetto molto moderno.







2°

Ragazzina TV

Tante idee, nuove e colorate, per far bella figura a scuola nell'ora di applicazioni tecniche come vi ho già proposto la settimana scorsa. Saranno contente anche le molte lettrici che hanno scritto: «Perché non pubblicate lavoretti per noi?»

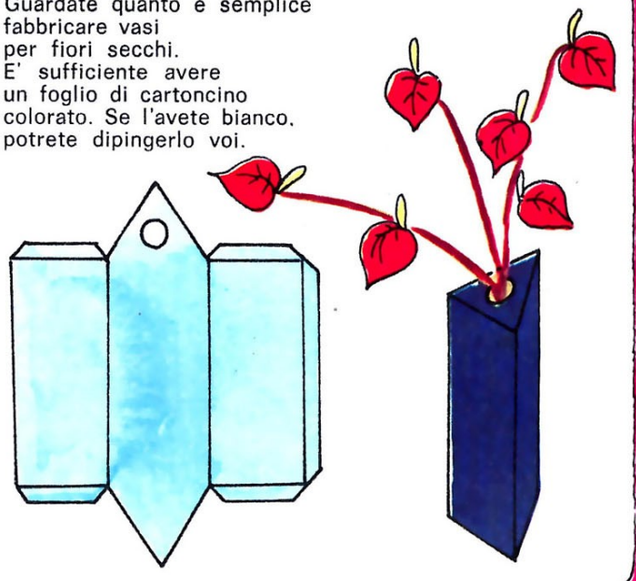
A cura di **Josè Pellegrini** - Idee e disegni di **Jo Fabrizio**

ATTACCAPANNI FESTOSO

Forate le due basi di un fustino di detersivo vuoto e infilateci un vecchio manico di scopa su cui avrete conficcato dei robusti chiodi a elle. Su questi fissate delle grosse palline modellate con il DAS. Lasciate asciugare bene, poi decorate il fustino con carta colorata e dipingete bastone e palline.

VASO PORTAFIORI

Guardate quanto è semplice fabbricare vasi per fiori secchi. E' sufficiente avere un foglio di cartoncino colorato. Se l'avete bianco, potrete dipingerlo voi.



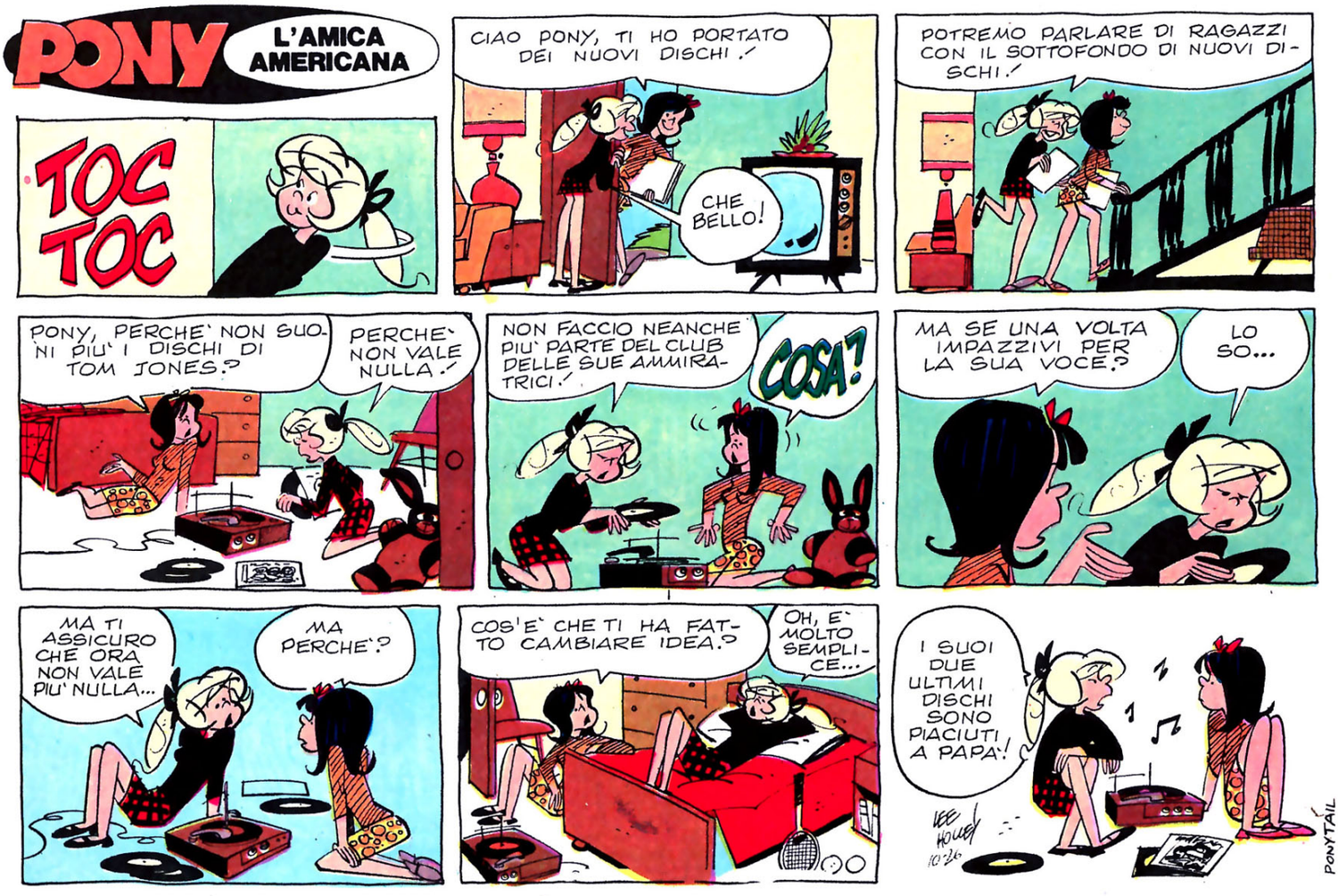
UNA RICETTA

MOZZARELLA PASTICCIATA

OCCORRENTE:

Una mozzarella, 1 uovo
un bicchiere di passato di pomodoro
2 cucchiai di parmigiano
sale e burro

Fate soffriggere il burro, aggiungete subito il passato di pomodoro. Dopo qualche minuto unite a questo l'uovo battuto come per la frittata, il parmigiano, il sale. Quando il tutto si sarà addensato, unite la mozzarella a fette di un cm di spessore. Levate dal fuoco appena la mozzarella si sarà intiepidita e servite subito.



ragazzo, impara ad essere esigente.

La ATLANTIC, quella dei soldati d'Italia, ha fatto i soldatini decorati.

I grandi li cercano per le collezioni, i ragazzi veramente esigenti per giocare con soldatini fatti bene, colorati a mano, storicamente precisi.

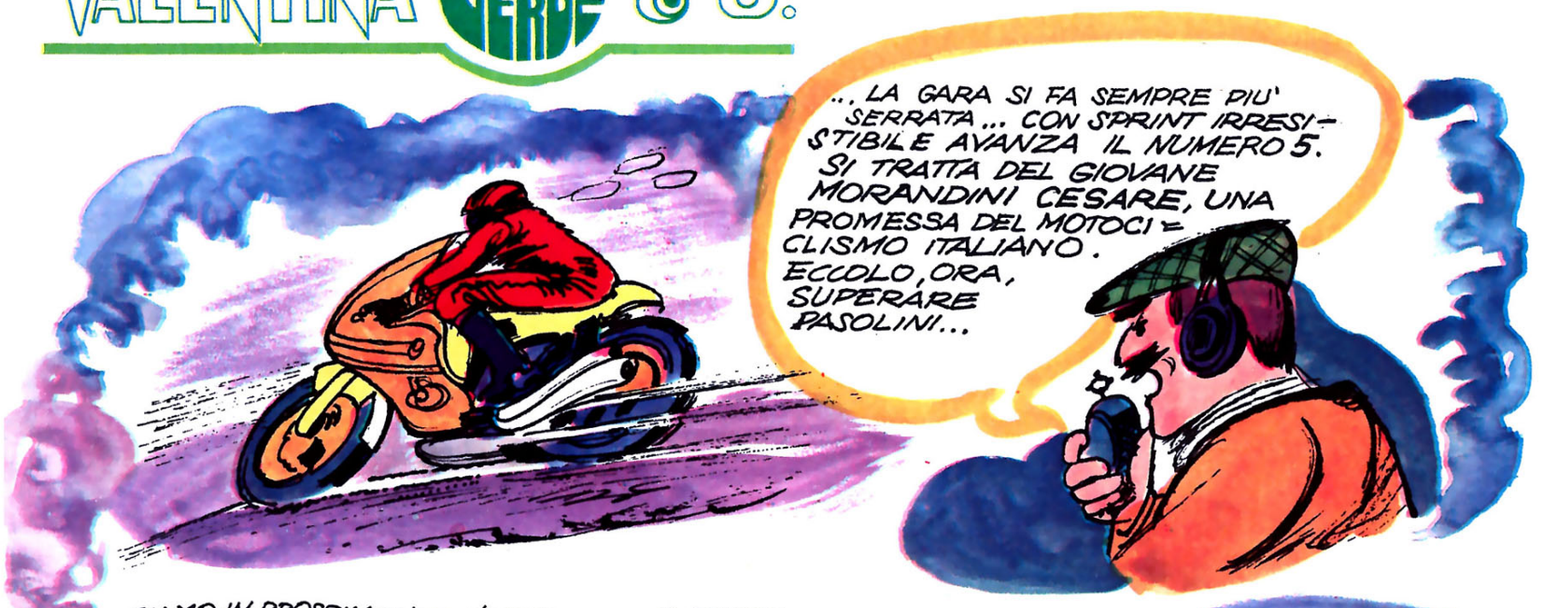
Bersaglieri, Alpini, Carabinieri, Polizia, Paracadutisti, Sommozzatori. Confezioni da 1000 e 2000 lire.

Mussolini, Hitler, Stalin - Lenin, Mao. Confezioni da 3000 lire.

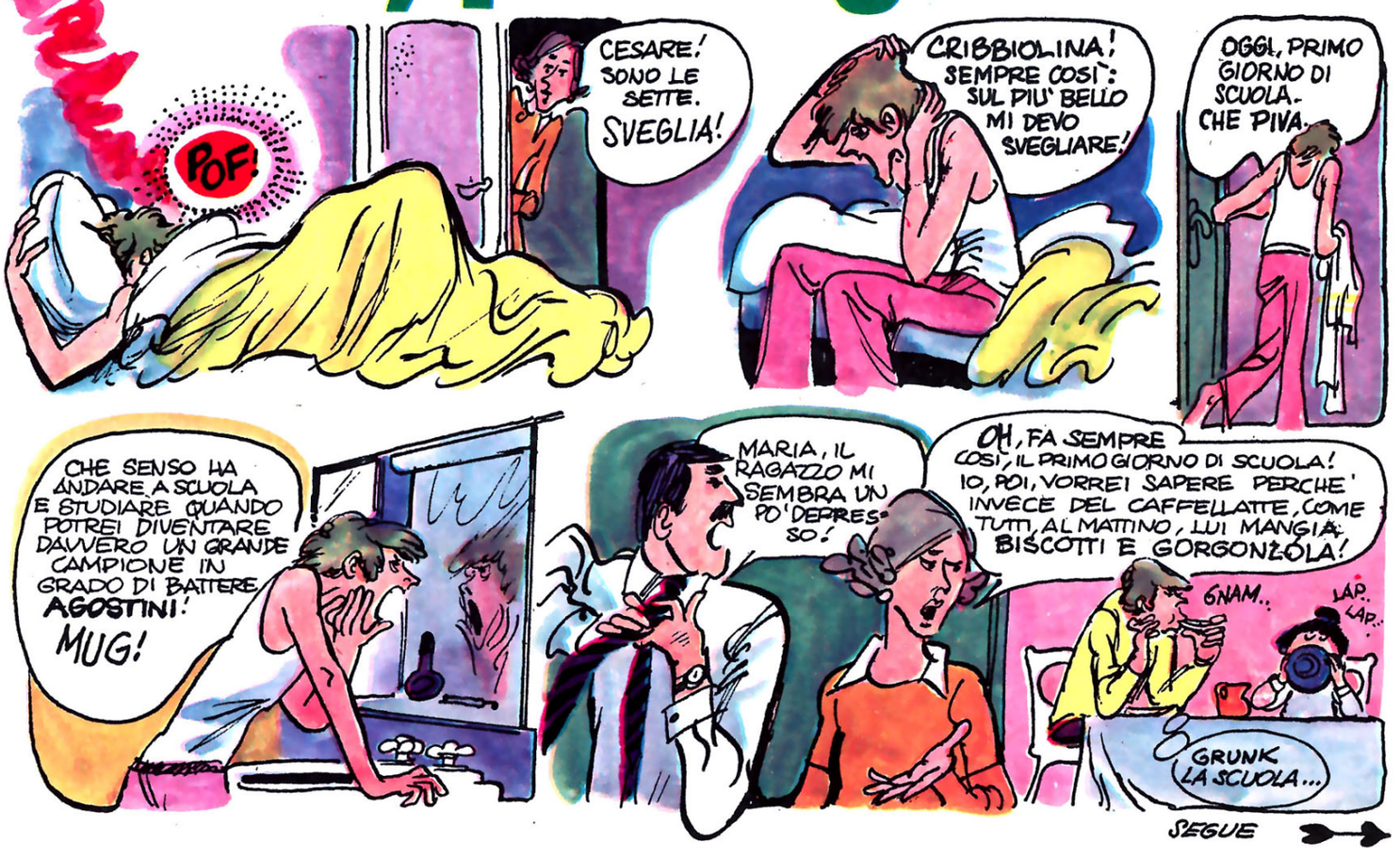
I Soldati d'Italia e le Grandi Rivoluzioni. A colori, in scala 1/32. Adesso lo sai.

GT&A

ATLANTIC
Soldati d'Italia.



Liceo, primo giorno



SEGUE

BO'. SCOMMETTIAMO CHE A SCUOLA RITROVERO' LA SOLITA PROF DI LETTERE CHE MI DIRA' « PARLAMI DELLA POETICA DEL METASTASIO »!

NAME ADDRESS

COSA M'IMPORTA DEL METASTASIO? "SIGNORA, VORREI DIRLE, IO NON SO NIENTE DI POETICA, MA LEI LO SA COME SI MISURA IL RAPPORTO DI COMPRESSIONE DI UN MOTORE A SCOPPIO?

NO? MALE! SI DIVIDE IL VOLUME DI MISCELA COL PISTONE AL PMI PER IL VOLUME COL PISTONE PMS! VADA AL POSTO: CINQUE!

ARRIVAI A SCUOLA UN PO' IN RITARDO. NELL'ATRIO C'ERANO TUTTI I PROFESSORI A CONSIGLIO.

CHE CI FANNO QUI TUTTI I PROF?

NEL CORRIDOIO TROVAI UN SACCO DI COMPAGNI. CHE SUCCEDEVA?

CIAO.

'AO...

SALVE.

CIAO.

COSA C'E'?

SCIOPERO.

E PERCHE'?

NAME ADDRESS

HAI VISTO IL REGOLAMENTO DISCIPLINARE DEL NUOVO PRESIDE? LEGGI!

Misure disciplinari

Gli studenti dovranno sempre mantenere un contegno corretto ed educato, nella Scuola e nei pressi. Per contegno si intende anche il modo di vestire, vietate le minigonne, obbligatoria la cravatta. È vietato fumare in classe. è vietato masticare chewing-gum perché i movimenti delle mascelle fanno apparire il viso inespressivo. è vietato sedersi o mettere i piedi sui banchi. gli studenti hanno l'obbligo di ubbidire ai Docenti. Lo studente contestatore, che è sempre un anarcoide, è espulso dalla Scuola..

MA E' INCREDIBILE!

MA PER CHI CI PRENDONO? QUESTA E' ROBA DA MEDIOEVO, QUESTO E' AUTORITARISMO, E' DITTATURA!

GIA', PERCIO' AVEVAMO DECISO DI SCIOPERARE PER PROTESTA!

GIUSTO! LA NOSTRA RISPOSTA E': SCIOPERO OGGI, DOMANI, DOPODOMANI, A OLTRANZA!

FU A QUESTO PUNTO CHE SI FECE AVANTI UNA BRUNETTA NUOVA CHE NON AVEVO ANCORA NOTATO.

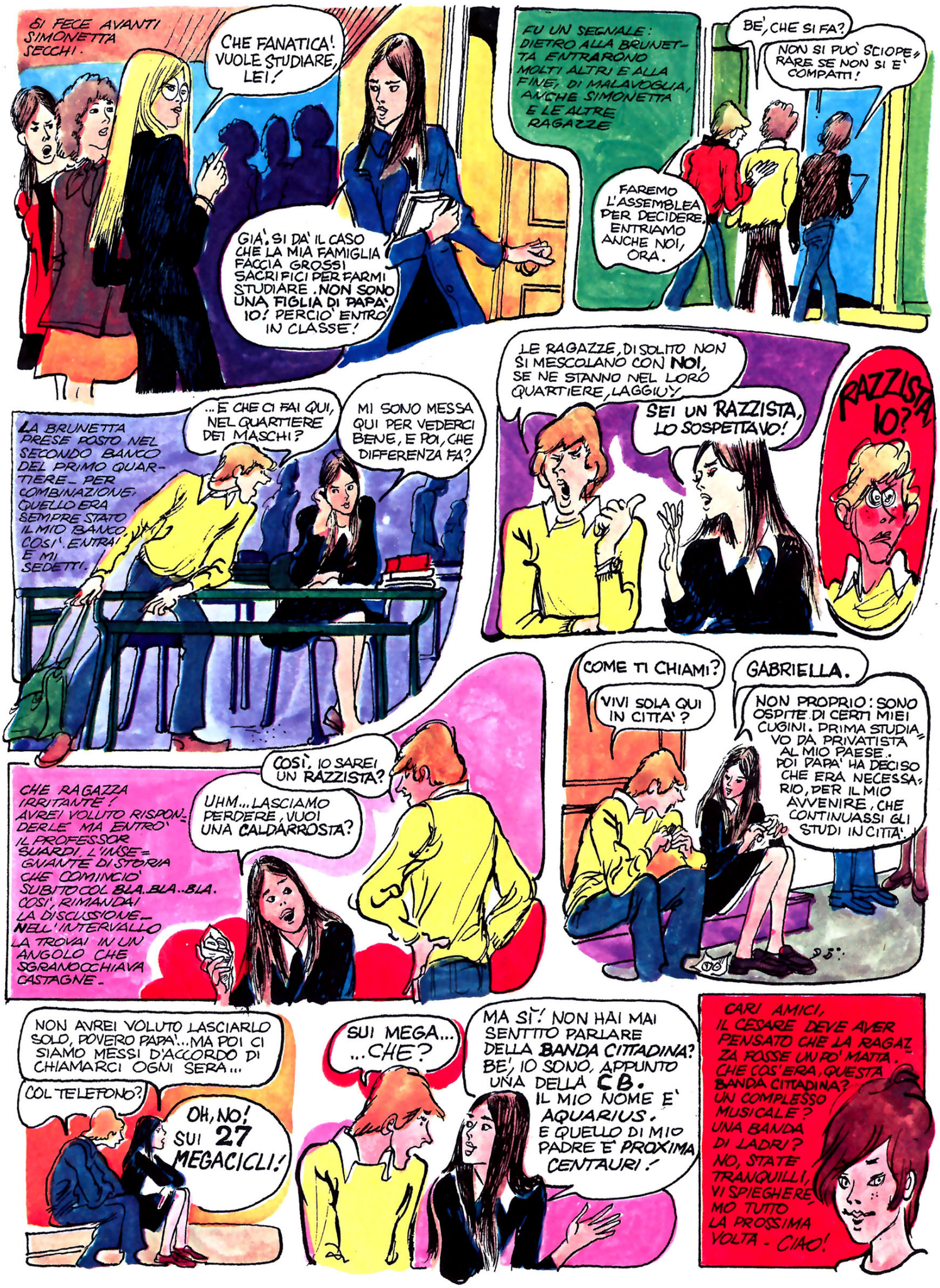
MA SICURO: DIECI, VENTI GIORNI, UN MESE! PERCHE' NON SCIOPERIAMO FINO A NATALE? SAPETE COSA VI DICO? CHE QUESTI SCIOPERI VANNO BENISSIMO PER I SOMARI CHE NON VOGLIONO STUDIARE!

REAZIONARIA, EH?

...E PURE "SECCHIA"!

NO, NON SONO "SECCHIA"!

SI', PROPRIO. UNA REAZIONARIA CHE NON HA TEMPO DA PERDERE!


SI FECE AVANTI SIMONETTA SECCHI.
CHE FANATICA! VUOLE STUDIARE, LEI!
GIA'. SI DA' IL CASO CHE LA MIA FAMIGLIA FACCIA GROSSI SACRIFICI PER FARMI STUDIARE. NON SONO UNA FIGLIA DI PAPA', IO! PERCIO' ENTRO' IN CLASSE!
FU UN SEGNALE: DIETRO ALLA BRUNETTA ENTRARONO MOLTI ALTRI E ALLA FINE, DI MALAVOGLIA, ANCHE SIMONETTA E LE ALTRE RAGAZZE
BE', CHE SI FA?
NON SI PUO' SCIOPERARE SE NON SI E' COMPATTI!
FAREMO L'ASSEMBLEA PER DECIDERE. ENTRIAMO ANCHE NOI, ORA.
LA BRUNETTA PRESE POSTO NEL SECONDO BANCO DEL PRIMO QUARTIERE - PER COMBINAZIONE, QUELLO ERA SEMPRE STATO IL MIO BANCO. COSI'. ENTRAI E MI SEDETTI.
...E CHE CI FAI QUI, NEL QUARTIERE DEI MASCHI?
MI SONO MESSA QUI PER VEDERCI BENE, E POI, CHE DIFFERENZA FA?
LE RAGAZZE, DI SOLITO NON SI MESCOLANO CON NOI, SE NE STANNO NEL LORO QUARTIERE, LAGGIU'.
SEI UN RAZZISTA, LO SOSPETTAVO!
RAZZISTA IO?
CHE RAGAZZA IRRITANTE! AVREI VOLUTO RISPONDERLE MA ENTRO' IL PROFESSOR SUARDI, L'INSEGNANTE DI STORIA CHE COMINCIO' SUBITO COL BLA..BLA..BLA. COSI', RIMANDAI LA DISCUSSIONE - NELL'INTERVALLO LA TROVAI IN UN ANGOLO CHE SGRANOCCHIAVA CASTAGNE.
COSI', IO SAREI UN RAZZISTA?
UHM... LASCIAMO PERDERE, VUOI UNA CALDARROSTA?
COME TI CHIAMI?
GABRIELLA.
VIVI SOLA QUI IN CITTA'?
NON PROPRIO: SONO OSPITE DI CERTI MIEI CUGINI. PRIMA STUDIAVO DA PRIVATISTA AL MIO PAESE. POI PAPA' HA DECISO CHE ERA NECESSARIO, PER IL MIO AVVENIRE, CHE CONTINUASSI GLI STUDI IN CITTA'.
NON AVREI VOLUTO LASCIARLO SOLO, POVERO PAPA'... MA POI CI SIAMO MESSI D'ACCORDO DI CHIAMARCI OGNI SERA...
COL TELEFONO?
OH, NO! SUI 27 MEGACICLI!
SUI MEGA...
...CHE?
MA SI'! NON HAI MAI SENTITO PARLARE DELLA BANDA CITTADINA? BE', IO SONO, APPUNTO UNA DELLA CB. IL MIO NOME E' AQUARIUS. E QUELLO DI MIO PADRE E' PROXIMA CENTAURI!
CARI AMICI, IL CESARE DEVE AVER PENSATO CHE LA RAGAZZA FOSSE UN PO' MATTA. CHE COS'ERA, QUESTA BANDA CITTADINA? UN COMPLESSO MUSICALE? UNA BANDA DI LADRI? NO, STATE TRANQUILLI, VI SPIEGHERO', MA TUTTO LA PROSSIMA VOLTA - CIAO!

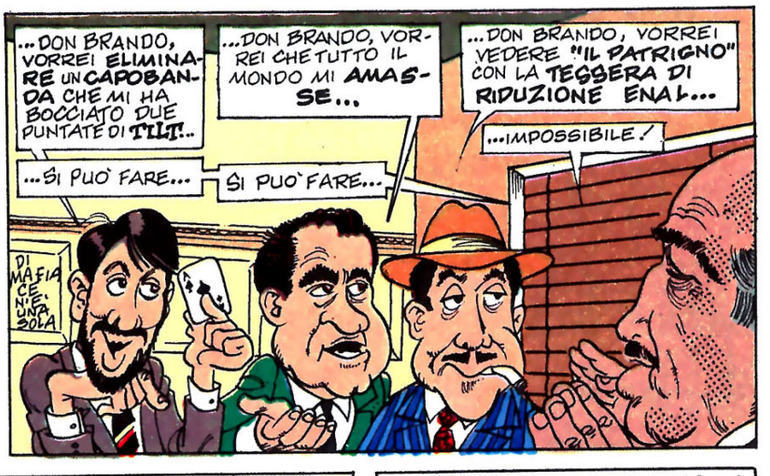
TILT

la rubrica pazza ezzed pazzzzaaaaad

a cura di CASTELLI e di bonvi

...PER OVVIARE AL SUO PREZZO PROIBITIVO, PER EVITARE LE LUNGHE CODE AI BOTTEGHINI, PER NON RESPIRARE L'ARIA FUMOSA DELLE SALE CINEMATOGRAFICHE **TILT** PRESENTA IN ESCLUSIVA LA VERSIONE ECONOMICA DEL FILM DEL MOMENTO... ECCO A VOI...

...IL PATRIGNO!



... DON BRANDO È STATO COLPITO DAGLI UOMINI DI SOLLUCCHERO...

...GLI HANNO ROVINATO ANCHE LA FANTASTICA TRUCCATURA CHE LO FA SEMBRARE COSÌ VECCHIO E MALANDATO...

QUALE TRUCCATURA?...

BAR

...MI HANNO BECCATO IL POLMONE SINISTRO... D'ORA IN POI PARLERÒ CON VOCE TREMOLANTE...

...SPERO DI FARCELA...

...A SOPRAVVIVERE?...

...NO! A PRENDERE L'OSCAR...

...COMUNQUE COL POLMONE DESTRO PARLO BENISSIMO...

...MIKE SI È VENDICATO DEL FERIMENTO DEL PATRIGNO UCCIDENDO SOLLUCCHERO E I SUOI COMPLICI...

...ORA SI TROVA NASCOSTO IN SICILIA...

...LA SCENA È STATA REALIZZATA PER MOSTRARE LA PERFETTA RICOSTRUZIONE DELL'AMBIENTE RURALE ITALIANO...

...IN EFFETTI È INECCEPIBILE...

FRANCIS FORD COPPOLA

intermallo

...HANNO UCCISO IL POVERO SONNY... DEVI RENDERMI IL FAVORE CHE TI HO FATTO...

...DIMMI (SIGH), PADRIGNO...

OBITORIO

...TRUCCA IL CADAVERE NELLA MANIERA PIÙ GRANGUIGNOLESCA POSSIBILE... GLI SPETTATORI VOGLIONO VEDERE IL SANGUE...

...COLLEGHI CAPOFAMIGLIA. VOGLIO FIRMARE UN TRATTATO DI PACE CON VOI...

...INFATTI IO UCCIDO PER AVERE LA PACE...

MAFIA

...SI COMPORTANO COSÌ ANCHE LE GRANDI POTENZE...

...QUESTA È LA TESI CONTESTATARIA DEL FILM?...

MAFIA SPA

...NO, È UN'ALTRA SCUSANTE PER NON FAR CAPIRE CHI HA FINANZIATO QUEST'OPERAZIONE PER RIABILITARE LA MAF..

...LA FAMIGLIA...

ZZZ

...IL PATRIGNO È MORTO MENTRE GIOCAVA AFFETTUOSAMENTE COL NIPOTE...

...PROIETTILE CALIBRO '45?...

...NO, INFARTO... SI È VISTO IN UNO SPECCHIO...

TOMATOES

Dani 78

BANG BOOM RAT-TAT-TAT RAT-TAT-TAT BANG

...IN QUESTA SCENA SIMBOLICA MIKE, RIENTRATO A NEW YORK, STA FACENDO UCCIDERE TUTTI I CAPIBANDA RIVALI...

...OVVERO I CATTIVI DEL FILM...

...È ORA HO DECISO DI RIABILITARMI... DI INTRAPRENDERE UNA CARRIERA ONESTA E LEGALE INSIEME A UN VECCHIO AMICO...

...SEI D'ACCORDO, MARLON?...

...CERTAMENTE! DOPO AVER RIABILITATO LA MAFIA, FAREMO UN FILM PER RIABILITARE ADOLFO HITLER...

...LO TRASFORMEREMO IN UN SIMPATICO PACIOCCONE UN PO' MATTO...

...ANCHE STAVOLTA CI HANNO PROMESSO UN BEL PO' DI SOLDI...

HELLO ADOLF!

E' UNA OFFERTA PAPERINO'S

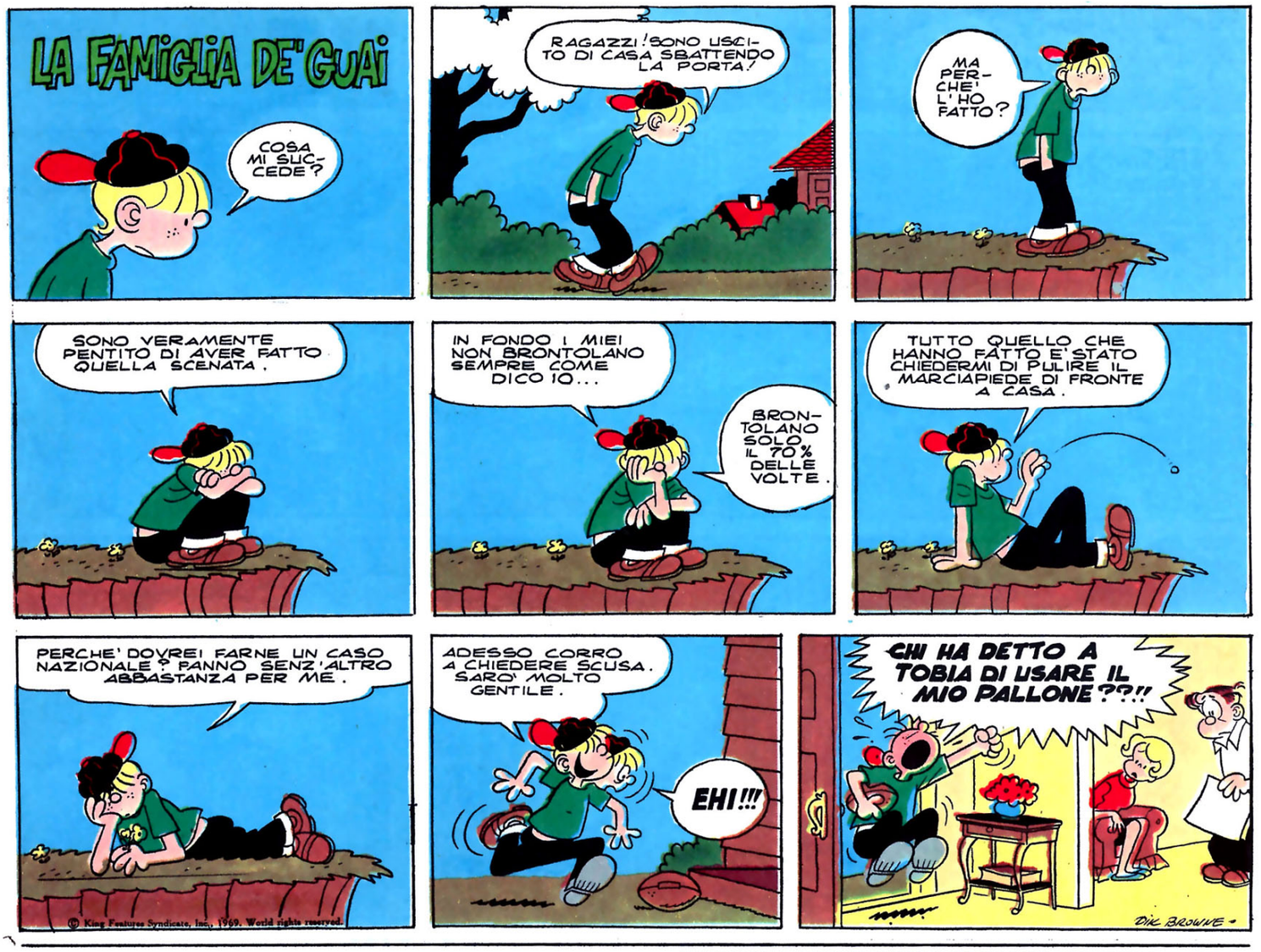
RISPARMIAMO TUTTI CON IL SALVADANAIO DI PAPERINO'S

NUOVO FORMATO CONVENIENZA

Ragazzi comprate subito il dentifricio Paperino's, nuovo formato convenienza, così avrete anche voi questo straordinario salvadanaio della Paper Bank al quale affidare i vostri risparmi personali. Diventerete in poco tempo ricchi come Paperon de' Paperoni.

Anche la mamma sarà contenta...
...perché Paperino's è il dentifricio al fluoro speciale per ragazzi.

PAPERINO'S È PRODOTTO E GARANTITO DA CHLORODONT IL DENTIFRICIO DEI BOCCASANA. E' UN PRODOTTO



Subbuteo®

SOLTANTO CON SUBBUTEO il vero calcio da tavolo potrete calciare dei veri calci d'angolo o effettuare le più veristiche rimesse laterali! NON E' MECCANICO! Vince chi è più bravo, con le stesse regole del gioco del calcio: rigori, fuori gioco, dribblings ecc. UTILISSIMO per allenatori e giocatori di calcio: permette di studiare la strategia e la tattica delle partite. ENTUSIASMANTE per tifosi di calcio di ogni età! Giocatori in miniatura bilanciati per il gioco di effetto, giocatori speciali per rimessa laterale e « corner »; tutte le maglie di serie A e B e internazionali; colori dipinti a mano, da L. 5.600 a L. 26.800. RICHIEDETE PROSPETTO SQUADRE, GRATIS. ANCHE RUGBY E CRICKET.

Distribuzione per l'Italia:
ditta Alfredo Parodi, Piazza S. Marcellino 6 - 16124 GENOVA - Tel. 298.639

LUCKY LUKE

di MORRIS e GOSCINNY

RIASSUNTO: I PIEDI BLU INCITATI DA CUCARACHA ASSEDIANO RATTLESNAKE: NEL VILLAGGIO LA SITUAZIONE E' PRECARIA, MA LUCKY LUKE LA TIENE SOTTO CONTROLLO ALMENO PER IL MOMENTO...

HIC!

HA UN'ARIA STRANA, QUEL CAGNETTO!

DIREI! E' UBRIACO FRADICIO!

WANTED "FOUR-EYED FRED"

ECCO SVELATO L'ARCANO!

Mario Rossi Alcoolici

ED ECCO SVELATA ANCHE L'IMPROVVISA OSTILITA' DEI PIEDI BLU.

CUCARACHA, QUEL FURFANTE!

Molti auguri P. Cucaracha

SE NON RIUSCIAMO A SLOGGIARLI DI LASSU', PER NOI E' LA FINE

LASCIA FARE A ME, SCERIFFO! HO UNA MEZZA IDEA...

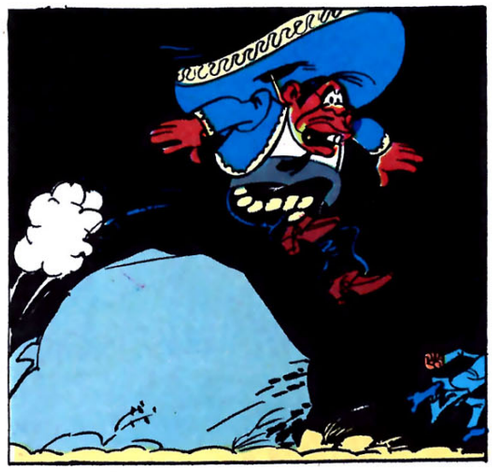
QUELLA NOTTE...

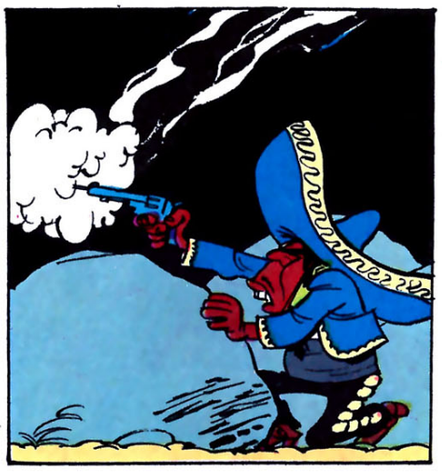
OH, NO! MI RITORNANO GLI INCUBI...

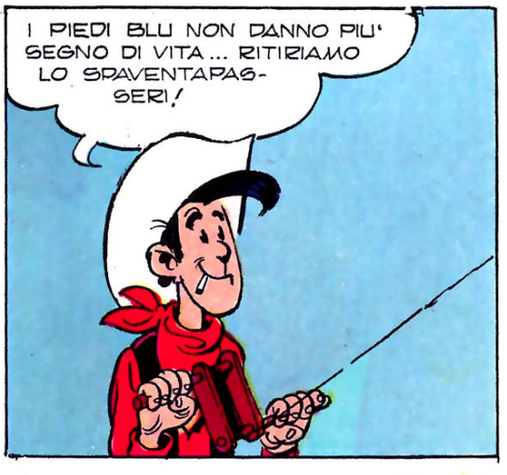
UN FANTASMA! SI SALVI CHI PUO'!

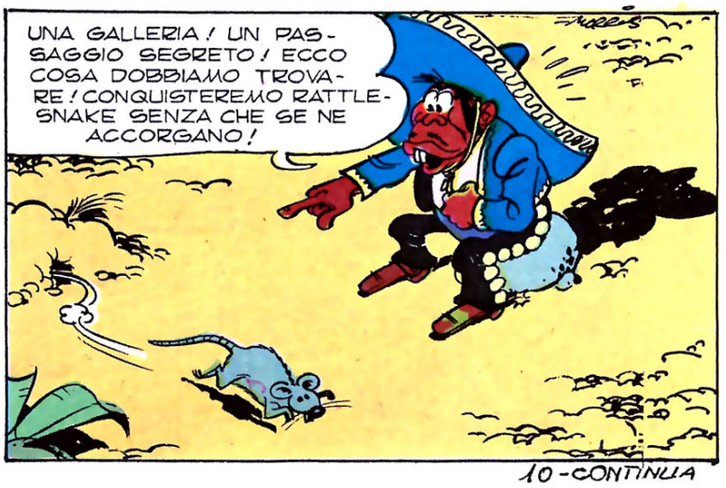
GLI SPIRITI PROTETTORI DEI NOSTRI NEMICI VOGLIONO VENDICARSI!

ALLARME! I PIEDI BLU









10 - CONTINUA

BERNARD PRINCE

RIASSUNTO! BERNARD E I SUOI AMICI SONO ASSEDIATI DALL'INDIO TUXEDO SU UNO SPIAZZO DETTO "DEGLI ACCECATI" PER L'ORRIBILE FINE CHE VI FANNO QUELLI CHE VI CAPITANO. PARE CHE NON CI SIA PER LORO ALCUNA SPERANZA...

IL SOLE E' APPENA SPUNTATO E GIA' LA SABBIA S'ILLUMINA COME UN RIFLETTORE. NON OSO PENSARE COME SARA' A MEZZOGIORNO!

ABBIAMO UN BEL CHIUDERE GLI OCCHI. QUESTA LUCE SI RIFLETTE FIN DENTRO AL CERVELLO: TUXEDO NON ESAGERAVA: C'E' DAVVERO DA DIVENTARE PAZZI!

DOBBIAMO RESISTERE FINO A QUESTA NOTTE!

SPERIAMO CHE STANOTTE NON SCENDA LA NEBBIA, COSI' POTREMO FILARCELA. NEL FRATTEMPO METTIAMOCI QUESTI, A QUALCOSA SERVIRANNO...

COSA SONO?

UN'IMITAZIONE RUDIMENTALE DEGLI OCCHIALI DA MONTAGNA TRATTA DALLE NOSTRE ULTIME SCATOLE DI CARNE. PROVALE!

BE'... QUESTI ATTENUANO UN PO' IL RIVERBERO, PERO' NON SI RIESCE A VEDERE UNA PERSONA A VENTI METRI...

TANTO A CHE SERVIREBBE!

SEDIAMOCI E ASPETTIAMO. E' UNA GARA DI NERVI TRA NOI E TUXEDO. LUI SPERA CHE CROLLIAMO E FINCHE' GLI ANDRA' DI ASSISTERE ALLO SPETTACOLO NON DARA' ORDINE DI SPARARE.

INSOMMA, PUO' ANCHE DARSI CHE NOI STIAMO PER IMPAZZIRE MA NEANCHE LUI E' MOLTO IN SE'!

TENTANO DI RESISTERE!

ALLORA?

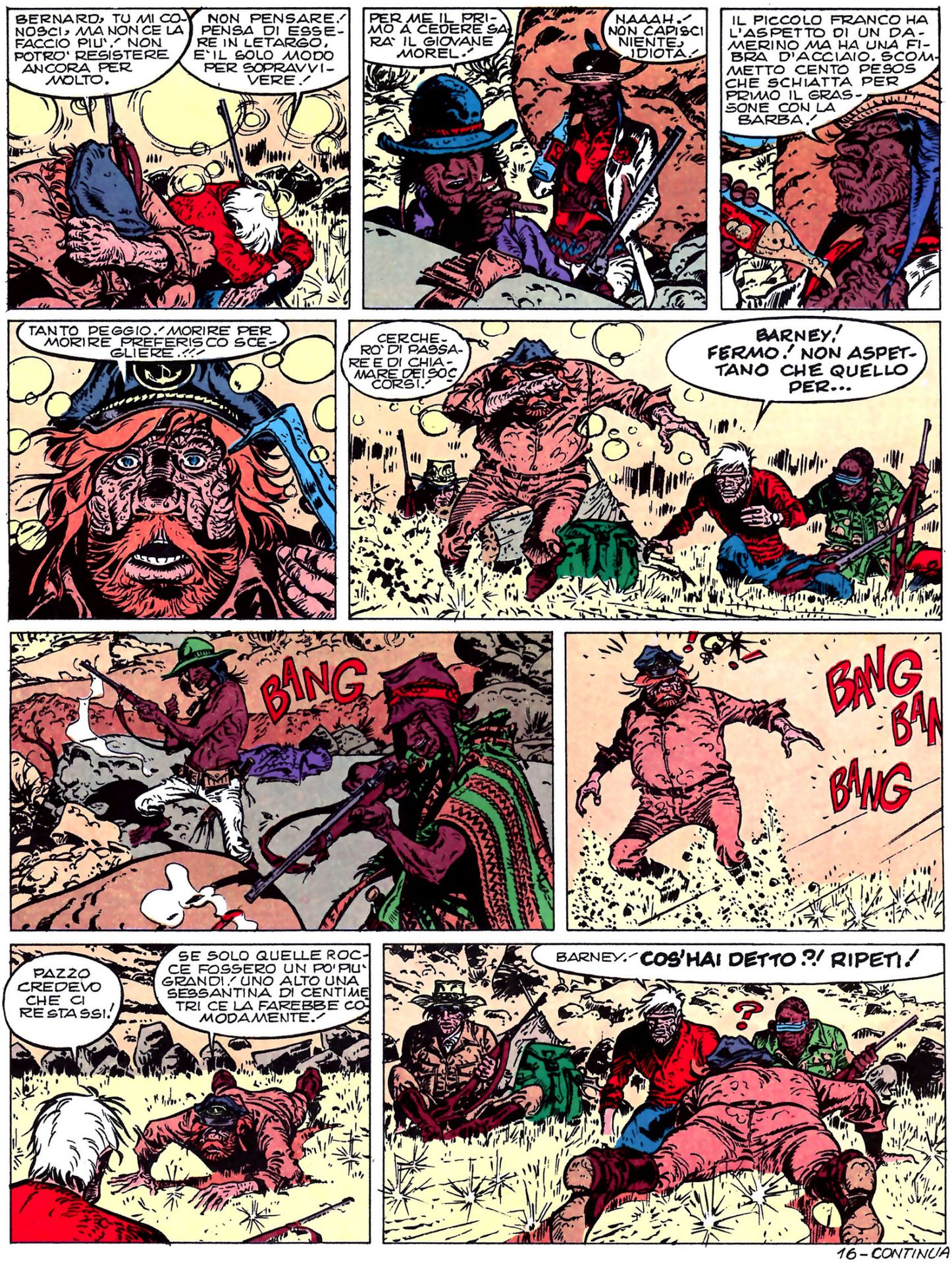
DEI PARAOCCHI, EH? PROLUNGANO SEMPLICEMENTE LA LORO AGONIA, ECCO TUTTO! TRA UN'ORA IL SOLE BRUCERA' LE LORO PUPILLE E NON SOPPORTERANNO PIU' IL PESO DELLA LATTA ROVENTE SUL NASO. PREPARA IL FUCILE, TRA POCO TI SARA' UTILE!

PER MILLE TONNI! HO UN BEL CONTARE E RICONTARE. IL TEMPO NON PASSA MAI!

TACI, SCIOCCO, ANCHE LA SALIVA E' PREZIOSA!

di HERMANN
e GREG

LA FIAMMA VERDE DEL CONQUISTATORE



16 - CONTINUA

MICHEL VAILLANT

RIASSUNTO: LA "SERIE NERA" DELLE CORSE DI **MICHEL VAILLANT** HA PROSEGUITO FINORA ININTERROTTA: TRE GARE IMPORTANTI, ALTRETTANTI INSUCCESSI, E ANCHE UN GRAVE INCIDENTE, IN CUI RIMANE FERITO ANDERSEN. PAPA' VAILLANT, SEBBENE PERPLESSO PER QUESTI RISULTATI INSPIEGABILI, HA DECISO DI AVERE FIDUCIA IN MICHEL, E GLI CONCEDE UNA PROVA D'APPELLO! CORRERA' ANCORA DUE GARE COME PRIMO PILOTA DELLA VAILLANT: A NIVELLES E A ZANDWOORT.

ED ECCOCI A NIVELLES...

NERVOSETTO IL CAMPIONE. STAVA PER ACCAPIGLIARSI CON UN CRONOMETRISTA, POCO FA.

MICHEL VAILL

SE PERDE IL CONTROLLO DEI NERVI, LE COSE GLI ANDRANNO SEMPRE PEGGIO.'

MA NON DITE SCIOCCHEZZE!

E' FACILE DARGLI ADDOSSO, VISTO CHE PER LA PRIMA VOLTA MICHEL PRESTA IL FIANCO ALLE CRITICHE, IO, INVECE, AMMIRO LA SUA CALMA, SOPRATTUTTO DI FRONTE AGLI STUPIDI ATTACCHI CHE GLI PIOVONO ADDOSSO DA CERTI GIORNALISTI DA STRAPAZZO...

MA...

BUONGIORNO, MICHEL. SAREI LIETO SE VINCESSI QUESTO CIRCUITO. HAI BISOGNO DI QUALCOSA?

GRAZIE, MAURIZIO. CIO' DI CUI HO BISOGNO NON ME LO POSSONO DARE (GLI ALTRI...

MICHEL VAILLANT

MICHEL PENSA ANCORA AD ANDERSEN, IL GIOVANE PILOTA CHE STA LOTTANDO CON LA MORTE, IN OSPEDALE, A MONACO. E' VERO: NEL MONDO DELLE CORSE IL RISCHIO E' PREVISTO. MA E' DURA, PER MICHEL, SAPERE CHE PARTE DELLA RESPONSABILITA' E' ANCHE SUA!

QUELLO DI MICHEL E' IL QUARTO MIGLIOR TEMPO DELLE PROVE. LA VETTURA PERFETTAMENTE A PUNTO HA SUPPLITO ALLO SCARSO ENTUSIASMO DEL PILOTA.

N

PADDOCK

PARKING

TRIBUNES

PARKING

ALLA DOMENICA, 10 MINUTI DALLA PARTENZA. MICHEL SI DIRIGE ALLA SUA MACCHINA PER SALIRVI. MA...

NON HA SENSO TUTTO QUESTO...

HELIPORT

CIRCUITO DI NIVELLES-BAULERS. Lunghezza Km. 3,794

ALL' INIZIO DELLA CARRIERA, HAI DAVANTI A TE UNA SERIE DI PORTE TUTTE APERTE: TURISMO, PROTOTIPI, MONOPOSTO... E POI LA FORMULA TRE, DUE...

PER ANNI SI LOTTA PER ARRIVARE ALLA FORMULA 1... E QUANDO CI SI ARRIVA CI SI ACCORGE CHE DIETRO NON C'E' PIU' NIENTE. NIENTE PIU' SCELTE... NEMMENO QUELLA DI TORNARE INDIETRO.' SI E' PRIGIONIERI!

UN TITOLO MONDIALE; DUE, TRE... E POI.? SI CORRE PERCHE' NON SI PUO' FARE ALTRO. E LA SOLA COSA SU CUI SI PUO' PUNTARE E' LA NOSTRA PELLE.'

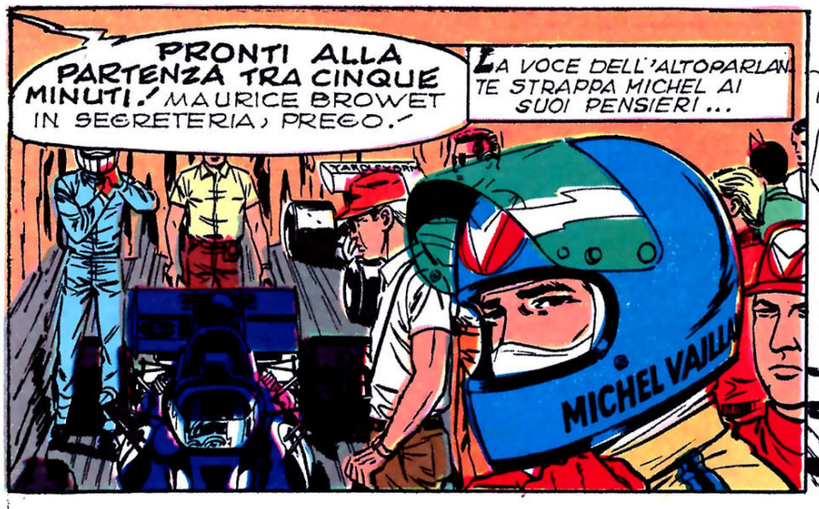
GOODYEAR

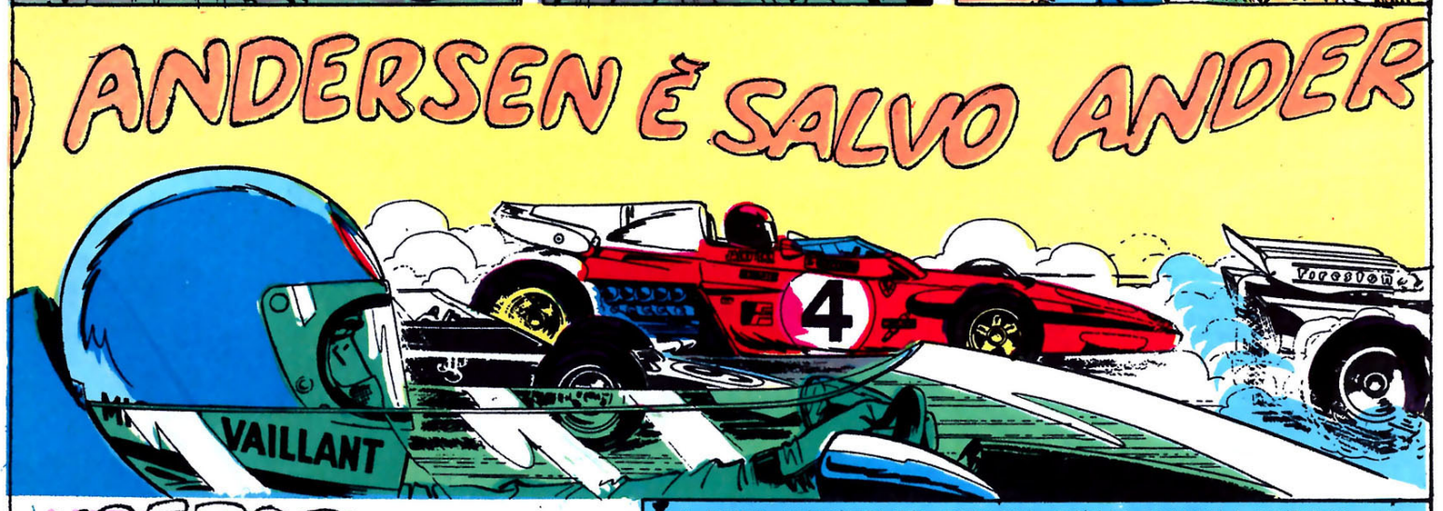
SE FOSSE PER ME, LASCEREI PERDERE TUTTO: MA CI SONO MIO PADRE E MIO FRATELLO.' SPOSERO' FRANÇOISE E DIRO' A MIA MADRE: AVEVI RAGIONE.' STO PERDENDO TEMPO AL VOLANTE DI QUESTI BOLIDI...

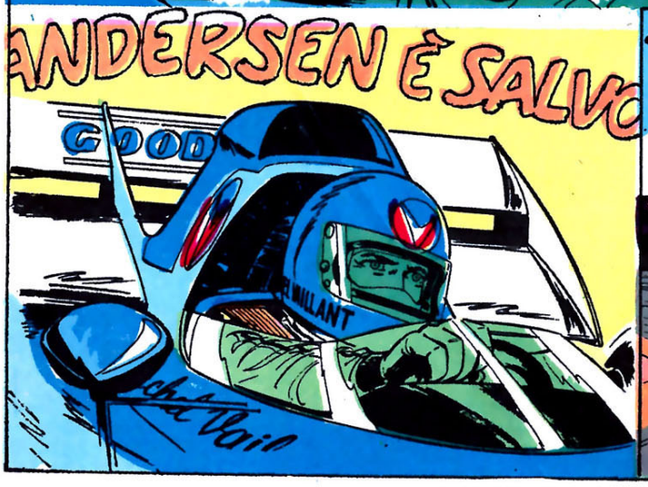
TEXAC

di JEAN GRATON

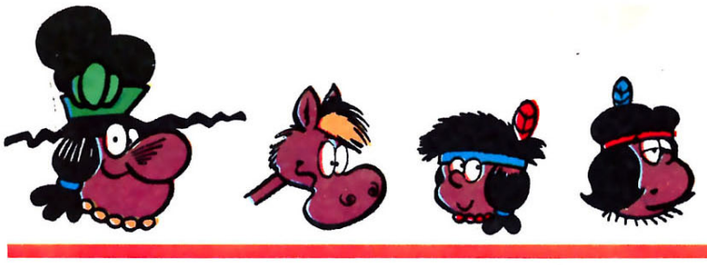
SERIE NERA







15 - CONTINUA



LA TRIBÙ

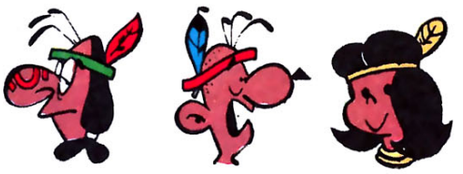
IL BOOMERANG

ULTRASUONI

PROVOCAZIONE

SEGNALI ACUSTICI

TERRIBILE



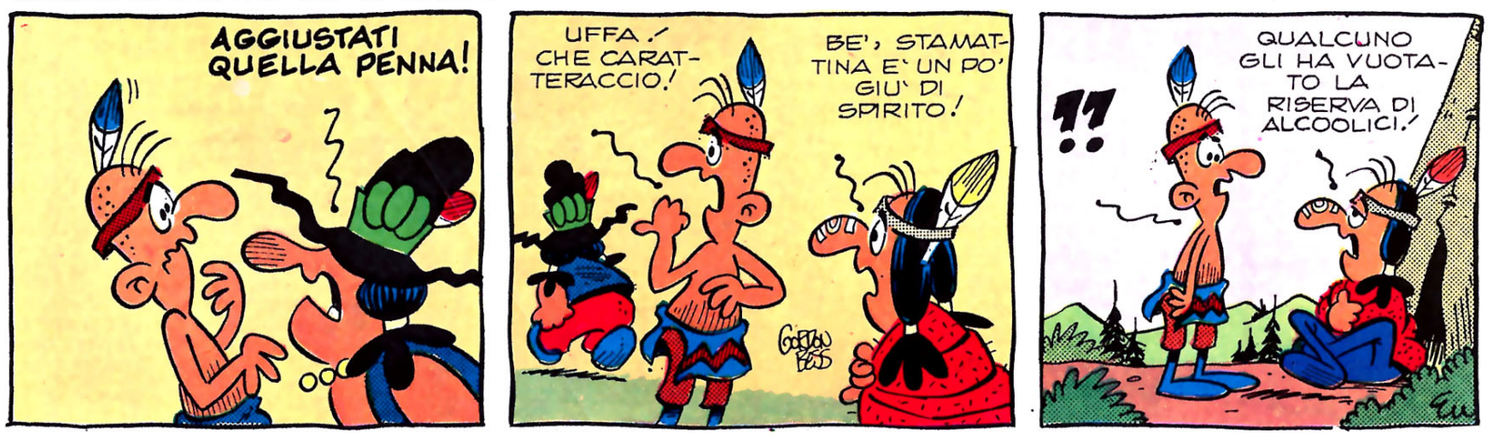
PRIGIONIERO SOSPETTO

di GORDON BESS

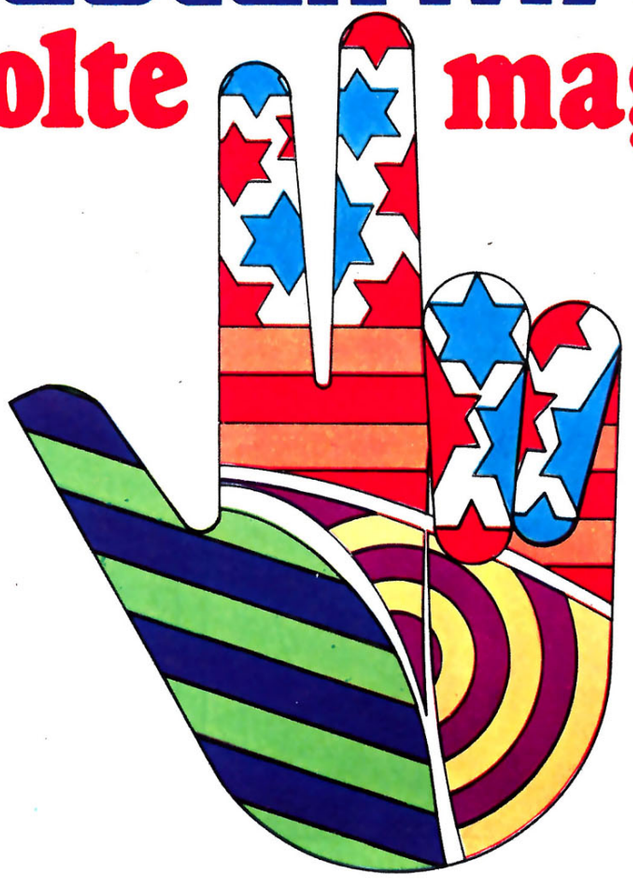
STRATEGIA DI OCCHIO DI TALPA

UNA PROVA DI CORAGGIO

OCCHIO DI TALPA E' GIU' DI SPIRITO

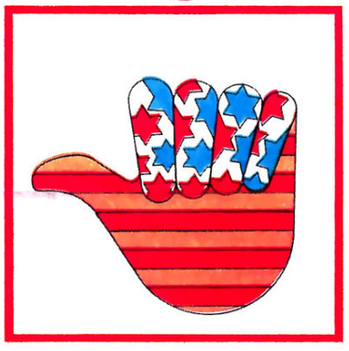


con il grande concorso Scotch® MAGIC tre volte mago!



3M

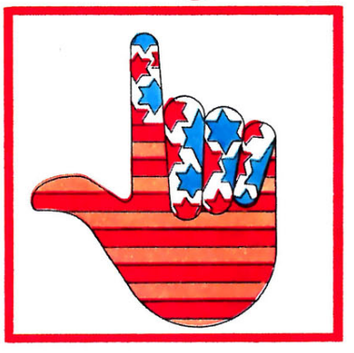
1 magia. fortuna:



Vinci i bellissimi premi del Grande Concorso MagicManus

Con "Scotch" Magic, il nuovo "Scotch" invisibile, la prima magia è tutta per te. Comprando un rotolino di "Scotch" Magic partecipi al Grande Concorso MagicManus (chiedi al tuo cartolaio le istruzioni!) e puoi vincere bellissimi premi.*

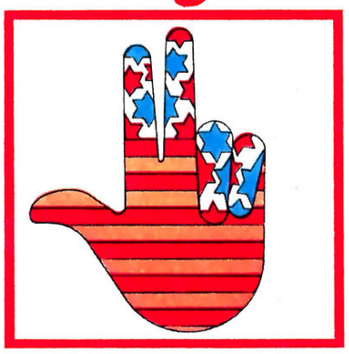
2 magia. preveggenza:



Impari a leggere il futuro col bellissimo Gioco-Manifesto

La seconda magia ti insegna a leggere la mano: il tuo cartolaio ti regalerà il Gioco-Manifesto MagicManus, col quale potrai comporre la **tua** "mano della fortuna" da appendere, come un manifesto, alla parete della tua cameretta.

3 magia. invisibile:



Ripari i tuoi libri e quaderni in modo invisibile e permanente

La terza magia è... "Scotch" Magic, il nuovo "Scotch" che diventa invisibile. I tuoi libri e quaderni riparati con "Scotch" Magic diventano come nuovi. E Magic non ingiallisce, non secca e non "molla" adesivo, col passare del tempo. Per questo è anche l'ideale per appendere manifesti.

prova Scotch® MAGIC: tre magie per te.

***Elenco Premi:** Crociera per 2 persone • Un mese in Inghilterra • Barca Sessa con motore Carniti di 3 CV • Camera-studio • Moto Gilera 124/4V • Una settimana per 2 persone alla scuola estiva di sci del Livrio • Enciclopedia Nuova Era Mondadori • Soggiorno per 2 persone in un Club Vacanze • Ciclomotore Guzzi • Complesso stereofonico Philips • Treno elettrico MARKLIN • Attrezzatura sub completa.

® MARCHIO REGISTRATO DELLA 3M COMPANY ST. PAUL Aut. Min. N. 2/223527

OROSCOPO

valido dal 30 ottobre al 5 novembre

Scorpione

I nati nella settimana dal 30 ottobre al 5 novembre sono sotto il segno dello Scorpione. Avranno un carattere difficile da interpretare perché in apparenza si mostreranno cordiali, affettuosi però saranno dominati interiormente dall'orgoglio.

Ariete

21 marzo-20 aprile

Affetti: Riuscirai a difendere un tuo diritto, sacrificando un poco il tuo orgoglio. **Scuola:** Sforzati di fare qualcosa più del tuo dovere. **Fortuna:** La puoi afferrare, se vuoi. **Salute:** Vinci la tua pigrizia e fai sport.

Toro

21 aprile-20 maggio

Affetti: Una maggiore coerenza ti renderà più sicuro dei tuoi sentimenti. **Scuola:** Un aiuto dato ad un compagno ti conquisterà la generale simpatia. **Fortuna:** Non può fare tutto da sola. **Salute:** Forma perfetta.

Gemelli

21 maggio-21 giugno

Affetti: Anche se generoso, l'intervento di un estraneo metterà una nota stonata. **Scuola:** Rinuncia ad una troppo facile vittoria. **Fortuna:** Non riesce ad ignorarti. **Salute:** Abbi più fiducia nelle tue forze.

Cancro

22 giugno-22 luglio

Affetti: Non lasciarti trascinare a esperienze pericolose, solo così dimostrerai una vera maturità. **Scuola:** Per il momento sei con il vento in poppa. **Fortuna:** Non ti perde d'occhio. **Salute:** Meglio un controllo.

Leone

23 luglio-23 agosto

Affetti: Non perdere altro tempo se ti senti sicuro. **Scuola:** Una notizia ti coglierà impreparato. **Fortuna:** Pretendi troppo dalla sua benevolenza. **Salute:** Non considerare banale qualche sintomo premonitore.

Vergine

24 agosto-22 settembre

Affetti: Trasferisci i tuoi sentimenti su qualcuno che saprà compensarti meglio. **Scuola:** Dura lotta per mantenere la classifica cui aspiri. **Fortuna:** Non pretendere sempre di più. **Salute:** Urge visita dal dentista.

Bilancia

23 settembre-22 ottobre

Affetti: Per il tuo sarcasmo è difficile capire quello che desideri realmente. **Scuola:** Troppo preso dai problemi personali; gli studi diventano pesanti. **Fortuna:** Trova qualche scusa. **Salute:** Non c'è davvero male.

Scorpione

23 ottobre-22 novembre

Affetti: Contrarietà che riuscirai a vincere con un severo autocontrollo. **Scuola:** Beneficerai di una solidarietà insperata. **Fortuna:** Non le rendi la vita facile. **Salute:** Non trascurare mai elementari norme di igiene.

Sagittario

23 novembre-21 dicembre

Affetti: La solitudine ingrandisce ogni contrasto, e tu perdi il senso della misura. **Scuola:** Conquisterai un buon vantaggio. **Fortuna:** E' vaga, ma cercherà di aiutarti. **Salute:** Benissimo l'attività sportiva. Continua.

Capricorno

22 dicembre-20 gennaio

Affetti: Frequentemente ti apparirà un volto che speravi di avere dimenticato. **Scuola:** Fai il primo sforzo, ne varrà la pena. **Fortuna:** E' indecisa a causa del tuo atteggiamento. **Salute:** Non sciupare troppe energie.

Acquario

21 gennaio-19 febbraio

Affetti: Un momento il mondo è ai tuoi piedi, un momento ti crolla addosso: non esageri? **Scuola:** Non mollare appena raggiunto un minimo risultato. **Fortuna:** Ti cerca, ma sei distratto. **Salute:** Bada alla vista.

Pesci

20 febbraio-20 marzo

Affetti: Faticoso mantenere un patto quando hai tanta voglia di fuggire. **Scuola:** Effetti disastrosi per aver concesso troppa fiducia. **Fortuna:** E' il caso di ragionarci su. **Salute:** Dormi poco, ma certo mangi troppo.

A cura di LIA CANTONI

non contestiamo, giochiamo a «la barricata»

OTTO MAIER/ RAVENSBURG

il "jolly" del tempo libero

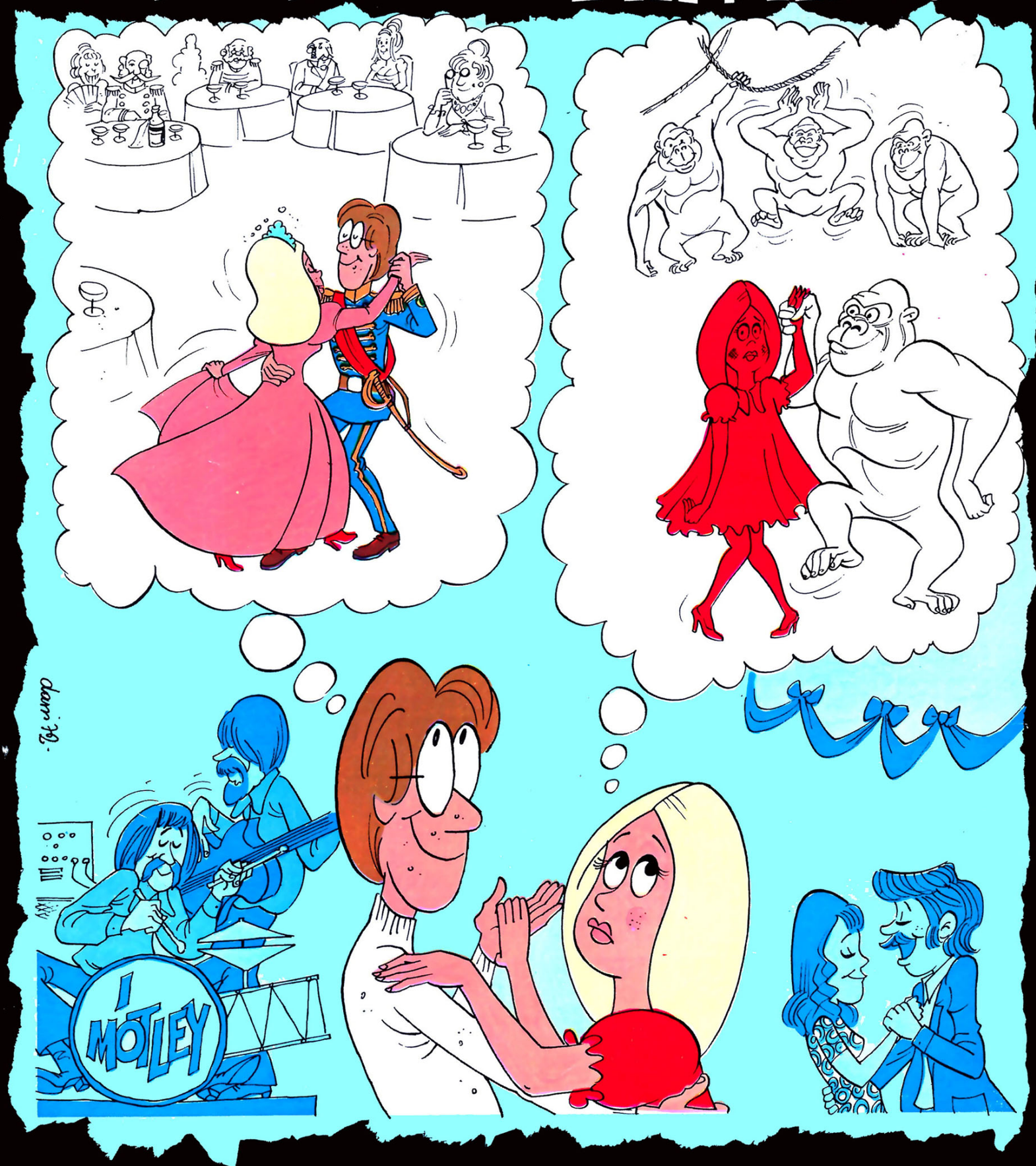
Interessanti, competitivi, educativi e colorati i GIOCHI DI RAVENSBURG ti aiuteranno a vivere gioiosamente.

Li troverai in tutti i negozi specializzati di giocattoli, nelle cartolerie e nei grandi magazzini.

ITALO TRADE MILANO
ESCLUSIVISTA PER LA VENDITA IN ITALIA

Distributore unico nelle cartolerie
AUGURI DI MONDADORI
Sommacampagna (Verona)

Giochi di Ravensburg Games • Jeux • Spiele

STUDIO **4** PUBBLICITÀ/MILANO CR 6 OM

BOBO IL MAGNIFICO